

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/01/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/669 A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROCCA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DI UN LUOGO DELLA CITTÀ ALLE VITTIME DELL'HOLODOMOR.**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 37 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO

GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA

RABAIOTTI GABRIELE
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 11 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
D'AMICO SIMONETTA

FEDRIGHINI ENRICO
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
NIGRIS ELISABETTA

OSCOLATI ROBERTA
PEDRONI VALERIO
SARDONE SILVIA

**PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

PEDRONI, CUCCHIARA, GIOVANATI

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

**MOZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROCCA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DI UN LUOGO DELLA CITTÀ ALLE VITTIME
DELL'HOLODOMOR.**

PREMESSO CHE

è nota con il nome di Holodomor la carestia provocata dal regime comunista sovietico in Ucraina nel 1932 e nel 1933 provocando la morte di circa quattro milioni di ucraini;

CONSIDERATO CHE

il dibattito pubblico sulla carestia fu vietato in Unione Sovietica, oggi l'Holodomor è riconosciuto come genocidio della popolazione Ucraina dal Parlamento europeo;

il 20 febbraio 2023, la Commissione Affari Esteri della Camera ha approvato all'unanimità la risoluzione (7-00049) sul riconoscimento dell'Holodomor come genocidio del popolo ucraino;

il 26 luglio 2023, l'Assemblea del Senato ha approvato la mozione n. 45 che riconosce l'Holodomor come genocidio ai danni del popolo ucraino;

PRESO ATTO CHE

la carestia artificiale in Ucraina, commessa dal regime totalitario sovietico, è ancora poco conosciuta;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

Milano è una città internazionale, ricorda le tragedie e le vittime dei totalitarismi, dedicando luoghi e sensibilizzando la cittadinanza mediante eventi e dibattiti pubblici;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

☐ di valutare l'intitolazione di un luogo della città alle vittime dell'Holodomor e realizzare iniziative per ricordare il genocidio.

I Consiglieri Comunali f.to: Francesco Rocca, Marco Bestetti, Michele Mardegan, Chiara Valcepina, Riccardo Truppo, Enrico Marcora, Samuele Piscina, Alessandro De Chirico, Luca Bernardo, Mariangela Padalino, Giulia Pastorella.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/01/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO N. 52, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N/1584-2024 "DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2027" A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROCCA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: PROMUOVERE LA SICUREZZA STRADALE CON LAVORI DI MIGLIORAMENTO D'INCROCI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI NEI PRESSI DI SCUOLE E LUOGHI DI AGGREGAZIONE DI MINORI.

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 41 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH

GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA

PEDRONI VALERIO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RABAIOTTI GABRIELE
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 7 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
COMAZZI GIANLUCA

NIGRIS ELISABETTA
PALMERI MANFREDI

SARDONE SILVIA
VERRI ALESSANDRO

PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

PEDRONI, CUCCHIARA, GIOVANATI

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME



ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO A DELIBERA 1584-2024

Premesso che la sicurezza stradale è un tema prioritario per l'Amministrazione comunale.

Considerato che nei panni di salute e luoghi d'aggregazione è necessario mettere in sicurezza attraversamenti pedonali e incroci.

S'impegna il Sindaco e la Giunta a promuovere lavori di miglioramento d'incroci e attraversamenti pedonali nei panni di salute e luoghi d'aggregazione per minori come ad esempio presso l'incrocio di via Rosselli e via Martirengo e gli attraversamenti pedonali di via Stativa, fronte scuola.

FRANCESCO ROCCA

RICCARDO TRUPPO

ENRICO MARCORA

MICHELE MARDEGAN

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/01/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO IM/675 A FIRMA DEI CONSIGLIERI GIUNGI, MONGUZZI, FEDRIGHINI, PANTALEO E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: CAMBIARE LA DENOMINAZIONE DI VIA MICENE IN VIA GIUSEPPE PINELLI

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 27 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PANTALEO ROSARIO

PASTORELLA GIULIA
PONTONE MARZIA
RABAIOTTI GABRIELE
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 21 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
GIOVANATI DEBORAH

MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
NIGRIS ELISABETTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI

PEDRONI VALERIO
PISCINA SAMUELE
RACCA ANNAROSA
ROCCA FRANCESCO
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VERRI ALESSANDRO

PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

PEDRONI, CUCCHIARA, GIOVANATI

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI GIUNGI, MONGUZZI, FEDRIGHINI, PANTALEO AVENTE AD OGGETTO: CAMBIARE LA DENOMINAZIONE DI VIA MICENE IN VIA GIUSEPPE PINELLI**Premesso che**

- Giuseppe Pinelli nacque a Milano il 21 ottobre 1928, fu una giovane staffetta partigiana nella Brigata Autonoma Franco. Svolse la professione di ferroviere e divenne il riferimento del circolo anarchico milanese Ponte della Ghisolfia;
- Dopo la strage fascista di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969, venne posto in stato di fermo nella Questura di Milano per essere interrogato e dopo oltre 48 ore che era lì trattenuto, il 16 dicembre morì innocente dopo essere precipitato da una finestra della Questura;
- Le indagini escluderanno ogni tipo di coinvolgimento di Giuseppe Pinelli nella strage di Piazza Fontana

considerato che

- Giuseppe Pinelli rappresenta una figura fondamentale nella recente storia milanese, vittima della strategia della tensione, che lo vide innocente oggetto di pesanti e infamanti accuse e di un disegno repressivo che ne provocò la tragica fine;

visto che

- Giuseppe Pinelli viveva a Milano in Via Preneste;
- Negli anni, Via Micene, che si trova a fianco di Via Preneste, è diventata per gli abitanti del quartiere, Via Giuseppe Pinelli ed anche una targa, posta dai cittadini, ha cambiato Via Micene in "Via Giuseppe Pinelli – Anarchico Partigiano 1928 – 1969";

dato che

Il Comitato promotore per l'intitolazione anche formale di Via Micene a Giuseppe Pinelli ha lanciato una petizione online che ha raccolto 5.290 firme per sostenere tale atto amministrativo;

visto che

Via Micene non ha alcun numero civico e un cambio di nome non determinerebbe disagi burocratici e amministrativi per i cittadini/e milanesi

Si invita

Il Sindaco e la Giunta, per le ragioni espresse in narrativa, a cambiare la denominazione da Via Micene a Via Giuseppe Pinelli

I Consiglieri comunali f.to: Alessandro Giungi, Carlo Monguzzi, Enrico Fedrighini, Rosario Pantaleo, ***Diana De Marchi****, ***Alice Arienta*****, ***Simonetta D'Amico*****

***come da mail del 12-12-2024**

**** come da mail del 13-01-2025**

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/01/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

MOZIONE IM/663 A FIRMA DELLA CONSIGLIERA GIOVANATI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
PROIEZIONE FILM LILIANA SEGRE

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 36 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO

GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO

PEDRONI VALERIO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RABAIOTTI GABRIELE
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 12 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
COMAZZI GIANLUCA
COSTAMAGNA LUCA

MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PASTORELLA GIULIA

RACCA ANNAROSA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

GIOVANATI, ROMANO, RADICE

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

**MOZIONE A FIRMA DELLA CONSIGLIERA GIOVANATI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
PROIEZIONE FILM LILIANA SEGRE.****PREMESSO CHE:**

- Liliana Segre è un nome che racconta molto della Shoah italiana ed è anche il titolo del nuovo documentario di Ruggero Gabbai presentato alla Festa del Cinema di Roma, che ricostruisce la storia e la vita della senatrice;
- Trattasi di un docufilm che attraverso accostamenti, rimandi e contrasti tra il racconto storico e il ritratto contemporaneo di una delle donne più importanti del panorama italiano, vuole chiaramente essere un messaggio di libertà e uguaglianza;

CONSTATATO CHE

Un cinema di Milano ha rifiutato la proiezione del suddetto docufilm motivando tale diniego per problemi legati alla sicurezza, temendo contestazioni e manifestazioni e cedendo così, di fatto, ad un clima di intimidazione;

APPURATO CHE

- Di fronte a questi avvenimenti che denotano un clima di odio e antisemitismo, abbiamo il dovere di arrivare a più persone possibili per raccontare loro una delle pagine più buie della storia;
- Anche il Ministro Valditara è intervenuto sul tema suggerendo di portare nelle scuole il docufilm, ritenendo fondamentale la conoscenza per sensibilizzare le giovani generazioni sui rischi del ritorno dell'antisemitismo e sull'importanza di combattere qualsiasi forma di odio e discriminazione;

CONSIDERATO CHE

Appare doveroso come Amministrazione comunale dare un segnale forte, senza titubanze, per affermare che nella nostra città non c'è spazio per l'odio;

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI MILANO
IMPEGNA IL SINDACO E GLI ASSESSORI ALLA PARTITA**

Ad attivarsi al fine di rendere disponibili uno o più spazi comunali che siano adeguati a proiettare il film così da invitare tutti i milanesi ad unirsi attorno ad una persona come la Senatrice Liliana Segre e di dare un esempio di unità che aiuti a contrastare i crescenti fatti di antisemitismo.

I Consiglieri comunali f.to: Deborah Giovanati, Luca Bernardo, Alessandro De Chirico,
Gianluca Comazzi

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/02/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

MOZIONE IM/532 A FIRMA DEI CONSIGLIERI RADICE E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: RICORDO A MILANO DI ALEKSEI NAVALNY

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 30 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA

DE MARCHI DIANA
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO

PASTORELLA GIULIA
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 18 CONSIGLIERI:

CAGNOLATI MARCO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
FEDRIGHINI ENRICO
GIUNGI ALESSANDRO
MARCORA ENRICO

MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PALMERI MANFREDI

PEDRONI VALERIO
PISCINA SAMUELE
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

NAHUM, PANTALEO, CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

TESTO CORRETTO

MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI RADICE E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: RICORDO A MILANO DI ALEXEI NAVALNY.

PREMESSO CHE

- l'Italia conosce il valore della Libertà e della Democrazia.
- Milano ha partecipato con valore alla costruzione di una Nazione democratica e libera, meritando una Medaglia d'oro per il suo contributo alla fine della dittatura nazifascista.
- Milano accoglie chi in nome della libertà, contrasta i regimi totalitari.
- Milano grazie ai suoi valori democratici ha potuto costruire il suo profilo di grande città internazionale.
- Milano ha dato i natali a moltissimi patrioti che hanno combattuto per libertà contro le potenze straniere e i regimi autoritari che l'hanno governata.
- Milano nella sua lotta secolare ai soprusi, ha costruito la sua storia e la sua reputazione di città DEMOCRATICA e LIBERA, anche col sacrificio di moltissime sue donne e suoi uomini.
- Milano anche nella sua storia anche più recente, quando altri vacillavano, ha sempre rappresentato e difeso il diritto alla libertà di parola e di pensiero.
- Milano è un luogo dove la Democrazia e la Libertà si attuano tutti i giorni.
- Milano ha molti luoghi dedicati a coloro che hanno lottato per la libertà siano essi Milanesi, italiani o stranieri.

CONSIDERATO CHE

- la Costituzione italiana sancisce che il nostro Paese è un luogo democratico dove tutti hanno diritto alle proprie idee e hanno il diritto ad esprimerle a prescindere dal loro credo religioso o politico o dalla loro provenienza o dal colore della loro pelle o dalla loro condizione sociale ed economica.

EVIDENZIATO CHE

- la storia dell'Italia nel secondo dopoguerra è inserita all'interno delle democrazie occidentali.
- l'Italia ha aderito fino dalla sua fondazione alla Unione Europea e dopo il disfacimento dell'Unione Sovietica e del Patto di Varsavia siamo stati convinti sostenitori dell'allargamento dell'Unione Europea agli stati dell'ex Unione Sovietica, aiutandoli e sostenendoli nel loro percorso non sempre facile verso la democrazia e lo stato di diritto.
- per questo l'Italia fin da subito ha sostenuto economicamente e militarmente l'Ucraina in seguito alla brutale aggressione russa.
- la Federazione Russa non esita a minacciare l'Italia e tutti i paesi occidentali che sostengono l'Ucraina, oltre che ad effettuare campagne di propaganda e fake news a sostegno del regime di Putin.
- gradualmente negli ultimi 20 anni la Federazione Russa ha sempre più ristretto le libertà democratiche, sono state chiuse decine di testate giornalistiche, televisive, radio e siti informativi. Il confronto elettorale viene ostacolato scientificamente con l'attuazione di misure

burocratiche volte all' esclusione dei candidati ritenuti ostili e/o non allineati. Molti possibili candidati hanno subito attentati mortali o feriti gravemente. In Russia oggi non è possibile manifestare pacificamente senza essere arrestati. Gli arresti sono stati migliaia dopo l'aggressione all'Ucraina.

- le violazioni dello stato di diritto in Russia hanno costretto molti cittadini russi all'esilio volontario o forzato.
- molti dissidenti come ad esempio Anna Politkovskaya, Alexander Litvinenko, Boris Nemtsov e altri sono state uccise, sia in Russia che in altri paesi dove erano riparati per sfuggire al regime.
- la Federazione Russa ed il suo Presidente Vladimir Vladimirovič Putin hanno negato sempre qualsiasi coinvolgimento in queste morti, pur negando ogni collaborazione alle indagini internazionali su queste morti.

RICORDATO CHE

Navalny inizia la sua attività politica in Russia nel 2004, dapprima su posizioni nazionalistiche ma poi modificatesi passando a posizioni decisamente avverse a Putin ed al sistema di potere corrotto ed inefficiente su cui si basa l'apparato statale autoritario.

- nel 2013 partecipò alle elezioni a Sindaco di Mosca ma arrivò secondo. Nel 2017 fu escluso dalla corsa presidenziale per un'accusa di appropriazione indebita. Subì nello stesso anno alcune aggressioni con sostanze chimiche e a causa di una di queste subì la perdita del 80% della vista dell'occhio destro.
- il 21 agosto 2020, su un volo russo interno si sente male a causa di un tentativo di avvelenamento con il Novichok un agente nervino abitualmente utilizzato dai servizi di sicurezza russi. Caduto in coma e ricoverato in Russia due giorni dopo e solo grazie all'intervento della famiglia e alle pressioni internazionali ed in particolare del Governo tedesco viene trasferito in un ospedale a Berlino. Si riprenderà ma conscio che il suo destino non può essere quello di un esule impossibilitato a far politica nel suo paese decide di tornare in Russia.
- il 17 gennaio 2021 viene arrestato all'aeroporto di Mosca e viene condannato subito a due pene minori. Nel settembre del 2023 viene riconosciuta come definitiva una condanna a 19 anni per attività estremistiche, da scontarsi nella colonia penale Siberiana di massima sicurezza IK-6, posta oltre il circolo polare artico.

APPRESO CHE

- il 16 febbraio 2024 veniva comunicato da fonti ufficiali russe l'avvenuto decesso di **Navalny** e che in seguito è stata indicata dalle medesime autorità come causa la "sindrome della morte improvvisa".
- non vi sono notizie certe dei reali motivi del decesso e che è impossibile per i familiari accedere agli esami autoptici
- nulla perciò può consentire di sapere come esattamente sia avvenuto il decesso.

RAPPRESENTATO CHE

- la morte di **Navalny** sia stata davvero naturale o provocata, resta un monito sulla pericolosità del regime di Putin e ha causato un unanime grido di allarme e di sdegno da parte di tutti i leader delle democrazie occidentali.
- **Navalny** è da considerarsi alla stregua dei tanti che hanno lottato e pagato con la loro vita, per affermare il valore della libertà di espressione e della democrazia. Merita perciò un riconoscimento anche dalla nostra città. Ha lottato per il suo popolo ma anche per noi che riconosciamo nella democrazia e nello stato di diritto due capisaldi da difendere, perché una grave minaccia alla nostra libertà viene arriva oggi proprio dalla Russia di Putin.

- nei giorni successivi la morte di **Navalny** sono state raccolte circa 26.000 firme affinché la città di Milano intitolasse una via/piazza a A. **Navalny**.
- i regolamenti in vigore impongono un'attesa di 10 anni dalla morte per l'intitolazione di una via/piazza

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a valutare la possibilità di ricordare **ALEXEI NAVALNY** con un cippo/targa a memoria in un "luogo pubblico".
- a prendere in considerazione come "luogo pubblico" deputato spazi del Giardino "Anna Politkovskaya" che già ricorda un'altra vittima del regime di Putin.

I Consiglieri comunali f.to: Gianmaria Radice, Giulia Pastorella, Carmine Pacente, Daniele Nahum

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/02/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO N. 30, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N/1584-2024 "DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2027" A FIRMA DELLA CONSIGLIERA ARIENTA AVENTE AD OGGETTO: VALORIZZAZIONE E RIPRISTINO ORARI BIBLIOTECHE COMUNALI

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 30 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA

DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GORINI TOMMASO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA

PADALINO MARIANGELA
PASTORELLA GIULIA
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 18 CONSIGLIERI:

CAGNOLATI MARCO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
GIUNGI ALESSANDRO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE

MONGUZZI CARLO
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PEDRONI VALERIO

PISCINA SAMUELE
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

NAHUM – COSTAMAGNA - CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL BILANCIO PER VALORIZZAZIONE E RIPRISTINO ORARI BIBLIOTECHE COMUNALI

Premesso che

Il sistema bibliotecario del Comune di Milano comprende venticinque biblioteche comunali e rionali, che negli anni hanno subito trasformazioni e rinnovamenti.

Inoltre la città di Milano da anni ha siglato il Patto Europeo per la Lettura e da alcuni anni ha promosso settimana importante dedicata alla letteratura e ai libri, Book city.

Visto che

Oggi la funzione pubblica delle biblioteche si è evoluta comprendendo non solo i servizi immediatamente riconducibili al prestito libri e alla loro consultazione, ma costituiscono dei poli culturali e sociali aperti al territorio che offrono diverse opportunità.

Considerato inoltre che

Durante la pandemia da covid 19 l'amministrazione e la città si sono interrogate per rispondere alle esigenze di una città sempre più prossima ai quartieri e alla vita dei cittadini su modelli europei e recentemente alcune biblioteche rionali hanno ampliato il loro orario di apertura e hanno rivitalizzando i loro programmi.

Dato che

Gli utenti delle biblioteche si recano in biblioteca non solo per le classiche funzioni ma anche per trovarsi a studiare, consultare documenti, partecipare a incontri, accedere a internet, le biblioteche sono un luogo riconosciuto da diversi tipi di persone, dagli anziani, alle famiglie con bambini a giovani studenti, sono un luogo intergenerazionale di incontro.

Si chiede al Sindaco e alla giunta di

-avviare attraverso gli uffici una mappatura dell'offerta oraria delle biblioteche (non solo quelle di titolarità del Comune di Milano) presenti nel territorio, coinvolgendo i 9 municipi nella riflessione

-implementare un'offerta integrata di servizi bibliotecari aperti tutta la giornata attraverso forme di coordinamento orario;

-avviare un graduale ripristino ed ampliamento degli orari di alcune biblioteche rionali per poter garantire una maggior fruibilità dei servizi delle stesse;

-mettere in atto azioni concrete per ampliare il bacino degli utenti delle biblioteche creando sinergie con le scuole di zona, le associazioni culturali e gruppi di cittadini;

- avviare una campagna ad hoc di comunicazione diffusa utilizzando tutti gli strumenti a disposizione per la comunicazione; anche coinvolgendo ATM;

-provvedere ad una migliore identità visiva installando all'esterno una chiara segnaletica che identifichi in maniera chiara ed evidente la biblioteca

Alice Arienta

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/02/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/644 A FIRMA DEL CONSIGLIERE MAZZEI E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: UN CARTELLO A OGNI INGRESSO DELLA CITTA': "MILANO CITTÀ MEDAGLIA D'ORO
DELLA RESISTENZA"**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 28 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GORINI TOMMASO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA

PASTORELLA GIULIA
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 20 CONSIGLIERI:

CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
GIUNGI ALESSANDRO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE

MONGUZZI CARLO
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PEDRONI VALERIO
PISCINA SAMUELE

ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

NAHUM – PANTALEO - CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 24; CONTRARI //; ASTENUTI //, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 4.

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL CONSIGLIERE MAZZEI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: UN CARTELLO A OGNI INGRESSO DELLA CITTA': "MILANO CITTÀ MEDAGLIA D'ORO DELLA RESISTENZA"

PREMESSO CHE

- Alla fine della seconda guerra mondiale, la neonata Repubblica Italiana sentì «l'obbligo di segnalare come degni di pubblico onore gli autori di atti di eroismo militare»^[1], ricompensando, con delle decorazioni al valor militare, non solo i singoli combattenti, militari o partigiani, ma anche quelle istituzioni territoriali e non (comuni, città, province, regioni, università) a cui era stato riconosciuto un ruolo rilevante nella Guerra di Liberazione.¹
- Il 15/03/1948 la presidenza della Repubblica Italia ha conferito a Milano la medaglia d'oro al valor militare, con le seguenti motivazioni:
Nelle epiche "Cinque Giornate", insorgendo e scacciando dalle sue mura un esercito potentemente armato, dimostrò quanto valga contro la tirannide l'impeto popolare sorretto da sete inestinguibile di giustizia, di libertà, di indipendenza. Presente con i suoi martiri ed i suoi eroi nelle congiure mazziniane e nelle battaglie del primo Risorgimento, negli anni dal 1943 al 1945, pur mutilata ed insanguinata dalle offese belliche, oppose allo spietato nemico di ogni tempo, la fierezza e lo slancio di un'implacabile lotta partigiana, nella quale fu prodiga del sangue dei suoi figli migliori, e lo travolse infine nell'insurrezione vittoriosa del 25 aprile 1945. Mirabile esempio di virtù civiche e guerriere che la Repubblica onora. 18 - 22 marzo 1848 - 6 febbraio 1853 - 9 settembre 1943 - 25 aprile 1945.²

SOTTOLINEATO CHE

- "Il senso e l'orientamento di fondo della medaglia d'oro erano quelli di solennizzare la resistenza antifascista come epopea patriottica e a partecipazione popolare, volta a liberare il suolo italiano dallo straniero, e la coincidenza con la celebrazione del centenario delle Cinque giornate consentiva un naturale collegamento tra le lotte risorgimentali e la resistenza antifascista, entrambe forme di opposizione al dominio straniero. Nonostante le prudenze nella scelta degli episodi, le date ricordate hanno una valenza pedagogica ancora valida, anche se forse non pienamente consapevole nel 1948. L'alternanza tra vittorie (1848, 1945) e sconfitte (1853, 1943) sta lì a ricordare che l'unità, l'indipendenza, la democrazia sono il prodotto di un necessario susseguirsi di alti e di bassi, di conquiste e di fallimenti; perché quel messaggio resti

¹ https://it.wikipedia.org/wiki/Citt%C3%A0_decorate_al_valor_militare_per_la_guerra_di_liberazione

² <https://www.quirinale.it/onorificenze/insigniti/18389>

valido, comunque, è necessario soffermarsi con una certa costanza, generazione dopo generazione, sul dare senso a ognuno degli episodi scelti come memoria della città.”³

- Sulla facciata di Palazzo Marino una targa ricorda la motivazione della Medaglia d'Oro alla città di Milano, collegando le epiche Cinque Giornate di Milano, le congiure mazziniane e le battaglie del primo Risorgimento, con quelle del Secondo Risorgimento, termine con cui la Resistenza viene definita.⁴

RILEVATO CHE

- Nel corso del 2025 celebreremo gli 80 anni dalla Liberazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A posizionare presso ogni ingresso stradale della città un cartello recante la scritta “MILANO, Città Medaglia d'Oro della Resistenza” in modo tale che tutte le persone che arriveranno sapranno o si ricorderanno del ruolo che ha avuto questa città per la Liberazione dal nazifascismo e del prezzo che ha pagato in sofferenze, perdite, devastazioni.
 - A posizionare il cartello sotto il segno di inizio del centro abitato, se il codice della strada lo consente oppure, in alternativa, a posizionarlo qualche metro dopo su palo autonomo.
- A installare presso i varchi d'ingresso alla città negli aeroporti di Linate e Malpensa, nelle stazioni ferroviarie di Milano Centrale, Milano Lambrate, Milano Rogoredo, Milano Porta Garibaldi un cartello o una targa o altro elemento in più lingue che rechi la scritta “MILANO, Città Medaglia d'Oro della Resistenza” in modo tale che tutte le persone che arriveranno sapranno o si ricorderanno del ruolo che ha avuto questa città per la Liberazione dal nazifascismo e del prezzo che ha pagato in sofferenze, perdite, devastazioni.
- A inaugurare i cartelli in prossimità del 25 aprile 2025.

I Consiglieri Comunali, f.to: Marco Mazzei, Marzia Pontone, Alessandro Giungi, Natascia Tosoni, Monica Romano, Marco Fumagalli, Carlo Monguzzi, Roberta Osculati, Diana De Marchi, Federico Bottelli.

³ <https://fondazionefeltrinelli.it/scopri/una-medaglia-una-lapide-e-quattro-atti-di-eroismo-per-la-memoria-pubblica-di-milano/>

⁴ <https://www.milanolibera.it/storie/milano-capitale-della-resistenza/>

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/02/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/697 A FIRMA DELLA CONSIGLIERA UGUCCIONI E ALTRI AVENTE
AD OGGETTO: DDL 1309 - DISPOSIZIONI DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA IN MATERIA
URBANISTICA ED EDILIZIA**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 29 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PANTALEO ROSARIO

PASTORELLA GIULIA
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 19 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
GIOVANATI DEBORAH

MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
ORSO MAURO
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PEDRONI VALERIO

PISCINA SAMUELE
ROCCA FRANCESCO
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

**PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

NAHUM, PANTALEO, CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 22; CONTRARI 7; ASTENUTI //.

TESTO CORRETTO

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DELLA CONSIGLIERA UGUCCIONI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: DDL 1309 - DISPOSIZIONI DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA.

PREMESSO CHE:

- a partire dagli anni '80 Milano è stata interessata da un massiccio fenomeno di terziarizzazione che ha portato alla dismissione di circa 40 milioni di metri quadrati di aree industriali ed ex industriali;
- queste aree sono caratterizzate dalla necessità di importanti interventi di bonifica e dei suoli e degli edifici per via delle lavorazioni che in essi venivano effettuate in periodi storici in cui le norme ambientali erano molto meno esigenti di oggi. Questo tipo di attività di bonifica e smaltimento ha costi molto elevati;
- negli ultimi vent'anni, si stima che almeno 20 milioni di metri quadri ex industriali siano stati riqualificati: nel 2014 gli uffici dell'Urbanistica avevano individuato 281 edifici ed aree degradate, nel 2020 risultavano 178 immobili dismessi, mentre ad oggi il numero è ulteriormente sceso a 162, di cui 124 interessati da interventi di riqualificazione in corso o in progettazione;
- Milano l'anno scorso ha registrato il 46 % degli investimenti immobiliari italiani e secondo dati di Scenari Immobiliari, prima di questa fase, si prevedeva al 2035 un potenziale di investimenti solo per il settore residenziale pari a 12 miliardi di euro e circa 20 se si comprendono anche tutte le altre asset class;

TENUTO CONTO CHE:

- la riduzione del consumo di suolo vergine è uno degli obiettivi dichiarati dell'amministrazione comunale e la riqualificazione delle aree dismesse costituisce uno dei principali, se non il principale, modi per combattere il consumo di suolo;
- la rigenerazione urbana deve essere guidata da principi di sostenibilità ambientale, efficienza energetica, equità sociale e qualità della vita urbana. Il consumo di suolo deve essere minimizzato privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente, garantendo al contempo elevati standard di vivibilità per i cittadini, accessibilità ai servizi e integrazione sociale. Inoltre, il processo di rigenerazione urbana deve promuovere la resilienza delle città ai cambiamenti climatici, attraverso interventi di forestazione urbana, riduzione delle emissioni e soluzioni di edilizia innovativa e sostenibile;

PRESO ATTO CHE:

- le indagini della Procura di Milano contestano le interpretazioni di alcune norme che sono alla base di questo processo di rigenerazione portato avanti dal Comune di Milano a partire dal PGT 2012 ad oggi e contestano, quindi, i reati di lottizzazione abusiva e abuso edilizio, tra gli altri, a dipendenti del comune ed operatori privati;

- in particolare, vengono contestate l'interpretazione che il Comune fa dell'art. 3 DPR **380/2001**, poi modificato dal DL 69/2013 e dal DL 76/2020, che concerne la nozione di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione rispetto alla norma originaria, e quella dell'art. 41 quinquies della legge urbanistica fondamentale 1150/1942, circa l'utilizzo dei cosiddetti piani attuativi per edificazioni che eccedono i 25 metri di altezza e i 3 metricubi di volumetria;
- per appianare la discrepanza tra le interpretazioni divergenti è stata votata alla Camera ed è in discussione al Senato una proposta di interpretazione autentica di entrambi gli articoli, disegno di legge 1309 - Disposizioni di interpretazione autentica in materia urbanistica ed edilizia, volta a fornire una base giuridica certa che salvaguardi le esigenze di semplificazione e di promozione degli interventi di recupero del patrimonio immobiliare esistente, ma anche a stabilire dei confini ben precisi alla discrezionalità degli uffici tecnici e dei consigli comunali;
- i commi 2 e 4 del DDL 1309 impongono "il rispetto dei parametri di adeguatezza delle dotazioni territoriali e dei parametri urbanistici, sulla base della legislazione regionale e degli strumenti urbanistici comunali" e questo significa che tutti i comuni italiani, nel consentire questi interventi di ristrutturazione, restano vincolati ai limiti posti dal DM 1444/1968, dalle rispettive Leggi Regionali e infine dalle decisioni assunte dai Consigli Comunali in sede di pianificazione urbanistica. I Comuni che, nel pianificare ambiti già edificati e urbanizzati, hanno anticipato le scelte morfologiche e infrastrutturali al momento della pianificazione generale, come Milano, potranno in alcuni casi evitare di ripetere queste operazioni volta per volta. In mancanza di queste condizioni, invece, resta necessario – a Milano come altrove – approvare piani attuativi;

CONSIDERATO CHE:

- lo stato di incertezza, di converso, ha determinato una riduzione delle pratiche edilizie presentate nel 2024 di circa il 70%, con conseguente ridotto incasso degli oneri di urbanizzazione pari a circa 165 milioni di euro;
- è da registrare la situazione molto critica di alcune centinaia di famiglie acquirenti degli edifici in costruzione, che si trovano nell'impossibilità di concludere l'acquisto delle unità immobiliari per entrare nella disponibilità delle stesse e che in molti casi hanno già acceso un mutuo;
- l'ipotesi accusatoria della Procura non riguarda reati di corruzione o di concussione;
- al momento risultano indagati dipendenti dell'ufficio tecnico comunale che da molti anni si attengono in modo uniforme e generalizzato alle interpretazioni (ora contestate) nell'esame di tutte le pratiche edilizie nella convinzione che tali interpretazioni siano legittime;
- Ance Lombardia stima, per i cantieri potenzialmente a rischio di sospensione, per l'occupazione nel settore edile una perdita di lavoro per circa 3.000 lavoratori compreso l'indotto. Il valore degli investimenti complessivi bloccati a Milano su aree già acquistate è di circa 5 miliardi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- esprime il proprio sostegno alla conclusione positiva dell'iter di approvazione del DDL 1309 - Disposizioni di interpretazione autentica in materia urbanistica ed edilizia, strumentalmente definito Salva Milano.
- esprime la necessità di una successiva e rapida riforma organica complessiva della materia, come richiesto dal Presidente di ANCI Gaetano Manfredi, che definisca i principi fondamentali dell'urbanistica nel rispetto delle prerogative delle regioni e dei comuni italiani garantendo la riduzione del consumo di suolo, la sostenibilità ambientale,

il risparmio energetico, l'equità sociale, la tutela del paesaggio, la rigenerazione urbana, la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico e la promozione di un modello di sviluppo equo, inclusivo e innovativo per le città del futuro.

- chiede alla Presidente del Consiglio Comunale di trasmettere il presente documento al Presidente di Anci, al Presidente della Regione Lombardia, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri competenti.

I Consiglieri comunali f.to: Beatrice Uguccioni, Giulia Pastorella, Marco Fumagalli, Bruno Ceccarelli

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/02/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO N. 1, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA DELIBERA N/1753-2024
CONFERIMENTO A SO.GE.MI DI PROPRIETÀ IMMOBILIARI DENOMINATE MERCATI
COMUNALI COPERTI MILANESI - A FIRMA DELLA CONSIGLIERA TOSONI E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: "TRASFORMAZIONE EVOLUTIVA" DEI MERCATI COMUNALI COPERTI.**

=====

=====

VOTAZIONE ESCLUSO PUNTO 3

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 36 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO

GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA

PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 12 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA

MARCORA ENRICO
MONGUZZI CARLO
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA

SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
ARIENTA-RADICE-ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 32; CONTRARI //; ASTENUTI 4.

VOTAZIONE PUNTO 3

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTE IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 33 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO

GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE

PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI N. 15 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA

MARCORA ENRICO
MONGUZZI CARLO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
ROCCA FRANCESCO

ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
ARIENTA-RADICE-ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 32; CONTRARI //; ASTENUTI 2.

TESTO MODIFICATO

DELIBERA N/1753-2024 - Conferimento in proprietà a SOGEMI delle unità immobiliari denominate Mercati Comunali coperti milanesi**Ordine del giorno collegato****Premesso che**

I mercati comunali coperti sono una forma distributiva storicamente presente nel panorama cittadino, caratterizzata dalla presenza di soggetti esercenti attività di vendita al dettaglio di generi prevalentemente alimentari all'interno di immobili di proprietà pubblica;

L'Amministrazione ha promosso la "trasformazione evolutiva" dei Mercati per farli diventare punto di scambio non solo di merci, ma anche di idee e di relazioni, attraverso forme di ibridazione tra attività commerciali classiche — comunque prevalenti — e attività con finalità sociali, culturali, aggregative e ricreative, a servizio dell'ambito cittadino di riferimento;

Tale trasformazione è proseguita con la decisione di conferire la proprietà di 15 mercati su 21 a SogeMI, che aveva presentato un piano economico finanziario per il progetto denominato Foody mercati di Quartiere, manifestando il proprio interesse verso l'acquisizione dell'intero complesso dei mercati comunali coperti di Milano (oltre al mercato di via Rombon, che sarà pronto per il prossimo mese di giugno), che consentirebbe di estendere le funzionalità socioeconomiche della società all'interno della città.

Il conferimento, oltre a sgravare il Comune degli oneri di gestione e manutenzione dei mercati, consentirà alla propria partecipata SogeMI di fare economie di scala, di supportare il marchio food, di rafforzare la propria capitalizzazione per proseguire negli investimenti legati al progetto Food e per l'amministrazione ampliare, anche con i Mercati Coperti, la sfera di attività di SogeMI al commercio al dettaglio, sfruttando sinergie da un punto di vista organizzativo/logistico e di conoscenza del settore, con impatto anche della qualità e del controllo della parte alimentare, e consentendo il recupero di immobili con impatti sulla rigenerazione urbana in diversi quartieri della città.

Considerato che

- Dei 21 mercati comunali, 15 mercati sono trasferibili e collocati in tutti municipi, ad eccezione del municipio 1, e che il valore indicativo di conferimento è stato quantificato da SogeMI nella misura di 20,2 milioni di euro per 18.000 m quadri di superficie lordo di fabbricati e una superficie di 23.000 m quadri totale di sedime
- Il canone di locazione del 2024 ammonta complessivamente a 800 mila euro (di cui 500 mila da affidamento a concessionario unico e 300 mila dalla gestione diretta) e che il Comune già oggi per questi mercati periodicamente pubblica gare e appalti per la manutenzione straordinaria del valore di 1.100.000 € non sufficienti per garantirne la manutenzione straordinaria, per come dovrebbe essere realizzata.
- Il conferimento comporterà una minore entrata a Bilancio per mancato introito dei canoni di concessione degli spazi mercatali, ammontante a circa € 1.200.000,00 all'anno, che verrà

compensata dal risparmio sulle attività di manutenzione straordinaria attualmente in carico all'Amministrazione Comunale, dalla riduzione dei costi di gestione;

- SogeMI (ad eccezione del mercato Ferrara) intraprenderà lavori di ristrutturazione/riqualificazione di tipo light (4 mercati) o hard (3) in funzione dello stato e di rebranding (8 mercati);
- SogeMI subentrerà nella gestione della Convenzione in capo al Comune onorando le concessioni già in essere (sia per i concessionari singoli, quindi che lavorano sui mercati a gestione tradizionale, sia per i mercati a concessionario unico), alle medesime condizioni contrattuali fino alla scadenza naturale delle stesse;
- SogeMI ha stimato un range dei ricavi da concessioni calcolati rispetto all'incremento del 100% dei canoni di locazione 2024 (scenario minimo) e rispetto alla redditività obiettivo del 10% (scenario Target); ● In coerenza le linee strategiche dell'amministrazione, viene fatta salva la realizzazione di strutture di vendita polifunzionali o di altri servizi per la cittadinanza (Deliberazione n. 2377 del 29/12/2017 in cui la Giunta ha approvato le "Linee di indirizzo per il miglioramento dei Mercati Comunali Coperti"), ovvero punto di scambio non solo di merci, ma anche di idee e di relazioni, attraverso forme di ibridazione tra attività commerciali classiche — comunque prevalenti — e attività con finalità sociali, culturali, aggregative e ricreative, a servizio dell'ambito cittadino di riferimento;
- Lo stesso DUP (delibera 1584/2024) individua la necessità di adeguare il sistema mercatale alle nuove esigenze e agli orari della città;
- L'amministrazione ha ribadito che il cuore del mercato è rappresentato proprio dai piccoli commercianti che operano all'interno e che sono conosciuti dal quartiere e che costituisce un valore sociale anche la possibilità di una continuità lavorativa e occupazionale delle realtà operanti nel territorio;
- L'indirizzo della trasformazione dei mercati valorizzerà le differenti peculiarità delle diverse sedi, come anche ribadito dal Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa, nella Quinta relazione periodica relativa al secondo semestre 2024;
- Il Consiglio Comunale ha approvato nel 2023 una mozione sulla valorizzazione turistico/culturale dei mercati comunali coperti in attuazione della Food policy.

Si invita la Giunta a

- A chiedere a SogeMI l'istituzione di un luogo di confronto permanente ("tavolo" di indirizzo/monitoraggio o meccanismo equivalente, formato da un esponente del Comune, un esponente di SogeMI, il Presidente del/dei municipi di riferimento (o assessore delegato), il presidente della Commissione Consiliare Sviluppo economico (o vice delegato), da convocare ogni 6 mesi per accompagnare e monitorare gli sviluppi e di dotarsi al suo interno di una struttura di riferimento per i Municipi e l'osservazione dei bisogni del territorio;
- Ad assicurarsi che venga data priorità di intervento ai mercati dismessi o che necessitano interventi strutturali/manutentivi indispensabili per restituire sicurezza e vitalità allo spazio, consentendo nel frattempo di maturare "esperienza" grazie all'avvio del mercato pilota di via Rombon;
- Ad assicurarsi che SogeMI mantenga, nelle possibilità di spazio e opportunità che saranno di volta in volta valutate ed elaborate insieme ai Municipi, una componente destinata a spazi per attività sociali e culturali del territorio, così che i Mercati possano assolvere anche una funzione di promozione e coinvolgimento delle comunità di quartiere, nell'equilibrio economico complessivo dell'intera rete di mercati ceduti a Sogemi;
- A chiedere a SogeMI, nel rispetto delle condizioni di trasparenza e pari opportunità, di valorizzare, per quanto possibile, l'esperienza e il radicamento di operatori commerciali già presenti nei mercati;

- Firmato: Tosoni, Uguccioni, Fumagalli, Pastorella, Gorini, Fedrighini, Orso, D'Amico, Cucchiara, Radice, Arienta, Giungi.

Hans Schmidt
 John Guller
 Elmer J. ...
 R. B. ...
 Robert ...
 Imp ...
 F. B. ...
 Richard ...
 Fred ...
 Mary ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/02/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO N. 2, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA DELIBERA N/1753-2024
CONFERIMENTO A SO.GE.MI DI PROPRIETÀ IMMOBILIARI DENOMINATE MERCATI
COMUNALI COPERTI MILANESI - A FIRMA DEL CONSIGLIERE VERRI AVENTE AD OGGETTO:
MISURE DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE OPERANTI NEI MERCATI COMUNALI COPERTI IN CASO
DI LAVORI STRAORDINARI.**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 37 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO

PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 11 CONSIGLIERI:

CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MONGUZZI CARLO

NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
PISCINA SAMUELE
ROMANO MONICA

SARDONE SILVIA
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
ARIENTA-RADICE-ROCCA

ESITO VOTAZIONE:
UNANIME

ORDINE DEL GIORNO coll. N. 1753

Oggetto: Misure di sostegno per le imprese operanti nei Mercati Comunali Coperti in caso di lavori straordinari

Premesso che:

- Il Comune di Milano ha avviato un processo di conferimento a SO.GE.MI. S.p.A. delle unità immobiliari denominate Mercati Comunali Coperti, con l'obiettivo di realizzare strutture di vendita polifunzionali e valorizzare il sistema mercatale cittadino;
- I lavori straordinari programmati dal Comune di Milano su tali immobili possono avere un impatto significativo sulle attività economiche delle imprese operanti all'interno dei Mercati Comunali Coperti, con ripercussioni economiche sulle stesse;
- In precedenti situazioni analoghe, come per i cantieri della linea M4, il Comune ha attivato bandi di sostegno per le imprese colpite dalle opere infrastrutturali;

Considerato che:

- È necessario garantire alle imprese operanti nei Mercati Comunali Coperti le medesime possibilità di accesso a misure di compensazione economica in caso di lavori straordinari che incidano sulle loro attività;
- La tutela delle imprese commerciali presenti nei Mercati Comunali Coperti è fondamentale per preservare il tessuto economico locale e la funzione sociale di tali mercati;
- Gli eventuali fondi di compensazione dovranno essere destinati direttamente alle imprese commerciali colpite e non al soggetto proprietario SO.GE.MI. S.p.A. né all'eventuale concessionario unico del mercato;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

1. A prevedere, fatte salve le disponibilità a bilancio, l'attivazione di bandi di sostegno economico a favore delle imprese operanti nei Mercati Comunali Coperti in caso di lavori straordinari che comportino l'apertura di cantieri con impatto diretto sulle attività produttive;
2. A garantire che l'accesso a tali bandi sia consentito a tutte le imprese commerciali che operano nei Mercati Comunali Coperti, indipendentemente dal fatto che gli immobili siano stati conferiti a SO.GE.MI. S.p.A.;
3. A stabilire che l'erogazione delle risorse derivanti da tali bandi sia diretta esclusivamente alle imprese commerciali coinvolte, escludendo il trasferimento di fondi al soggetto proprietario SO.GE.MI. S.p.A. o all'eventuale concessionario unico del mercato;
4. A monitorare l'impatto economico e sociale dei lavori straordinari sui Mercati Comunali Coperti e a promuovere ulteriori misure di sostegno se necessarie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/02/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO N. 3, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA DELIBERA N/1753-2024
CONFERIMENTO A SO.GE.MI DI PROPRIETÀ IMMOBILIARI DENOMINATE MERCATI COMUNALI
COPERTI MILANESI - A FIRMA DELLA CONSIGLIERA CUCCHIARA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE ANCHE NEI MERCATI COPERTI**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 37 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI

PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 11 CONSIGLIERI:

CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MONGUZZI CARLO

ORSO MAURO
PISCINA SAMUELE
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA

TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

ARIENTA, RADICE, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 25; CONTRARI //; ASTENUTI 12.

17/2/2025
h. 19:06

009 3

**ODG COLLEGATO ALLA DELIBERA N. 1753
CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE ANCHE NEI MERCATI COPERTI**

PREMESSO CHE

Si condivide l'impegno che il Comune di Milano esprime ai progetti di riqualificazione dei Mercati Coperti, anche pensando alla trasformazione di questi luoghi di commercio con attenzione alle attività di promozione culturale e sociale che si stanno sviluppando a Milano sui temi del cibo e delle politiche alimentari urbane sostenibili.

Le progettualità avviate nell'ambito della Food Policy cittadina hanno lo scopo di promuovere il valore del cibo sano, sostenibile e di qualità, anche con iniziative sociali e culturali nei diversi contesti.

Si evidenzia l'importanza di richiamare la Food Policy e con essa gli impegni contenuti nel Piano Aria Clima del Comune di Milano in tutti i luoghi aperti al pubblico e di promuovere la collaborazione con tutte le realtà - pubbliche e private - con le quali abbiamo in essere attività.

Tante e diverse sono le azioni, ad esempio, che concentrano gli sforzi per promuovere il recupero delle eccedenze alimentare e la loro redistribuzione, il contrasto agli sprechi e l'attenzione al cibo con percorsi di educazione alimentare e attività concrete (Hub Alimentari, collaborazioni con SitiCibo, sacchetto salvamerenda, etc.) e anche nei mercati rionali scoperti si sono avviate attività per promuovere consapevolezza sul valore del cibo fresco, anche finalizzate al contrasto allo spreco alimentare e alla povertà alimentare.

Considerato che:

Anche i Mercati Coperti sono luoghi di grande interesse, con potenzialità importanti sia nel rapporto con gli esercenti che con la clientela e la cittadinanza

E' importante dare massima visibilità agli sforzi che in tutta la città si stanno facendo su questi tempi, consolidando la rete degli Hub Alimentari che insieme all'Hub Alimentare Foody Zero Sprechi attivo nell'Ortomercato Foody SOGEMI, contribuiscono alla distribuzione delle eccedenze alimentari quotidianamente e in modo continuativo

Gli stessi spazi potrebbero essere utilizzati per attività di sensibilizzazione e promozione di politiche alimentari sostenibili rivolte alla cittadinanza e alle scuole.

Impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. Favorire azioni di recupero delle eccedenze anche nei Mercati Comunali Coperti, attraverso a titolo esemplificativo ma non esaustivo la proposta di recupero delle eccedenze degli esercenti da parte degli Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare.
2. Promuovere iniziative di sensibilizzazione e educazione alimentare all'interno dei Mercati Coperti, coinvolgendo scuole, associazioni del terzo settore e Municipi.
3. Laddove possibile, individuare all'interno dei Mercati Coperti, spazi - anche temporanei - idonei e utili a ospitare attività di sensibilizzazione e incontro con la cittadinanza (presentazione di libri, talk, esposizioni, etc)
4. Monitorare l'impatto sociale, culturale ed economico di tali iniziative, garantendo la messa a sistema anche di queste iniziative nell'ambito delle attività di Food Policy e permettere così un miglioramento continuo delle politiche di contrasto allo spreco alimentare e alla povertà alimentare.

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Alia hion", "Francesco", "Maurizio", "Stefano", "D'Amico", and "Maurizio".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/02/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO N. 4, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA DELIBERA N/1753-2024 CONFERIMENTO A SO.GE.MI DI PROPRIETÀ IMMOBILIARI DENOMINATE MERCATI COMUNALI COPERTI MILANESI - A FIRMA DEL CONSIGLIERE VERRI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO LOCALE E DEI PICCOLI COMMERCianti NEI MERCATI COMUNALI COPERTI

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 33 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO

DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA

PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 15 CONSIGLIERI:

CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO

NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PASTORELLA GIULIA
PISCINA SAMUELE

ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

ARIENTA, RADICE, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

12/2/2025
h. 18:25

009

4

ORDINE DEL GIORNO con N° 1753

Oggetto: Valorizzazione del commercio locale e dei piccoli commercianti nei Mercati Comunali Coperti

Premesso che:

- Il Comune di Milano ha avviato un processo di conferimento a SO.GE.M.I. S.p.A. delle unità immobiliari denominate Mercati Comunali Coperti, con l'obiettivo di realizzare strutture di vendita polifunzionali e valorizzare il sistema mercatale cittadino;
- I Mercati Comunali Coperti rappresentano una risorsa fondamentale per il commercio locale, offrendo un punto di riferimento per i piccoli commercianti e le attività di vicinato;
- Il sostegno e la valorizzazione delle attività locali contribuiscono a preservare il tessuto economico della città e a favorire la coesione sociale nei quartieri;

Considerato che:

- È fondamentale promuovere politiche di valorizzazione dei piccoli commercianti all'interno dei Mercati Comunali Coperti, evitando la predominanza di grandi catene e garantendo spazi accessibili per le realtà locali;
- L'amministrazione comunale ha il compito di incentivare iniziative che favoriscano il commercio di prossimità, tutelando la diversificazione dell'offerta commerciale nei mercati;
- L'inclusione di attività di piccole e medie imprese nei Mercati Comunali Coperti è strategica per mantenere l'identità culturale e commerciale dei quartieri;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

1. A introdurre misure specifiche per la valorizzazione del commercio locale e dei piccoli commercianti nei Mercati Comunali Coperti;
2. A riservare spazi e agevolazioni economiche all'interno dei mercati per le attività locali, evitando fenomeni di concentrazione commerciale da parte di grandi operatori;
3. A promuovere bandi e incentivi economici dedicati ai piccoli commercianti per sostenere la loro presenza e competitività nei Mercati Comunali Coperti;
4. A collaborare con associazioni di categoria e realtà del territorio per elaborare strategie di sviluppo sostenibile e inclusivo del commercio locale nei mercati;
5. A monitorare periodicamente l'andamento del commercio nei Mercati Comunali Coperti e adottare eventuali misure correttive per garantire la tutela delle piccole attività locali.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/02/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO N. 1, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA DELIBERA N.1710-2024 , "PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI DELLA CITTÀ DI MILANO PER L'ANNO 2025" - A FIRMA DEL CONSIGLIERE BOTTELLI AVENTE AD OGGETTO: INDIVIDUARE RISPOSTE EFFICACI PER L'EMERGENZA ABITATIVA

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 31 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA

PANTALEO ROSARIO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 17 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
COMAZZI GIANLUCA
COSTAMAGNA LUCA
MARCORA ENRICO
MARRAPODI PIETRO
NIGRIS ELISABETTA

ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO

ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

DE MARCHI - MAZZEI - MARCORA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 20; CONTRARI 11; ASTENUTI //

Il Consiglio Comunale di Milano

Ordine del giorno collegato alla delibera N/1710-2024
Individuare risposte efficaci per l'emergenza abitativa

PREMESSO CHE

Si registra nella Città di Milano una situazione critica rispetto all'emergenza sfratti che riguarda molto spesso famiglie con minori, anziani, soggetti fragili, poiché le risorse e le disponibilità alloggiative che il Comune può mettere a disposizione rischiano di non essere sufficienti per assegnare un alloggio ai cittadini che hanno ricevuto nel 2024 un parere favorevole dal nucleo di valutazione comunale e attendono un'assegnazione di un alloggio SAT.

Anche l'attuale disponibilità di alloggi temporanei comunali per far fronte all'emergenza abitativa è ridotta e la stessa possibilità di ricovero in albergo delle famiglie sfrattate è molto limitata. Per i nuclei familiari con minori, in ogni caso, la soluzione di collocamento in albergo per trenta giorni, a volte senza il padre, rappresenta, comunque, un disagio poco sopportabile per bambini o ragazzi che vedono improvvisamente stravolta la propria vita quotidiana e i relativi riferimenti sociali, parentali, stabili; spesso inoltre queste famiglie vengono collocate in strutture di accoglienza temporanee, come quella di viale Ortles 69, con il risultato, da un lato, di dividere per lunghi periodi il nucleo in questione (infatti il padre non viene lì accolto) e dall'altro di inserirle in una struttura inappropriata per la permanenza di minori.

VISTO CHE

- gli uffici comunali allo stato attuale non sono nelle condizioni di prendere in carico le famiglie sfrattate o in fase di sfratto, effettuando le necessarie verifiche in tempi ragionevoli e di offrire soluzioni abitative adeguate.
- Si tratta di un quadro estremamente preoccupante, in quanto il Comune rischia di non essere in grado di dare una risposta ai casi di fragilità (presenza di minori, di anziani, di invalidi e di malati), che andrebbero invece tutelati anche ai sensi delle normative nazionali e delle convenzioni internazionali cui il nostro paese ha aderito.
- Risulta evidente come in questa situazione il ruolo di Aler Milano e Regione Lombardia, che detengono il numero maggiore di alloggi pubblici nella città di Milano, sia

indispensabile per aumentare la risposta all'emergenza abitativa.

Il Consiglio Comunale invita il Sindaco e la Giunta:

- Ad attivarsi nei confronti di Aler Milano e Regione Lombardia al fine di rendere strutturale l'aumento rispetto agli anni precedenti della loro quota di competenza di alloggi destinati ai SAT (ad oggi individuato nel Piano annuale dell'offerta abitativa 2025 nel 4,35%), fino al massimo ad oggi consentito del 25%;
- Ad attivarsi nei confronti di regine Lobardia al fine di aggiornare la dgr 6101/2022 per prevedere l'aumento della suddetta quota massima SAT;
- Ad individuare uno specifico tavolo di confronto che veda coinvolta la Commissione Consigliare Casa e i Sindacati inquilini e gli uffici comunali che a vario titolo si occupano di valutare e gestire le richieste di alloggi in emergenza coordinando le diverse richieste presentate da ogni singolo nucleo familiare (SAT, SAP, RST, AUTE) per individuare soluzioni adeguate e dignitose alle famiglie prima dell'esecuzione dello sfratto;
- Incrementare la disponibilità di alloggi SAT con unità abitative conferite da soggetti pubblici e privati, da reperire attraverso procedure ad evidenza pubblica e da disciplinare mediante apposite convenzioni, rinnovabili in forma espressa, come previsto dalla normativa regionale;
- Dare piena applicazione alla delibera 1628/2017 (linee di indirizzo per l'utilizzo del patrimonio abitativo comunale non soggetto a disciplina SAP) tramite una ricognizione degli alloggi elencati nella delibera stessa e immediata assegnazione a SAT e Aute degli stessi;

Milano 29 gennaio 2025

Federico Bottelli

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/02/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO N. 2, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA DELIBERA N.1710-2024, "PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI DELLA CITTÀ DI MILANO PER L'ANNO 2025" - A FIRMA DEI CONSIGLIERI VERRI, PISCINA, RACCA, AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA DI INCREMENTO DEGLI ALLOGGI PUBBLICI DESTINATI AI LAVORATORI DI ATM

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 31 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA

PANTALEO ROSARIO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 17 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
COMAZZI GIANLUCA
COSTAMAGNA LUCA
MARRAPODI PIETRO
NIGRIS ELISABETTA

ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO

ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

DE MARCHI - MAZZEI - MARCORA

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Richiesta di incremento degli alloggi pubblici destinati ai lavoratori di ATM

Premesso che:

- I lavoratori di ATM (Azienda Trasporti Milanese) svolgono un servizio essenziale per la mobilità cittadina, contribuendo al funzionamento quotidiano del trasporto pubblico e, di conseguenza, alla qualità della vita dei cittadini milanesi;
- Le condizioni abitative influiscono direttamente sul benessere e sull'efficienza dei lavoratori, che spesso devono affrontare turni impegnativi e orari variabili;
- L'alto costo degli affitti e l'accesso limitato a soluzioni abitative adeguate rappresentano una difficoltà crescente per molti lavoratori di ATM e per le loro famiglie;
- Garantire alloggi accessibili e vicini ai principali nodi di trasporto pubblico è fondamentale per favorire la stabilità lavorativa e migliorare la qualità della vita dei dipendenti dell'azienda.

Considerato che:

- La disponibilità di alloggi pubblici a Milano è insufficiente rispetto alla domanda complessiva, e i lavoratori di ATM rientrano tra le categorie meritevoli di particolare attenzione da parte dell'amministrazione comunale;
- Supportare i dipendenti ATM attraverso politiche abitative mirate può contribuire a rafforzare l'efficienza del trasporto pubblico locale e l'attrattività del lavoro in azienda;
- È interesse del Comune di Milano investire in soluzioni che favoriscano la stabilità abitativa e la serenità dei lavoratori di ATM, essenziali per il benessere della città.

Il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. Effettuare un'analisi approfondita delle necessità abitative dei lavoratori di ATM, valutando la disponibilità attuale di alloggi pubblici e identificando le criticità esistenti;
2. Incrementare il numero di alloggi pubblici destinati ai dipendenti di ATM, utilizzando immobili già disponibili o pianificando nuovi interventi edilizi;
3. Collaborare con ATM, le rappresentanze sindacali e gli enti territoriali per individuare risorse economiche e strumenti attuativi finalizzati all'incremento degli alloggi destinati ai lavoratori dell'azienda;
4. Garantire condizioni agevolate per l'accesso agli alloggi pubblici da parte dei lavoratori di ATM, tenendo conto delle specificità del loro lavoro e delle esigenze familiari;
5. Favorire l'allocazione degli alloggi in prossimità dei principali depositi, nodi di trasporto e linee strategiche, per ridurre i tempi di spostamento e agevolare la mobilità dei dipendenti;
6. Fornire un aggiornamento periodico al Consiglio comunale sull'avanzamento delle iniziative intraprese e sui risultati ottenuti, garantendo trasparenza e partecipazione nella gestione delle politiche abitative per i lavoratori di ATM.

Concludendo:

Il Consiglio comunale ritiene prioritario intervenire per migliorare le condizioni abitative dei lavoratori di ATM, riconoscendo il loro contributo essenziale alla mobilità cittadina e al funzionamento della città di Milano.

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/03/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/659 A FIRMA DEI CONSIGLIERI PANTALEO E BESTETTI AVENTE AD OGGETTO:
REINTEGRO QUOTE ECONOMICHE IN FAVORE DELLE OPERE SUL PARCO DELLE CAVE**

=====

=====

PRESIEDE ROBERTA OSCULATI

- VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 32 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO

GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA

PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 16 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
BERNARDO LUCA
CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
MARCORA ENRICO

MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
NIGRIS ELISABETTA
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI

RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

ROCCA, NAHUM, NIGRIS

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI PANTALEO E BESTETTI AVENTE AD OGGETTO: REINTEGRO QUOTE ECONOMICHE IN FAVORE DELLE OPERE SUL PARCO DELLE CAVE

Premesso che

Nell'area a cavallo tra gli allora Consigli di Zona 6 e 7 posta nelle adiacenze della via Calchi Taeggi, venne proposto all'amministrazione comunale, da un operatore cittadino proprietario delle aree individuate come edificabili, il programma integrato di intervento denominato Calchi Taeggi. Tale PII, la cui delibera venne approvata dal Consiglio Comunale in data 16 luglio 2007 (n ° 42/07), ebbe in seguito varie vicissitudini che si riassumono come segue.

Considerato che

Il 16 aprile del 2008 venne stipulata la Convenzione Attuativa.

Il 20 gennaio 2009 venne approvato il progetto di bonifica e messa in sicurezza della cava (non più con presenza di acqua da tempo) denominata di Geregnano.

Tra il maggio e il luglio del 2010 vennero rilasciati i necessari titoli edilizi per le edificazioni private e pubbliche. Queste ultime concordate in quota scomputo oneri.

Nel novembre del 2010 il cantiere subì sequestro giudiziario con conseguente blocco dei lavori durato fino al maggio del 2013.

Nel maggio del 2013 il GIP incaricato della verifica del rinvio a giudizio dei soggetti imputati di vari reati di natura ambientale sentenziò il non luogo a procedere.

Nel febbraio del 2015 il Tribunale di Milano emise sentenza di assoluzione in quanto i capi di imputazione assegnati non sussistevano.

I successivi ricorsi da parte del PM incaricato dell'istruttoria ebbero il medesimo esito nei successivi gradi di giudizio con termine della vicenda giudiziaria nel 2016.

Ricordato che

A seguito delle vicende sopra riportate, alla fine della vicenda giudiziaria nel 2016 si procedette all'approvazione della variante urbanistica resasi necessaria a seguito della operatività sospesa, dalle nuove condizioni emerse, dal ritiro dall'impresa di alcuni importanti soggetti impegnati nel progetto. All'interno di questa variante si ricordano la bonifica dell'area destinata al Parco Blu, la riorganizzazione del progetto planivolumetrico, la verifica e rimodulazione dei servizi previsti a progetto, semplificazione ed aggiornamento del progetto di bonifica, articolazione del PII in stralci funzionali.

Sottolineato che

Nell'ambito dei vari obiettivi della variante al PII, vi è il completamento del sistema dei parchi circostanti e connessioni verdi con particolare evidenza al comparto del Parco delle Cave.

Osservato che

Nella delibera di cui alle premesse si erano disposte varie indicazioni di interventi, anche economici, per varie funzioni e fruizioni (tra cui, per esempio, interventi sulla viabilità e sul parcheggio di via Bisceglie) e, per quanto concerne il Parco delle Cave, venivano assegnati cinque milioni di euro per interventi di miglioramento di varie aree del suddetto comparto ambientale.

Preso atto che

L'operatore, per quanto concerne l'intervento in favore del Parco delle Cave, ha demandato la progettazione a un soggetto qualificato ed esperto in campo ambientale per pregressi lavori di cui è stata riconosciuta la validità. In seguito, è stato prodotto un documento nel quale si individuavano i vari ambiti e tipologie di interventi da eseguirsi con i relativi costi di ciascuno (computo metrico estimativo). E' inoltre da segnalare che il documento nel quale si individuavano gli interventi da eseguire nel Parco delle Cave è stato frutto di un lungo e approfondito confronto tra l'operatore, i progettisti e il Municipio 7.

Emerso che

A fronte degli eventi ovviamente imprevisi quali la pandemia e la guerra in Ucraina che hanno contribuito sia al blocco di interventi che all'incremento dei costi (periodo iniziato nel 2020 e tutt'ora in essere) l'importo previsto (cinque milioni di euro) si è dimostrato insufficiente a coprire le opere individuate all'interno del progetto ambientale causando, pertanto, stralci di alcune opere.

Verificato che

Successivamente a tali eventi, sono state trasferite dal Municipio 7, risorse per 750 mila euro al fine di completare alcune opere classificate come "servizi" all'interno dell'area in cui è inserito il nuovo quartiere Calchi Taeggi (oggi inserito nella toponomastica anche in via Bianca Ceva).

Ritenuto che

L'importo citato, prelevato da una risorsa già depauperata dagli eventi sopra richiamati, rappresenta il 15% del valore precedentemente allocato in delibera per gli usi previsti sul Parco delle Cave e, pertanto, si ravvisa come necessaria la revisione del piano economico in favore delle opere in origine valutate necessarie per il Parco delle Cave.

Per quanto sopra indicato

Si impegnano il Sindaco e gli Assessori competenti

Ad operare affinché, nei futuri interventi urbanistici che verranno autorizzati e disposti nell'area cittadina, si proceda ad utilizzare e trasferire quota parte dei relativi oneri urbanistici, fino all'importo totale di 750 mila euro, in favore del Municipio 7, da destinarsi a reintegrare quanto in precedenza inserito nel progetto di riqualificazione del Parco delle Cave (e successivamente stralciato) in continuità economica a quanto deliberato in funzione del PII Calchi Taeggi.

I Consiglieri comunali f.to: Rosario Pantaleo. Marco Bestetti.

LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Roberta Osculati
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/03/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO N. 3, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA DELIB. N. 225/2025 -
PROGRAMMAZIONE 2025-27 VARIAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO PER ISCRIZIONE DEL
FONDO RELATIVO AL CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FINANZA PUBBLICA - A FIRMA DEL
CONSIGLIERE DE CHIRICO AVENTE AD OGGETTO: INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
SUL TETTO DEL VELODROMO MASPES-VIGORELLI.**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 35 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO

DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO

PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
ROMANO MONICA
TRUPPO RICCARDO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 13 CONSIGLIERI:

COMAZZI GIANLUCA
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE

PALMERI MANFREDI
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO

SARDONE SILVIA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
VERRI ALESSANDRO

PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

NAHUM, PANTALEO, CAGNOLATI

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

ORDINE DEL GIORNO collegato alla delibera N/225-2025**OGGETTO: INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SUL TETTO DEL VELODROMO
MASPES-VIGORELLI****PREMESSO CHE**

- Il Velodromo Maspes-Vigorelli rappresenta un punto di riferimento sportivo e culturale per la città di Milano, ospitando eventi di rilevanza nazionale e internazionale.
- Il Comune di Milano si è impegnato, attraverso il *Piano Aria e Clima*, a ridurre le emissioni di CO₂ e a promuovere l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per rendere la città più sostenibile.
- Gli edifici pubblici e le strutture sportive possono e devono contribuire agli obiettivi di sostenibilità, fungendo da esempio per l'intera comunità.
- L'installazione di impianti fotovoltaici rappresenta una soluzione tecnologicamente avanzata e sostenibile per produrre energia pulita e ridurre i costi energetici.

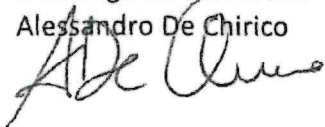
CONSIDERATO CHE

- Il tetto del Velodromo Maspes-Vigorelli offre una superficie idonea per l'installazione di un impianto fotovoltaico, sia per esposizione solare che per dimensioni.
- La produzione di energia da fonti rinnovabili contribuirebbe all'autonomia energetica dell'impianto sportivo e potrebbe ridurre significativamente i costi di gestione.
- Un progetto di questo tipo potrebbe rientrare nei bandi di finanziamento per l'efficientamento energetico messi a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato italiano o da enti regionali.
- L'implementazione di tale intervento rafforzerebbe l'immagine della città di Milano come leader nell'innovazione e nella sostenibilità ambientale.

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare la fattibilità tecnica ed economica dell'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del Velodromo Maspes-Vigorelli.

Il Consigliere Comunale
Alessandro De Chirico



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/03/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/600 A FIRMA DEL CONSIGLIERE PISCINA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE IN PROSSIMITÀ DELLE COLONIE FELINE**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 26 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO

PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 22 CONSIGLIERI:

ARIENTA ALICE
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
GIUNGI ALESSANDRO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO

CAGNOLATI MARCO
NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PASTORELLA GIULIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA

CELESTINO PIETRO GIORGIO
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

NAHUM, PANTALEO, CAGNOLATI

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 25; CONTRARI //; ASTENUTI //, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 1.

TESTO MODIFICATO

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL CONSIGLIERE PISCINA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE IN PROSSIMITÀ DELLE COLONIE FELINE.**PREMESSO**

- che a Milano ci sono circa 1.400 colonie feline disseminate in tutte le aree cittadine e accudite da volontari ben organizzati che le assistono instancabilmente;
- che i gatti, protetti da normative nazionali, regionali e comunali, hanno lo status di animali tutelati a tutti gli effetti con diritto di assistenza e cura da parte della ATS Veterinaria;

CONSIDERATO

- che ogni anno in Italia muoiono oltre 10.000 gatti investiti da auto, moto o mezzi pesanti;
- che appare opportuno salvaguardare con ogni mezzo possibile la vita e l'incolumità fisica dei gatti che vivono nelle numerose colonie feline sparse in tutta la nostra città;

RILEVATO

- che parecchie città italiane hanno già provveduto ad installare idonea segnaletica stradale che indica la presenza di colonie feline censite nel loro territorio;
- che la posa della suddetta segnaletica assolverebbe la duplice finalità di rendere edotti i guidatori della presenza di gatti, invitandoli a rallentare per evitare di investirli, nonché di educare i singoli cittadini ai quali si fa presente che i gatti che vivono liberi sono protetti e che è vietato maltrattarli o allontanarli dal loro habitat;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MILANO INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

in analogia a quanto già attuato da tanti Comuni italiani, ad installare segnaletica ***nei pressi della carreggiata*** (del tipo allegato al presente Ordine del Giorno) in prossimità delle colonie feline diffuse nella nostra città, allo scopo di preservare l'incolumità fisica dei felini e di educare la cittadinanza al rispetto verso gli animali.

I Consiglieri comunali, f.to: Samuele Piscina, Pietro Marrapodi, Alessandro Verri, Silvia Sardone, Deborah Giovanati.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/03/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/714 A FIRMA DEI CONSIGLIERI GORINI E CUCCHIARA AVENTE AD
OGGETTO: AGEVOLAZIONE TARI PER LA VENDITA AL DETTAGLIO DI PRODOTTI SFUSI.**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 35 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO

DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
PADALINO MARIANGELA

PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 13 CONSIGLIERI:

COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
OSCOLATI ROBERTA

PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
RACCA ANNAROSA
ROCCA FRANCESCO

SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
NAHUM, PANTALEO, CAGNOLATI

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 28; CONTRARI //; ASTENUTI 3, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 4;

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI GORINI E CUCCHIARA AVENTE AD OGGETTO: AGEVOLAZIONE TARI PER LA VENDITA AL DETTAGLIO DI PRODOTTI SFUSI.**PREMESSO CHE:**

A livello internazionale le strategie per diminuire la produzione di rifiuti si fondano sul principio delle "3R", fatto proprio anche dalla legislazione nazionale, regionale e locale: "riduzione" della produzione di imballaggi e prodotti, "riutilizzo" per prolungarne la vita utile e "riciclaggio" una volta esaurita definitivamente la funzione.

Il Piano Aria Clima del Comune di Milano prevede tra i propri obiettivi la "riduzione della produzione di rifiuti e dello spreco alimentare" (obiettivo 1.7.2)

Nel 2018 il Comune di Milano, ha sottoscritto la "*Advancing towards zero waste declaration*", promossa dalla rete C40, che impegna la città al raggiungimento di tre traguardi per il 2030: ridurre la generazione dei rifiuti solidi per capita di almeno il 15%, ridurre la quantità di rifiuti smaltiti in discarica di almeno il 50% ed infine di portare il tasso di rifiuti destinati al riciclo almeno al 70%. Tutti e tre gli obiettivi sono da misurarsi rispetto ai valori del 2015.

CONSIDERATO CHE:

Le attività di vendita al dettaglio di prodotti sfusi, evitando la produzione e l'utilizzo di imballaggi contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione elencati in premessa.

Ad oggi il regolamento TARI del Comune di Milano non prevede agevolazioni per i titolari di utenze non domestiche impegnati prevalentemente nella vendita di prodotti sfusi e/o in imballaggi riutilizzabili o che adottino sistemi di vuoto a rendere.

PRESO ATTO CHE:

All'articolo 1, comma 659, lettera e-bis della Legge del 27/12/2013 n. 147 è stabilito che un comune "può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti". Tale possibilità è stata promossa da ANCI che nel 2018 ha indirizzato una lettera ai comuni italiani per aderire all'iniziativa.

Alcuni comuni, fra cui Torino, hanno previsto all'interno del regolamento TARI agevolazioni per i titolari di utenza non domestica che dimostrino azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti; ad esempio, per gli esercizi di commercio al dettaglio che vendono principalmente prodotti sfusi o in imballaggi riutilizzabili o che adottano sistemi di vuoto a rendere.

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

Compatibilmente con gli equilibri di bilancio, di

- inserire all'interno del regolamento TARI una riduzione del tributo per gli esercizi di vendita al dettaglio che commercino prevalentemente in prodotti sfusi e/o in imballaggi riutilizzabili o che adottino sistemi di vuoto a rendere;
- prevedere l'introduzione di tale agevolazione a partire dall'annualità 2025.

I Consiglieri comunali f.to: Tommaso Gorini, Francesca Cucchiara.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/03/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO IM/726 A FIRMA DEI CONSIGLIERI BOTTELLI, GIUNGI E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: STOP SFRATTI E AFFITTI BREVI NELLE CASE DI PROPRIETÀ DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 31 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA

PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 17 CONSIGLIERI:

CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
PACENTE CARMINE

PADALINO MARIANGELA
PASTORELLA GIULIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA

SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VERRI ALESSANDRO

PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIA ELISA BORRELLI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

NAHUM, PANTALEO, CAGNOLATI

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

TESTO MODIFICATO

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI BOTTELLI, GIUNGI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: STOP SFRATTI E AFFITTI BREVI NELLE CASE DI PROPRIETÀ DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO**PREMESSO**

- Che il Pio Albergo Trivulzio (PAT) è un ente pubblico che opera in ambito socio-sanitario, sociale ed educativo sul territorio della Regione Lombardia, indirizzando il proprio impegno in particolare a beneficio dei residenti nel Comune di Milano;
- Che oltre alle sedi dei servizi per gli anziani e i minori, il Trivulzio amministra un importante patrimonio immobiliare frutto di 500 anni di lasciti testamentari e donazioni, aventi come causale il fornire assistenza abitativa ai milanesi bisognosi;
- Che con deliberazione della Giunta Regionale n. 884 dell'8/8/2023, richiamata la DGR n. 295 del 15/5/2023, avente ad oggetto determinazioni relative all'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, si nominava *in accordo con il Sindaco di Milano* un Commissario Straordinario, abolendo di fatto il Consiglio d'Indirizzo, e che la DGR n. 1829 del 5/2/2024 deliberava di rinnovare l'incarico di ulteriori 12 mesi al Commissario Straordinario Francesco Paolo Tronca al fine di presentare formalmente i piani di sviluppo per il riequilibrio, il consolidamento economico e il rilancio erogativo degli istituti;
- Che in seno alle Commissioni Casa e Controllo Enti Partecipati del Comune di Milano tenutesi il 14/05/2024 il Commissario Straordinario ha presentato un piano per il conferimento di parte del patrimonio immobiliare del PAT ad INVIMIT SGR spa;

CONSIDERATO

- Che il Pio Albergo Trivulzio, in quanto ente pubblico, ha una missione sociale che prevede la tutela dei soggetti più fragili e l'offerta di alloggi a canoni calmierati per cittadini con redditi medio-bassi, contribuendo così a rispondere all'emergenza abitativa nella città di Milano;
- Che la vendita, la cessione o l'utilizzo speculativo di patrimonio pubblico rischia di sottrarre alloggi a canone calmierato e di aggravare ulteriormente la crisi abitativa, in un contesto già segnato da una forte tensione nel mercato immobiliare milanese;
- Che, in particolare, non può essere in alcun modo giustificata la trasformazione di alloggi del PAT in affitti brevi come, viceversa, accade sempre più spesso nell'ambito del patrimonio immobiliare del PAT;
- Che l'esecuzione di sfratti negli immobili di proprietà del Pio Albergo Trivulzio colpisce in modo particolare le fasce più vulnerabili della popolazione, spesso prive di alternative abitative sostenibili sul libero mercato;
- Che le richieste di sfratto da parte del PAT, per morosità ma anche per fine locazione, vengono rivolte senza neppure indagare la condizione economico-sociale di chi si sfratta e che, spesso, abita quell'appartamento da moltissimi anni ed è in condizioni economiche disagiate;
- Che l'Amministrazione comunale, come unico atto formale, si è già espressa approvando l'Ordine del Giorno n. 374 nella seduta del 3/04/2023 del Consiglio Comunale, esprimendo forte contrarietà all'ipotesi di vendita anche parziale del patrimonio immobiliare del Pio Albergo Trivulzio;

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A chiedere formalmente al Pio Albergo Trivulzio di sospendere immediatamente l'esecuzione di sfratti nelle case di proprietà dell'Ente, in particolare per i nuclei familiari in condizione di fragilità economica e sociale;
- A chiedere al PAT di fornire al Consiglio comunale un censimento aggiornato degli abitanti del suo patrimonio immobiliare, comprensivo delle età e delle situazioni di eventuale fragilità conosciute;
- A chiedere al PAT una moratoria *sui singoli* sfratti (inclusi quelli con procedura avviata) *in assenza di* una ricognizione dei bisogni e delle fragilità degli inquilini *interessati dalla procedura*;
- A esprimere contrarietà rispetto all'utilizzo di immobili di proprietà del Pio Albergo Trivulzio per affitti brevi, in quanto tale pratica snatura la missione sociale dell'Ente e riduce la disponibilità di alloggi accessibili per la cittadinanza;
- *A sostenere, nel confronto aperto* con il Pio Albergo Trivulzio, *l'Amministrazione, INVIMIT, [...]* le rappresentanze sindacali e i comitati degli inquilini, *l'individuazione di* soluzioni condivise che tutelino il diritto all'abitare e salvaguardino il patrimonio pubblico per finalità sociali;
- A subordinare ogni decisione relativa al patrimonio immobiliare del Pio Albergo Trivulzio alla presentazione e condivisione con il Comune di Milano di un piano dettagliato che assicuri la continuità della funzione sociale dell'Ente e la tutela degli inquilini e del Patrimonio;
- A richiedere che vengano resi disponibili e trasparenti tutti gli atti deliberativi adottati dal Pio Albergo Trivulzio in merito alla gestione del patrimonio immobiliare, inclusi quelli relativi ad eventuali convenzioni per affitti brevi o a processi di dismissione o cessione.

I Consiglieri comunali f.to: Federico Bottelli, Alessandro Giungi,
Michele Albiani, Alice Arienta, Luca Costamagna, Francesca Cucchiara, Simonetta D'Amico, Diana De Marchi, Enrico Fedrighini, Marco Fumagalli, Tommaso Matteo Gorini, Elisabetta Nigris, Roberta Osculati, Paolo Antonio Petracca, Marzia Pontone, Natascia Tosoni

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE, FUORI SACCO, N.1 A FIRMA DEL CONSIGLIERE DE CHIRICO E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: SALVAGUARDIA DEL RUOLO DELLA BORSA DI MILANO E SUO SVILUPPO IN OTTICA
EUROPEA.**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 40 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO

GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA

PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 8 CONSIGLIERI:

ARIENTA ALICE
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA

DE MARCHI DIANA
PALMERI MANFREDI
PISCINA SAMUELE

ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

CUCCHIARA, PANTALEO, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 37; CONTRARI //; ASTENUTI 1, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 2.



Comune di
Milano

Presentato in C.C. 7/4/2025 h. 16:52
Il Funzionario 88

MOZIONE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEL RUOLO DELLA BORSA DI MILANO E SUO SVILUPPO IN OTTICA EUROPEA

PREMESSO CHE

La Borsa Italiana è uno dei pilastri del nostro sistema economico e una delle più antiche borse valori al mondo, con origini che risalgono al 1808. Ha in Cassa Depositi e Prestiti un azionista di rilievo. Non si limita ad essere un luogo dove avvengono scambi finanziari, ma rappresenta un motore essenziale per lo sviluppo economico del Paese dove si incontrano aziende in cerca di capitali per crescere ed investitori che vogliono far fruttare i propri risparmi

RILEVATO CHE

Borsa Italiana fa parte del gruppo Euronext, che ingloba anche le Borse di Francia, Belgio, Portogallo, Olanda, Norvegia e Irlanda. Dopo l'uscita dall'Unione Europea della Gran Bretagna con la Brexit è venuto meno il ruolo di centro finanziario di Londra la Borsa di Milano, con la sua importante attività predominante rispetto a Parigi ed Amsterdam, non può essere considerata una realtà periferica e depotenziata. A Milano il mercato degli ETF (Exchange Traded Funds - fondi di investimento quotati) rappresenta il 60% dei capitali (pari a 3.700 miliardi circa), rispetto al 20% di Amsterdam e al 20% di Parigi. Nel 2023 a fronte degli 85 miliardi di controvalore di scambi realizzati in Piazza Affari, la capitalizzazione olandese si fermava a 21 miliardi e quella francese a 35. Nel solo mese di marzo 2025 Piazza Affari ha collocato 2.037 ETF, contro i 655 di Amsterdam e i 719 di Parigi

SOTTOLINEATO CHE

nella UE serve costruire il Mercato Unico dei Capitali e completare l'Unione Bancaria con stesse regole, stessi codici commerciali e stessi codici civili. È necessario creare le condizioni affinché il risparmio europeo non vada a finanziare altre economie, ma resti in Europa e finanzi le nostre imprese

EVIDENZIATO CHE

La Borsa di Milano deve restare a supporto dell'economia italiana e milanese. Serve un'infrastruttura di Borsa vicina ed efficiente. Occorrono interventi perché possa esprimere tutta la potenzialità dell'economia italiana, essendo il Paese la seconda manifattura europea, e perché si ponga all'attenzione dell'attrattività di capitali a favore delle imprese, divenendo riferimento europeo

ATTESO CHE

Perdere il listing dell'azionario, dell'obbligazionario e in parte la vigilanza, sarebbe una perdita di economia reale. È necessario difendere il risparmio dei milanesi e degli italiani affinché non vengano indirizzati all'estero, a vantaggio di altre piazze finanziarie non europee. Inoltre, sarebbe un danno incalcolabile per la città di Milano che ospita sedi di aziende e società quotate a Piazza Affari e una perdita per l'indotto e l'economia locale

APPURATO CHE

Euronext ha inviato ai suoi operatori una comunicazione per informarli che prossimamente Amsterdam sarà il riferimento principale per questi strumenti finanziari e il mercato preferito per gli ETF con il rischio che il mercato finanziario milanese venga progressivamente marginalizzato

RITENUTO CHE

Euronext debba rimanere un gruppo di borse federate, come descritte nell'accordo del 2021, ed evitare spinte centralizzatrici, lontano dai territori di riferimento

PRESO ATTO CHE

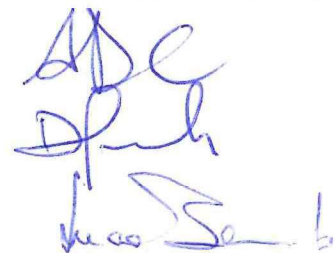
è facoltà per gli Stati membri aderenti alla UE apporre il cosiddetto *Golden Power* per bloccare specifiche operazioni finanziarie che ricadano nell'interesse nazionale su settori finanziari ritenuti strategici

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivarsi con il Governo italiano affinché nei prossimi anni il ruolo della Borsa di Milano resti sostanziale, senza svuotamenti di funzioni, e considerando i valori in premessa che mantenga la centralità negli scambi degli ETF. In ottica paneuropea la funzione della piazza finanziaria milanese va ampliato rendendo Milano l'hub europeo della quotazione di PMI, mantenendo l'autorità del listing, almeno per le piccole e medie industrie, fino a un miliardo di capitali.

Milano, 7 aprile 2025

*Il Consigliere comunale,
Alessandro De Chirico*



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/715 A FIRMA DEI CONSIGLIERI GIUNGI, NAHUM E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: RICHIESTA A PARLAMENTO E GOVERNO DI PRENDERE IMMEDIATI
PROVVEDIMENTI CONTRO IL SOVRAFFOLLAMENTO DELLE CARCERI.**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 36 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA

PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 12 CONSIGLIERI:

ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO

MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
PALMERI MANFREDI
PISCINA SAMUELE

RACCA ANNAROSA
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, PANTALEO ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 30; CONTRARI 5; ASTENUTI //, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 1

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI GIUNGI, NAHUM E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA A PARLAMENTO E GOVERNO DI PRENDERE IMMEDIATI PROVVEDIMENTI CONTRO IL SOVRAFFOLLAMENTO DELLE CARCERI.

PREMESSO CHE:

- Il carcere trattamentale, basato sul principio del recupero sociale, è un valore fondamentale per una società che promuove la giustizia e la reintegrazione dei detenuti.
- L'attuale condizione di presenze nelle carceri italiane è la seguente: capienza regolamentare: 51.300, persone detenute: 61.916; con un drammatico indice di sovraffollamento pari al 123.02%
- Tale situazione di grave sovraffollamento dura da almeno 2 anni, con effetti drammatici come l'aumento esponenziale dei suicidi in carcere, arrivato al drammatico record di 90 nel corso del 2024, con 1892 casi di tentato suicidio e 11.723 atti di autolesionismo.
- Nel 2025 i suicidi nelle carceri italiane sono già stati 15, con 10 decessi per cause da accertare.

DATO CHE:

- La città di Milano ospita due case di reclusione (Milano Bollate e Milano Opera) e una Casa Circondariale (San Vittore) con un totale di persone detenute pari a 3777, a fronte di una capienza regolare di 2933, con un indice di sovraffollamento pari al 128,78%
- A Milano è presente anche l'Istituto Penale Minorile (IPM) "Cesare Beccaria", con una capienza di 48 posti, a fronte di 69 minori detenuti, con un indice di sovraffollamento del 143,75%

VISTO CHE:

- Nelle carceri italiane, a fronte dell'appena ricordato drammatico sovraffollamento, vi è una grave carenza di personale amministrativo, educativo, sanitario e di Polizia Penitenziaria, il cui organico, in Regione Lombardia è di 4624 elementi, a fronte di una effettiva presenza di 4000 unità, con una carenza in percentuale del 14%

CONSIDERATO CHE:

- La Corte europea dei diritti umani, con la sentenza "pilota" adottata l'8 gennaio 2013, ha già condannato l'Italia per la violazione dell'art. 3 della Convenzione europea dei diritti umani (CEDU), in merito ai trattamenti inumani o degradanti subiti dai ricorrenti, sette persone detenute per molti mesi nelle carceri di Busto Arsizio e di Piacenza, in celle triple e con meno di quattro metri quadrati a testa a disposizione.
- A fronte di tale sentenza, erano stati adottati provvedimenti che avevano determinato una significativa diminuzione del sovraffollamento nelle carceri italiane ma ora siamo tornati a una condizione di sovraffollamento addirittura peggiore rispetto a quella del 2013

VISTO CHE:

- La città di Milano ha una lunga tradizione di attenzione ai diritti della popolazione detenuta e al miglioramento delle condizioni carcerarie. In tal senso va ricordato come la Amministrazione guidata dal Sindaco Giuliano Pisapia, nella forma rappresentata da Giunta

e Consiglio comunale, istituì nel 2011 la Sottocommissione Carceri e nel 2012 la figura del Garante comunale delle persone private della libertà personale, con un voto che si tenne durante il Consiglio comunale straordinario convocato presso la C.C. di San Vittore

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MILANO INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

Richiedere a Parlamento e Governo, ognuno per le rispettive competenze, di attivarsi per risolvere il problema dell'enorme sovraffollamento delle carceri italiane - con un indice pari al 123,02% - tramite misure di:

- emanazione di provvedimenti di amnistia o indulto;
- depenalizzazione di fattispecie di reato;
- implementazione e sostegno delle misure alternative al carcere

NB TUTTI I DATI NUMERICI CITATI NEL PRESENTE ODG SONO AL 31 GENNAIO 2025, fonte DAP – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

I Consiglieri comunali f.to. Alessandro Giungi, Daniele Nahum, Natascia Tosoni, Gianmaria Radice, Rosario Pantaleo, Paolo Petracca, Marzia Pontone, Enrico Fedrighini, Giulia Pastorella, Simonetta D'Amico, Federico Bottelli, Carlo Monguzzi, Luca Costamagna, Angelica Vasile, **Roberta Osculati, Valerio Pedroni, Elisabetta Nigris, Francesca Cucchiara***.

****Come da verbale CC del 7/4/2025***

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 7/04/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/300 A FIRMA DEL CONSIGLIERE MAZZEI E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DEI VEICOLI INQUINANTI: PREVEDERE SEMPRE
LA POSSIBILITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ANCHE PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 34 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO

GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO

PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 14 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
COMAZZI GIANLUCA

DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
MONGUZZI CARLO
PALMERI MANFREDI
PISCINA SAMUELE

ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

CUCCHIARA, PANTALEO, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 24; CONTRARI //; ASTENUTI 10.

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL CONSIGLIERE MAZZEI ED ALTRI AVENTE AD OGGETTO: CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DEI VEICOLI INQUINANTI: PREVEDERE SEMPRE LA POSSIBILITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ANCHE PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE

PREMESSO CHE

- Il Comune di Milano eroga contributi pubblici per la sostituzione di veicoli nocivi all'ambiente, con l'acquisto di nuovi veicoli meno inquinanti

PRESO ATTO CHE

- Sono al momento attivi due bandi, uno rivolto alle imprese e uno rivolto alle persone (<https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/mobilita/area-b/area-b-contributiper-la-sostituzione-dei-veicoli1>)
- In nessuno dei due bandi viene prevista la concessione di contributi per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e per l'acquisto di cargo bike

VALUTATO CHE

- Per la riduzione del tasso di motorizzazione sarebbe importante ridurre il numero di auto in circolazione, indipendentemente dal tipo di motore che utilizzano

RIBADITO CHE

- Le biciclette sono il veicolo meno inquinante in assoluto, per largo distacco

Tutto ciò premesso e considerato

SI INVITA E SI SOLLECITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad integrare/modificare i bandi al momento attivi, inserendo anche le biciclette a pedalata assistita e le cargo bike tra i veicoli che si possono acquistare per accedere ai contributi
- Ad inserire sempre questa opportunità in tutti i prossimi bandi che abbiano lo stesso obiettivo di quelli in oggetto
- A prevedere una consistente maggiorazione del contributo per i nuclei familiari che rottamano due veicoli in cambio dell'acquisto di un veicolo solo (ferma restando la riduzione/azzeramento delle emissioni)
- [...]

I Consiglieri comunali f.to: Marco Mazzei, Gabriele Rabaiotti, Enrico Fedrighini, Mauro Orso, Marzia Pontone

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

MOZIONE IM/680 A FIRMA DELLA CONSIGLIERA PADALINO AVENTE AD OGGETTO:
ISTITUZIONE ALBO ASSOCIAZIONI STORICHE.

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 30 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA

PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 18 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE

MARRAPODI PIETRO
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO

PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

**MOZIONE A FIRMA DELLA CONSIGLIERA PADALINO AVENTE AD OGGETTO:
ISTITUZIONE ALBO ASSOCIAZIONI STORICHE****PREMESSO CHE**

- Il Terzo Settore è un pilastro su cui Milano è stata fondata;
- La continuità nell'azione di volontariato è, in sé, un valore perché mostra stabilità e continuità nel servizio, elevando l'Associazione nella pubblica percezione.

PRESO ATTO CHE

- A Milano esistono molte realtà che operano da più di mezzo secolo e che sarebbe corretto, a scopo di edificazione generale, indicarle alla cittadinanza;
- Queste Associazioni potrebbero, in futuro, essere destinatarie di bandi e soluzioni ad hoc;

CONSIDERATO CHE

- Esiste un albo per le Botteghe Storiche, molto apprezzato e utile;
- L'esperienza acquisita con detto Albo potrebbe essere utilmente replicata con le Associazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A istituire un Albo delle Associazioni culturali storiche milanesi, che possano dimostrare una attività nella città di Milano continua per un periodo di almeno 50 anni, insignendole con apposita cerimonia e identificando anche una serie di strumenti concreti per facilitarne l'attività e il continuo sviluppo.

Il Consigliere comunale f.to: Mariangela Padalino

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/730 A FIRMA DEL CONSIGLIERE VERRI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIALE CAPRILLI**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 29 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA

PANTALEO ROSARIO
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 19 CONSIGLIERI:

ARIENTA ALICE
CAGNOLATI MARCO
COMAZZI GIANLUCA
COSTAMAGNA LUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
FUMAGALLI MARCO
MARCORA ENRICO

MARDEGAN MICHELE
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO

PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:
FAVOREVOLI 25; CONTRARI //; ASTENUTI 3, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 1.

**MOZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE VERRI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIALE CAPRILLI****PREMESSO**

- che la sicurezza stradale rappresenta un obiettivo prioritario per l'Amministrazione Comunale;
- che in viale Caprilli si registra una problematica legata all'eccessiva velocità dei veicoli e alla necessità di interventi strutturali per la moderazione del traffico e la tutela degli utenti della strada, inclusi pedoni e ciclisti;
- che l'Area Tecnica del Comune di Milano ha già predisposto un'ipotesi progettuale per la riqualificazione dell'area, che prevede la riduzione della carreggiata, l'inserimento di un parterre con alberi di alto fusto, l'allargamento e la riqualificazione della pista ciclabile esistente, la realizzazione di una castellana allo sbocco di viale Caprilli su piazzale dello Sport;

CONSIDERATO

- che la realizzazione degli interventi è vincolata all'individuazione di specifiche risorse economiche;
- che l'intervento proposto rappresenterebbe un miglioramento significativo per la viabilità e la sicurezza stradale dell'area, in linea con gli obiettivi di mobilità sostenibile della città;
- che l'Amministrazione Comunale deve farsi carico della ricerca dei fondi necessari per garantire la realizzazione del progetto già individuato dai tecnici comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- 1) a individuare le risorse necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione di viale Caprilli, finalizzato alla messa in sicurezza della strada e alla moderazione della velocità;
- 2) a predisporre un cronoprogramma per l'attuazione degli interventi previsti;
- 3) a garantire il coinvolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni competenti nel monitoraggio dell'avanzamento dell'iter progettuale e della ricerca di finanziamenti.

I Consiglieri comunali f.to: Alessandro Verri, Pietro Marrapodi, Annarosa Racca, Samuele Piscina, Silvia Sardone

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/448 A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROCCA AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA
POTENZIAMENTO PER L'AUTOBUS 925**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 30 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA

PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 18 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE

ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE

ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:
UNANIME

MOZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROCCA AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA POTENZIAMENTO PER L'AUTOBUS 925.**PREMESSO CHE**

l'autobus 925 attraversa diversi quartieri del Municipio 3, partendo da piazza Udine fino ad arrivare a Milano 2 (Segrate), comprendendo anche la località di Cascina Gobba ed il plesso ospedaliero con università San Raffaele;

CONSIDERATO CHE

la linea 925 è utilizzata da centinaia di persone che si recano al San Raffaele: pazienti, personale ospedaliero, docenti e studenti che tutti i giorni utilizzano la linea più comoda ed economica per recarsi al plesso ospedaliero ed universitario;

PRESO ATTO CHE

è volontà dell'Amministrazione comunale favorire la mobilità sostenibile e potenziare i mezzi pubblici;

SI CHIEDE AL SINDACO ED AGLI ASSESSORI COMPETENTI

di valutare il potenziamento della linea 925 aumentando le corse, soprattutto nelle seguenti fasce orarie: 7:45 - 9:45 e 15:45 - 18:15.

Il Consigliere Comunale f.to: Francesco Rocca.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/681 A FIRMA DEI CONSIGLIERI GIUNGI, UGUCCIONI E ALTRI AVENTE
AD OGGETTO: INTITOLARE UN LUOGO SIMBOLICO A LEONE JACOVACCI.**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 22 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NIGRIS ELISABETTA

OSCOLATI ROBERTA
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 26 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
COSTAMAGNA LUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO

NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO

PISCINA SAMUELE
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

**ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI GIUNGI, UGUCCIONI E ALTRI
AVENTE AD OGGETTO: INTITOLARE UN LUOGO SIMBOLICO A LEONE JACOVACCI****Premesso che**

Leone Jacovacci nacque il 19 aprile 1902 a Sanza Pombo nell'allora Congo belga (ora Angola), figlio di un ingegnere italiano che lavorava per una compagnia belga e di una principessa congolese. All'età di tre anni, suo padre lo portò in Italia dai suoi nonni. Leone Jacovacci, crescendo, si scontrò con moltissimi pregiudizi razziali, tanto che all'età di sedici anni, si imbarcò su una nave mercantile britannica, incominciando a lavorare come ragazzo di cabina. A Londra cominciò a farsi chiamare John Douglas Walker e si arruolò nell'esercito britannico.

Dato che

Leone Jacovacci, dopo aver lasciato l'esercito britannico dopo aver combattuto durante la prima guerra mondiale, iniziò a tirare di boxe, diventando un pugile professionista nel 1919 con il nome di Jack Walker. Ebbe subito successo in Inghilterra ma, nel 1921, dopo una sconfitta contro Ronald Todd, si trasferì in Francia dove combatté 21 volte, con 14 vittorie e un pareggio.

Visto che

Nel 1922 tornò in Italia, dove finse di essere un americano di nome Jack Walker, continuando la sua carriera di pugile, venendo battuto dal campione italiano dei pesi medi Bruno Frattini. Successivamente tornò in Francia e combatté altre 46 volte.

Considerato che

Nel 1925 si stabilì nuovamente in Italia, dichiarando il suo vero nome e chiedendo che la cittadinanza italiana gli fosse riconosciuta ma ciò si rivelò estremamente complicato, a causa delle posizioni politiche razziste del regime fascista e solo nell'ottobre del 1927 gli venne concessa.

Leone Jacovacci continuò la sua carriera di pugile di successo, e nel 1927, dopo aver ottenuto la cittadinanza italiana, poté combattere per il titolo italiano con il campione nazionale Mario Bosisio.

Jacovacci vinse il match ai punti, ma il verdetto fu scandalosamente ribaltato in un pareggio, lasciando a Bosisio il suo titolo.

Dato che

Nel giugno 1928 ci fu la rivincita di Jacovacci contro Bosisio allo Stadio Nazionale di Roma, che Jacovacci vinse ai punti, conquistando sia la cintura di campione nazionale che quella di campione europeo dei pesi medi.

La vittoria di Jacovacci non venne mai accettata dal regime razzista fascista, che osteggiò in ogni modo il fatto che un afro-italiano fosse campione nazionale.

Considerato che

Dopo aver battuto Bosisio, Jacovacci soffrì di una retina distaccata per un colpo scorretto ricevuto durante un match e così menomato perse i suoi titoli di pugilato.

Continuò a combattere per alcuni anni, anche come lottatore di wrestling, trasferendosi in Francia.

Durante l'invasione nazista della Francia nel 1940, cercò di lasciare il paese reclamando la sua identità britannica, ma non ebbe successo. Rimase intrappolato in Francia durante la seconda guerra mondiale. La sua compagna Berthe Salmon cambiò il suo cognome in Roquet per evitare di essere identificata come ebrea, dando alla luce la figlia Nicole.

Una volta che i nazisti furono cacciati dall'Italia nel 1944, Jacovacci fu in grado di reinserirsi nell'esercito britannico. Tornò in Italia dopo la guerra e lavorò per un periodo di tempo per le neocostituite Nazioni Unite e assistette i rifugiati.

In seguito Leone Jacovacci ha avuto parti di recitazione minori nell'industria cinematografica italiana, per poi lavorare, in ristrettezze economiche, come portiere in un condominio milanese.

Il 16 novembre 1983 Leone Jacovacci morì a Milano in Ospedale, dove era ricoverato a seguito di un infarto.

Dato che

Nel 2026 si terranno le Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026 e la storia umana e sportiva di Leone Jacovacci incarna splendidamente i valori olimpici e paralimpici, in cui lo sport diventa un veicolo di uguaglianza e lotta al razzismo e ai pregiudizi.

Per tutto quanto sopra, si

Invitano

Il Sindaco e la Giunta a intitolare a Leone Jacovacci, grande pugile oggetto di razzismo e ostracismo dal regime fascista per le sue origini afro italiane, un luogo simbolico a Milano, città nella quale visse l'ultima parte della sua vita e dove morì; disponendo tale intitolazione anche considerando che Milano ospiterà, con Cortina, le prossime Olimpiadi e Paralimpiadi e che la storia umana e sportiva di Leone Jacovacci incarna splendidamente i valori olimpici e paralimpici, in cui lo sport diventa un veicolo di uguaglianza e lotta al razzismo e ai pregiudizi.

I Consiglieri comunali f.to: Alessandro Giungi, Beatrice Uguccione,
Gianmaria Radice, Simonetta D'Amico, Natascia Tosoni,
Carmine Pacente, Diana De Marchi, Mauro Orso, Marco
Mazzei, Marzia Pontone, Giulia Pastorella, Marco Fumagalli

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/706 A FIRMA DEL CONSIGLIERE BOTTELLI E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: IMPEDIRE LO SVOLGIMENTO DEL "REMIGRATION SUMMIT".**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 22 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NIGRIS ELISABETTA

OSCOLATI ROBERTA
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 26 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
COSTAMAGNA LUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO

NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO

PISCINA SAMUELE
RACCA ANNAROSA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 20; CONTRARI //; ASTENUTI 2.

ORDINE DEL GIORNO FIRMA DEL CONSIGLIERE BOTTELLI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: IMPEDIRE LO SVOLGIMENTO DEL "REMIGRATION SUMMIT"

PREMESSO CHE

- il 17 maggio 2025 i giornali nazionale e i siti di informazione hanno comunicato che è previsto a Milano il "*Remigration Summit*", un raduno europeo promosso da gruppi di estrema destra che sostengono la "remigrazione";
- con "remigrazione" si intende il rimpatrio forzato degli immigrati, inclusi quelli regolari e i loro discendenti, indipendentemente dalla cittadinanza acquisita;
- promotori di questa iniziativa risultano essere figure estremiste e radicali quali Martin Sellner, noto per le sue posizioni estremiste e già soggetto a divieti di ingresso in diversi Paesi europei a causa delle sue ideologie neonaziste;
- la "*teoria della sostituzione etnica*", anch'essa oggetto del "*Remigration Summit*", è una teoria del complotto priva di fondamento scientifico, diffusa da movimenti di estrema destra, secondo cui esisterebbe un piano deliberato per rimpiazzare le popolazioni autoctone europee con immigrati provenienti da paesi extraeuropei, attraverso politiche migratorie e demografiche orchestrate da élite globali
- tale narrativa alimenta sentimenti xenofobi e razzisti, minando la coesione sociale e giustificando misure discriminatorie;

CONSIDERATO CHE

- il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha espresso il 30 gennaio 2025, profonda preoccupazione riguardo all'iniziativa, definendola "una cosa terribile su cui tutta la città si deve esprimere in modo molto deciso" e sottolineando che "queste espressioni fanno veramente spavento";
- i Giovani Democratici di Milano Metropolitana e il Partito Democratico, con il supporto di altre organizzazioni, hanno avviato una mobilitazione per impedire lo svolgimento del summit, promuovendo una raccolta firme e organizzando manifestazioni per ribadire i valori democratici e antifascisti della città;
- le firme raccolte in meno di una settimana sono state più di 10.000;
- Milano è storicamente riconosciuta come una città inclusiva, multiculturale e antifascista, valori che rischiano di essere compromessi dalla realizzazione di un evento che promuove ideologie xenofobe e razziste;
- che la promozione di ideologie estremiste e discriminatorie contrasta con i principi fondamentali della Costituzione italiana e con i valori su cui si fonda l'Unione Europea;

- la promozione di concetti come la "remigrazione" contrasta con gli sforzi compiuti a livello locale, nazionale ed europeo per l'integrazione e l'inclusione delle persone migranti, minando anni di progressi in tal senso;
- la diffusione di ideologie xenofobe e razziste è in netto contrasto con gli obiettivi educativi delle istituzioni scolastiche e universitarie milanesi, impegnate nella formazione di cittadini consapevoli e rispettosi delle diversità;
- la data scelta per il summit, il 17 maggio, coincide con la *"Giornata Internazionale contro l'Omofobia, la Bifobia e la Transfobia"*, aggiungendo ulteriore preoccupazione per le possibili implicazioni discriminatorie dell'evento;
- la sicurezza e l'ordine pubblico potrebbero essere seriamente compromessi dallo svolgimento del summit, con il rischio di scontri tra sostenitori delle ideologie estremiste e oppositori, nonché possibili infiltrazioni di gruppi violenti;
- la tutela dei diritti fondamentali e la promozione dell'uguaglianza sono pilastri imprescindibili di una società democratica e che qualsiasi iniziativa volta a minare tali principi deve essere fermamente contrastata;

PRESO ATTO

- delle numerose manifestazioni di dissenso da parte della società civile, delle associazioni e dei cittadini milanesi, che hanno espresso la loro contrarietà allo svolgimento del summit attraverso petizioni, appelli pubblici e iniziative di sensibilizzazione;
- che diverse città europee hanno già adottato misure per impedire lo svolgimento di eventi analoghi, riconoscendo la pericolosità delle ideologie promosse e l'impatto negativo sulla convivenza civile;
- che la concessione di spazi pubblici o il semplice permesso di svolgimento dell'evento potrebbe essere interpretato come una forma di avallo istituzionale alle ideologie promosse, compromettendo la credibilità delle istituzioni locali nel loro impegno per la tutela dei diritti umani;

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA:

il Sindaco di Milano e la Giunta Comunale a farsi promotore nei confronti del Questore di Milano al fine di non autorizzare lo svolgimento del *"Remigration Summit"* su tutto il territorio cittadino per scoraggiare e ostacolare qualsiasi manifestazione di supporto alle ideologie xenofobe promosse dall'iniziativa.

I Consiglieri comunali f.to: Federico Bottelli, Simonetta D'Amico, Diana De Marchi, Enrico Fedrighini, Marco Fumagalli, Alessandro Giungi, Tommaso Gorini, Marco Mazzei, Carlo Monguzzi, Mauro Orso, Carmine Pacente, Giulia Pastorella, Paolo Petracca, Marzia Pontone, Gianmaria Radice, Natascia Tosoni, Beatrice Uguccione, Angelica Vasile

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

MOZIONE IM/712 A FIRMA DEL CONSIGLIERE TRUPPO AVENTE AD OGGETTO: GARAGE DELLE NAZIONI.

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 28 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO

DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MAZZEI MARCO
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA

PADALINO MARIANGELA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 20 CONSIGLIERI:

CAGNOLATI MARCO
COMAZZI GIANLUCA
COSTAMAGNA LUCA
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE

ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO

PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIO ALMASIO

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 26; CONTRARI //; ASTENUTI 1, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 1.

TESTO MODIFICATO**MOZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE TRUPPO AVENTE AD OGGETTO: GARAGE DELLE NAZIONI****Premesso che:**

- la presenza dei parcheggi è una esigenza primaria per gli abitanti della città di Milano oltre che per l'ulteriore utenza proveniente dai comuni limitrofi per recarsi al lavoro o per esigenze personali;
- nel centro storico tale esigenza presenta già ora gravi criticità per via di una scarsità di posti auto fisiologica;

Rilevato che:

- il Garage delle Nazioni offre attualmente alla città circa 800 posti auto (tutti conformi alle previsioni regolamentari relative alla ricarica dei veicoli elettrici), oltre ad alcuni spazi che possono essere nuovamente facilmente adibiti ad uso commerciale e/o di vicinato;
- negli ultimi anni sono sorte diverse contestazioni con il Comune di Milano relative al Garage delle Nazioni, struttura d'interesse artistico, storico e culturale ubicato all'interno del NAF e, precisamente, in via Pietro Calderon de la Barca, 2;
- tale contestazione riguardava la possibilità di costruire nuovi impattanti edifici (due torri di altezza superiore a 25 metri) ed anche, di conseguenza, sottrarre al quartiere e al centro storico servizi essenziali per la vita quotidiana dei cittadini;

Considerato che:

Le recenti vicende, anche giudiziarie, hanno dato esiti positivi in relazione alla tutela di questo luogo che, oltre a svolgere funzioni essenziali di servizio alla città, rappresenta un unicum socio-culturale ed architettonico, realizzato su progetto dell'illustre Architetto Antonio Cassi Ramelli tra il 1953 e il 1956.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a **valutare** ogni iniziativa amministrativa utile volta, in primo luogo, a mantenere la sagoma e la volumetria attuale e, in secondo luogo, a preservare tale struttura da possibili sviluppi di edilizia residenziale o turistico-ricettiva, conservandone la destinazione d'uso attuale.

Il Consigliere comunale f.to: Riccardo Truppo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/722 A FIRMA DELLA CONSIGLIERA UGUCCIONI E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI MILANO ALLA CAMPAGNA DI EMERGENCY "R1PUD1A"**

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 27 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA

PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 21 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
NAHUM DANIELE
ORSO MAURO

PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
RACCA ANNAROSA

ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:
FAVOREVOLI 22; CONTRARI //; ASTENUTI 5.

TESTO MODIFICATO**ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DELLA CONSIGLIERA UGUCCIONI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI MILANO ALLA CAMPAGNA DI EMERGENCY "R1PUD1A"****Premesso che**

- lo scenario internazionale attuale è segnato da conflitti che mettono a rischio la sicurezza globale e la convivenza pacifica tra i popoli e che in questo contesto, è fondamentale che le Istituzioni democratiche rafforzino il loro impegno nella promozione della pace, del dialogo e della diplomazia come strumenti per la risoluzione delle controversie internazionali.

Preso atto che

- l'articolo 11 della Costituzione italiana afferma che *"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo"*.

Dato

- ***che il ripudio della guerra, sancito dall'art. 11 della Costituzione non contrasta con il principio del diritto e del dovere di difesa dei popoli in caso di ingiuste aggressioni, espresso dall'art. 52. Tutto ciò a testimonianza di un ordinamento che fonda la propria sicurezza sulla pace, sulla giustizia tra le nazioni e sulla legittima difesa dei valori democratici.***

Vista

- la proposta ricevuta dall'organizzazione non governativa EMERGENCY - che dal 1994 offre cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre - di partecipare alla campagna "R1PUD1A" (termine che coniuga il verbo *ripudiare* legandolo al numero 11, articolo della Costituzione che afferma il principio del ripudio alla guerra) utilizzando il messaggio: *"Questo Comune R1PUD1A la guerra"*;

Ritenuto opportuno

- aderire alla campagna, condividendone i valori, e supportando eventuali iniziative di Emergency sulla valorizzazione dell'art. 11 della Costituzione, anche alla luce dell'imminente ricorrenza dell'Anniversario di nascita del suo fondatore, Gino Strada;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

Di aderire alla campagna proposta "R1PUD1A", tramite:

L'esposizione di una grafica riportante il nome della campagna e il testo dell'articolo 11 della Costituzione in uno o più luoghi pubblici individuati dall'Amministrazione al fine di promuovere i valori della campagna e dell'articolo 11 della Costituzione nei luoghi istituzionali.

I Consiglieri comunali f.to: Beatrice Uguccioni, Angelica Vasile, Alessandro Giungi, Natascia Tosoni, Roberta Osculati, Simonetta D'Amico, Federico Bottelli, Monica Romano, Valerio Pedroni, Angelo Turco, Rosario Pantaleo, Alice Arienta, Bruno Ceccarelli, Diana De Marchi, Luca Costamagna, Elisabetta Nigris, Michele Albiani

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO IM/723 A FIRMA DELLA CONSIGLIERA DE MARCHI, DEL CONSIGLIERE GIUNGI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL VOTO IN OCCASIONE DEI C.D. "REFERENDUM".

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 29 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA

PANTALEO ROSARIO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 19 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MONGUZZI CARLO

NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO

PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
VASILE ANGELICA

PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIO ALMASIO

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 22; CONTRARI //; ASTENUTI 7;

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DELLA CONSIGLIERA DE MARCHI, DEL CONSIGLIERE GIUNGI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL VOTO IN OCCASIONE DEI C.D. "REFERENDUM".**IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO CHE:**

- Nel corso del 2025 si andrà al voto su 5 quesiti referendari, 4 attinenti al lavoro ed uno attinente al tema della cittadinanza.
- Nel 2024 sono state raccolte oltre 5 milioni di firme a sostegno dei quesiti referendari.
- È stata pubblicata il 7 febbraio la sentenza con cui la Corte costituzionale, lo scorso 21 gennaio, si è espressa sull'ammissibilità dei referendum che si voteranno nel 2025.

CONSIDERATO CHE:

- La partecipazione democratica e il diritto di voto rappresentano principi fondamentali della nostra Costituzione
- È dovere delle istituzioni garantire un'informazione corretta, imparziale e completa sui temi referendari, favorendo un dibattito democratico e consapevole;
- Nell'ordinamento italiano, i Comuni rappresentano per i cittadini gli enti di maggior prossimità tra le autonomie locali di rilievo costituzionale;
- L'Amministrazione comunale ha un ruolo centrale nel promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza e nell'assicurare l'accesso alle informazioni sulle modalità di voto;

RILEVATO CHE:

- Per il carattere "non circostanziato", la giurisprudenza consolidata ritiene che mediante gli ordini del giorno e le mozioni possano essere sottoposti al Consiglio comunale anche temi di carattere generale che esulano dalle ordinarie competenze affidate dalla legge all'ente locale, senza peraltro incorrere nel vizio di incompetenza dell'organo deliberante;

RICHIAMATI:

- Il TUEL (Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE A:

1. Garantire la massima diffusione delle informazioni relative alla data del

voto, alle modalità di voto e al contenuto dei quesiti referendari attraverso i seguenti canali istituzionali:

- Sito web istituzionale del Comune
 - Bacheche informative istituzionali;
 - Newsletter comunale;
 - Canale Telegram istituzionale;
 - Spazi informativi di affissione pubblica;
 - Canali social ufficiali dell'Amministrazione comunale;
 - Ulteriori canali/strumenti di comunicazione istituzionale a disposizione dell'Ente;
2. Favorire la partecipazione democratica assicurando la disponibilità gratuita di auditorium, spazi istituzionali e piazze pubbliche per iniziative di informazione promosse sia dal comitato promotore sia da eventuali altri soggetti con posizioni favorevoli o contrarie alla proposta referendaria, garantendo il pluralismo e il rispetto della normativa vigente;
 3. Collaborare con le associazioni, le istituzioni educative e i media locali per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della partecipazione al voto, promuovendo incontri informativi e dibattiti pubblici;
 4. Assicurare che tutte le iniziative di informazione siano condotte nel rispetto dei principi di imparzialità e correttezza, garantendo un'informazione chiara e accessibile a tutti i cittadini e le cittadine.

I Consiglieri comunali f.to Diana De Marchi, Alessandro Giungi, Natascia Tosoni, Carlo Monguzzi, Giulia Pastorella, Simonetta D'Amico, Francesca Cucchiara, Federico Bottelli, Marzia Pontone

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/727 A FIRMA DEL CONSIGLIERE TURCO E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
SOLIDARIETÀ ALLE RICERCATRICI E AI RICERCATORI PRECARI – RICHIESTA DI RITIRO DEL DISEGNO
DI LEGGE BERNINI SUL PRE-RUOLO UNIVERSITARIO.**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 26 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA

OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 22 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO

ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
RACCA ANNAROSA

ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:
FAVOREVOLI 24; CONTRARI 2; ASTENUTI //.

ORDINE DEL GIORNO FIRMA DEL CONSIGLIERE TURCO E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: SOLIDARIETÀ ALLE RICERCATRICI E AI RICERCATORI PRECARI – RICHIESTA DI RITIRO DEL DISEGNO DI LEGGE BERNINI SUL PRE-RUOLO UNIVERSITARIO.

PREMESSO CHE:

- il disegno di legge n. 1240, promosso dalla ministra dell'Università e Ricerca Anna Maria Bernini, prevede la riforma del pre-ruolo universitario, introducendo cinque nuove figure contrattuali precarie, tra cui il "contratto post-doc" e il "professore aggiunto", quest'ultimo privo di una cornice normativa chiara su compiti, durata e retribuzione;
- secondo dati diffusi da FLC CGIL e ADI (Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia), **almeno 35.000 persone** lavorano nel sistema universitario italiano in condizioni di precarietà strutturale, con solo il 10% che riesce a ottenere una posizione stabile;
- la riforma in oggetto reintroduce di fatto gli assegni di ricerca sotto altro nome e amplifica ulteriormente il fenomeno della precarizzazione dell'università pubblica;

PRESO ATTO CHE:

- le proteste del mondo accademico, degli studenti, delle organizzazioni sindacali e delle assemblee precarie, accompagnate da un esposto formale alla Commissione europea da parte di ADI e FLC CGIL, hanno portato alla **sospensione temporanea del disegno di legge**, ma il testo **non è stato ritirato** e resta formalmente in discussione;
- il Governo ha inoltre previsto **un taglio complessivo di 1,2 miliardi di euro al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** degli atenei italiani: 500 milioni già sottratti nel 2024 e altri 700 milioni previsti tra il 2025 e il 2027;
- secondo quanto riportato da fonti giornalistiche nazionali, oltre due terzi dei contratti finanziati con fondi PNRR e PON non verranno rinnovati, con l'effetto concreto di **espellere dal sistema migliaia di ricercatori e ricercatrici**;

VALUTATO CHE:

- la precarizzazione del lavoro accademico rappresenta **una minaccia diretta alla qualità della ricerca e della didattica**, compromette la continuità dei percorsi formativi e scoraggia intere generazioni ad intraprendere carriere scientifiche;
- **Milano ospita alcune tra le università più prestigiose d'Italia**, ed è sede di eccellenze riconosciute a livello internazionale nei campi della scienza, della tecnologia, del design, delle scienze sociali e umanistiche;

- nella nostra città, capitale dell'innovazione, è sempre più evidente il paradosso di **ricercatrici e ricercatori costretti a condizioni di vita inaccettabili**, impossibilitati a sostenere il costo dell'abitare, privi di stabilità e riconoscimento sociale, nonostante l'altissimo valore del loro lavoro per il tessuto economico, culturale e civico;
- il 20 marzo 2025, in occasione della cosiddetta "Giornata nazionale delle università", si sono svolte in tutta Italia numerose mobilitazioni, cortei e lezioni in piazza, tra cui quella molto partecipata a Bologna, per chiedere il ritiro del DDL Bernini e maggiori investimenti pubblici nel sistema universitario;
- **in parallelo, cresce in modo incontrollato il numero delle università telematiche**, sostenute da soggetti privati con finalità commerciali, che propongono una formazione priva di interazione educativa reale e basata su un modello industriale di erogazione dei saperi, con effetti distorsivi sulla qualità complessiva dell'istruzione superiore, in particolare nei contesti più fragili;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MILANO:

- **esprime solidarietà e vicinanza alle ricercatrici e ai ricercatori precari**, che garantiscono quotidianamente con il proprio lavoro la qualità del sistema universitario italiano, pur in condizioni di profonda instabilità;
- **rigetta con fermezza l'impianto del disegno di legge 1240**, ritenendolo lesivo della dignità del lavoro accademico e contrario agli interessi generali del Paese;
- **invita il Sindaco e la Giunta** ad attivarsi nelle sedi istituzionali competenti e presso il Governo della Repubblica per **chiedere formalmente il ritiro del disegno di legge Bernini**, e per sostenere con forza l'esigenza di nuovi investimenti strutturali nell'università pubblica e nella ricerca.

I Consiglieri comunali f.to: Angelo Turco, Diana De Marchi, Elisabetta Nigris

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/704 A FIRMA DEL CONSIGLIERE MONGUZZI AVENTE AD OGGETTO:
ALBERTO TRENTINI LIBERO**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 30 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA

OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 18 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE

ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE

RACCA ANNAROSA
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA

**PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
CUCCHIARA, NIGRIS, ROCCA

ESITO VOTAZIONE:
UNANIME

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL CONSIGLIERE MONGUZZI AVENTE AD OGGETTO: ALBERTO TRENTINI LIBERO.

PREMESSO CHE

Alberto Trentini, italiano nato a Venezia 45 anni fa è, dal 15 novembre scorso, rinchiuso nelle carceri della Boleita a Caracas (queste carceri sono finite sotto inchiesta delle Nazioni Unite).

Alberto Trentini coopera con l'ONG francese "Humanity e Inclusion" e si prende cura delle persone disabili;

Alberto Trentini ha svolto missioni umanitarie prima del Venezuela in Ecuador, Paraguay, Nepal, Grecia, Etiopia e Perù.

VISTO CHE

L'iniziativa diplomatica italiana per quanto riguarda Alberto sarebbe in stallo;

NEL TIMORE CHE

Alberto Trentini sia di fatto diventato una pedina in una scacchiera dove le contropartite non sono chiare, come in altri episodi successi di recente;

VISTO CHE

Altre istituzioni si sono attivate, come ad esempio il Comune di Bologna che ha appeso a palazzo del Municipio uno striscione con la scritta "Alberto Trentini libero";

SI INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi presso il Governo affinché la trattativa diplomatica sia riattivata o accelerata per arrivare alla liberazione di Alberto;
- Ad utilizzare tutti gli strumenti del Comune di Milano per far conoscere questa vicenda ai cittadini, magari utilizzando le stesse modalità utilizzate dal Comune di Bologna.

Il Consigliere comunale f.to: Carlo Monguzzi

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/04/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/286 A FIRMA DELLA CONSIGLIERA GIOVANATI AVENTE AD OGGETTO:
PARCHEGGI PER DISABILI NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEI LUOGHI RITENUTI DI UTILITÀ
PUBBLICA E LORO GEOLOCALIZZAZIONE SUL SITO DEL COMUNE DI MILANO.**

=====

=====

PRESIEDE TURCO ANGELO

- VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTE IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 35 CONSIGLIERI:

ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO

GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE

PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VERRI ALESSANDRO

E N. 13 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
BUSCEMI ELENA
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
MARDEGAN MICHELE

PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PISCINA SAMUELE
RACCA ANNAROSA

ROCCA FRANCESCO
SARDONE SILVIA
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
ROMANO, MAZZEI, VERRI

ESITO VOTAZIONE:
UNANIME

TESTO MODIFICATO**MOZIONE A FIRMA DELLA CONSIGLIERA GIOVANATI AVENTE AD OGGETTO: PARCHEGGI PER DISABILI NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEI LUOGHI RITENUTI DI UTILITÀ PUBBLICA E LORO GEOLOCALIZZAZIONE SUL SITO DEL COMUNE DI MILANO.****PREMESSO CHE**

- L'art. 3 della Costituzione stabilisce che *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”*
- Ne discende che tutti i cittadini devono essere messi nelle condizioni di poter “accedere” ad un luogo fisico, indipendentemente dalla loro condizione personale.
- La Legge n. 13/89 stabilisce i termini e le modalità con le quali deve essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, sia che si tratti di luoghi pubblici che di edifici privati
- Anche la Legge n 104/92 fissa alcune regole fra le più importanti in materia, compresa la rimozione degli ostacoli nello sport, nel turismo e nelle attività ricreative.
- Il DPR n. 503 del 24 luglio 1996, n. 503 definisce chiaramente che *“Per barriere architettoniche si intendono:*
 - a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;*
 - b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;*
 - c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.”*
- La Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano nel 2009, identifica con precisione la disabilità come “il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri”.

PRESO ATTO CHE

- è sempre più necessario che in una città complessa come Milano si presti maggiore attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche, affinché queste non comportino di fatto una esclusione sociale dalla vita della città;
- Milano con anche piccoli interventi di rapida realizzazione può rendere accessibili edifici di pubblica utilità o comunque fondamentali nella quotidianità delle persone quali scuole, farmacie, teatri, centri sportivi, luoghi di culto, oratori CAM, CAG, CSRCA e RSA, ambulatori medici;
- Non esiste uno specifico obbligo di istituire un parcheggio riservato alle persone diversamente abili esattamente in prossimità di tutti questi luoghi, ma dovrebbe essere il buon senso o "senso comune" a suggerire che davanti a questi luoghi per motivi di piena inclusione sociale ex art. 3 Cost. sia necessaria la realizzazione di stalli di sosta per persone con disabilità;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE

- L'art. 28 della Legge n. 118/1971 dispone l'obbligatorietà dell'accessibilità per gli edifici scolastici, in modo da poter garantire la frequenza scolastica a tutti;
- Tale principio è ribadito anche dall'articolo 18 del DPR 384/1978, che impone di rendere accessibili gli edifici delle istituzioni prescolastiche, scolastiche, compresi gli Atenei universitari e le altre istituzioni di interesse sociale della scuola, adeguando le strutture interne ed esterne agli standard indicati dal DPR stesso e dall'ulteriore normativa in materia;

APPURATO CHE

- I Regolamenti comunali possono prevedere regole specifiche sulla dislocazione degli stalli di sosta per le persone con disabilità;
- Ad esempio, il regolamento comunale vigente permette di tracciare appositi stalli di sosta davanti alle farmacie solo se ne fanno apposita richiesta agli uffici competenti;

RITENUTO CHE

- In una Milano accessibile a tutti, gli edifici e luoghi che rientrano nell'esplicazione di una libera circolazione e fruizione di servizi sulla città devono essere facilmente raggiungibili dalle persone con disabilità;
- Pertanto, il Comune di Milano può prevedere la dislocazione degli stalli di sosta per persone con disabilità sulla città, facendo una programmazione e una rapida realizzazione, per permettere la piena libera circolazione di tutti;

- Il Comune di Milano ha il dovere di provvedere alla realizzazione degli stalli a prescindere dalla richiesta della parte privata, come delineato sopra rispetto all'esempio delle farmacie.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MILANO IMPEGNA IL SINDACO E GLI ASSESSORI ALLA PARTITA

- Ad attivarsi affinché vengano istituiti entro *l'inizio delle Olimpiadi e Paralimpiadi* almeno due parcheggi disabili davanti all'ingresso di ogni istituto scolastico, di ogni ordine e grado, asili nidi e materne, statali, comunali e paritarie;
- Ad attivarsi affinché vengano previsti spazi, qualora ancora sprovvisti, anche davanti ad ogni farmacia presente nella città, nonché davanti ad ogni Centri Diurno Disabili, Centro Aggregativo Disabili, Centro Socio Ricreativo per anziani, RSA, CAM, CAG, centri sportivi, teatri, luoghi di culto, oratori, ambulatori medici e di ogni altro luogo di aggregazione e/o cura dedicati alla cittadinanza;
- A verificare che nei luoghi di particolare interesse commerciale e ricreativo ad es. Isola, Navigli ecc. vi siano sufficienti parcheggi disabili all'interno e nelle vicinanze, dandone evidenza della loro collocazione sul sito del Comune di Milano;
- A predisporre altresì un'informativa in home page sul sito del Comune di Milano rivolta agli enti del terzo settore, associazioni, istituzioni private al fine di poter richiedere, qualora ritenuto necessario per l'accesso facilitato alle loro attività, la creazione di un posto auto riservato alle persone con disabilità davanti ai loro ingressi o nelle vicinanze.
- A realizzare una mappatura di tutti gli stalli di sosta liberi per le persone con disabilità presenti sulla città e darne evidenza sul sito del Comune di Milano, per una più facile geolocalizzazione da parte dei fruitori.

Il Consigliere Comunale f.to: Deborah Giovanati.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Angelo Turco
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/04/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/694 A FIRMA DEL CONSIGLIERE NAHUM E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
RIFACIMENTO DEL MURALE DEDICATO A LILIANA SEGRE, SAMI MODIANO E EDITH BRUCK**

=====

=====

PRESIEDE ANGELO TURCO

- VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 31 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE

PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 17 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO

CAGNOLATI MARCO
PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PISCINA SAMUELE
ROCCA FRANCESCO

SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
ROMANO, MAZZEI, VERRI

ESITO VOTAZIONE:
UNANIME

**MOZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE NAHUM E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
RIFACIMENTO DEL MURALE DEDICATO A LILIANA SEGRE, SAMI MODIANO E EDITH
BRUCK****Premesso che:**

Milano è Medaglia d'oro per la Resistenza al nazifascismo e il Comune è da anni impegnato nel progetto "Milano è memoria" per preservare e diffondere la memoria della Shoah, affinché simili atrocità non si ripetano mai più.

Considerato che:

La nostra città ha subito una brutale occupazione nazifascista e molti dei suoi cittadini, tra cui la Senatrice Liliana Segre, furono deportati, con un tragico numero di vittime ad Auschwitz.

Constatato che:

L'antisemitismo è in allarmante crescita; recenti studi segnalano un incremento del 300% degli episodi antisemiti in Italia nell'ultimo anno.

Osservato che:

Il murale dell'artista Alexandre Palombo, che ritrae Liliana Segre, Edith Bruch e Sami Modiano- testimoni fondamentali della Shoah e figure di elevato valore morale- è stato vilemente vandalizzato.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

Contattare l'artista Alexandre Palombo per richiedere il rifacimento dell'opera, assicurando uno spazio visibile nella città, affinché questa testimonianza rimanga accessibile a tutta la cittadinanza.

I Consiglieri comunali f.to: Daniele Nahum, Giulia Pastorella, Gianmaria Radice, Carmine Pacente, Angelica Vasile, Eisabetta Nigris, Valerio Pedroni, Beatrice Uguccioni, Luca Bernardo, Carlo Monguzzi, Enrico Marcora, Riccardo Truppo, Bruno Ceccarelli, Alessandro Giungi, Natascia Tosoni, Michele Albiani, Angelo Turco, Tommaso Gorini, Simonetta D'Amico, Diana De Marchi, Alessandro De Chirico, Samuele Piscina, Marco Mazzei, Annarosa Racca, Pietro Giorgio Celestino, Marco Cagnolati

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Angelo Turco
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/04/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/543 A FIRMA DELLA CONSIGLIERA DE MARCHI ED ALTRI AVENTI AD
OGGETTO: TOPONOMASTICA AL FEMMINILE: MOLTIPLICARE GLI SPAZI PER RICORDARE LA
FIGURA FEMMINILE ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ MILANESE**

=====

=====

PRESIEDE ANGELO TURCO

-VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 36 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA

PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 12 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
COMAZZI GIANLUCA
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
PALMERI MANFREDI

PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PISCINA SAMUELE
ROCCA FRANCESCO

SARDONE SILVIA
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
ROMANO, MAZZEI, VERRI

ESITO VOTAZIONE:
UNANIME

**ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DELLA CONSIGLIERA DE MARCHI ED ALTRI AVENTI AD
OGGETTO: TOPONOMASTICA AL FEMMINILE: MOLTIPLICARE GLI SPAZI PER
RICORDARE LA FIGURA FEMMINILE ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ MILANESE.**

Premesso che

molte sono le donne che hanno contribuito al progresso economico, culturale e sociale della nostra città e del nostro paese;

che molte donne importanti per la storia milanese ed italiana sono ancora dimenticate;

che nonostante l'intitolazione di alcune vie a donne, rimane sempre molto ampio il divario con l'intitolazione di vie a uomini e che sarà impossibile arrivare a numeri uguali in pochi anni;

non è semplice trovare spazi, vie che possano essere intitolate a donne, bisogna trovare nuove soluzioni per arricchire la città di nomi femminili;

oltre ai parchi, giardini, passeggiate si possono intitolare a donne le fontane, che con il loro collegamento all'acqua richiamano immediatamente il femminile, dedicare una fontana è dedicare un pensiero a tutte le donne. L'acqua è donna: cresciamo in acqua, ci serve per vivere, per far crescere le piante; è necessaria alla sopravvivenza del pianeta come lo sono le donne;

le donne e l'acqua sono affini, perché si muovono libere, senza padroni e senza confini.

Considerato che

Il Comune di Milano persegue e promuove la parità fra donne e uomini in ogni ambito sociale

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA LA GIUNTA E IL SINDACO

A procedere con l'individuazione e l'intitolazione alle donne di tutte le fontane di Milano per permettere il riequilibrio della presenza dei nomi femminili nelle intitolazioni.

Le Consigliere comunali f.to: Diana De Marchi, Marzia Pontone, Simonetta D'Amico, Angelica Vasile

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Angelo Turco
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/04/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/621 A FIRMA DELLE CONSIGLIERE OSCULATI E DE MARCHI AVENTE
AD OGGETTO: ATTIVARE PERCORSI DI RICERCA E STUDIO PER RECUPERARE LA MEMORIA
DELLA STRAGE DEL CIBENO.**

=====

=====

PRESIEDE TURCO ANGELO

- VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTE IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 36 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA

PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI N. 12 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
COMAZZI GIANLUCA
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE

PALMERI MANFREDI
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
ROCCA FRANCESCO

ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

**PARTECIPANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI E IL VICE SEGRETARIO
GENERALE MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

ROMANO, MAZZEI VERRI

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 30; CONTRARI //; ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 7.

**ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DELLE CONSIGLIERE OSCULATI E DE MARCHI AVENTE
AD OGGETTO: ATTIVARE PERCORSI DI RICERCA E STUDIO PER RECUPERARE LA
MEMORIA DELLA STRAGE DEL CIBENO**

Premesso che

Il mattino del 12 luglio 1944, 67 martiri — 19 dei quali milanesi — vennero prelevati dal Campo di internamento per oppositori politici di Fossoli e trasportati con un camion verso il Poligono di Tiro di Cibeno, dove vennero fatti sedere sull'orlo di una fossa comune, fatta scavare il giorno precedente da otto internati ebrei, e freddamente uccisi con un colpo alla nuca. La fossa fu poi coperta con calce e zolle d'erba dagli stessi ebrei che l'avevano scavata e «qualcuno respirava ancora», è stato scritto.

Considerato che

Nei 10 mesi successivi l'azione fu coperta dal silenzio e i corpi dei 67 martiri rimasero sepolti dentro la fossa comune, finché nella prima decade del maggio 1945, il medico Angelo Bianchi Bosisio, amico di uno dei caduti, assieme a Caio Mario Cattabeni, anch'egli medico presso l'Istituto Legale di Milano, con l'appoggio di mons. Luigi Corbella della Curia ambrosiana, decisero di recarsi a Fossoli per cercare il luogo dell'eccidio e la fossa dove erano sepolti gli amici.

Trovatala, eseguirono un primo scavo e videro i corpi che giacevano sotto quelle zolle. Ritornati a Milano, fu avvisato il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia (CLNAI) e si mise in moto l'azione di riesumazione e di riconoscimento delle salme. Era il 17 maggio 1945 quando finalmente, dopo oltre 10 mesi, veniva fatto un atto di pietà e di rispetto nei confronti dei Caduti.

Considerato altresì che

Ricomposti nelle bare, i 67 corpi vennero trasportati a Milano, poiché era da Milano e dal suo hinterland che proveniva la maggior parte di essi.

Dopo il commosso saluto dei cittadini, che per due giorni sfilarono nel Duomo di Milano, il 24 maggio 1945 il cardinal Schuster celebrò la solenne messa di esequie, alla presenza delle massime autorità italiane e alleate, tra la commozione dell'immensa folla che gremiva il Duomo, la piazza e le vie circostanti, mentre l'orchestra e il coro del Teatro della Scala eseguivano pezzi di Haydn, Bach e Beethoven. Fu il primo, e forse ultimo, momento pubblico dopo la dittatura fascista e la guerra in cui popolazione, personalità politiche e militari si fusero unanimi nel compianto e nella condanna.

Osservato che

La giustizia è stata negata alle vittime, ai familiari e all'intera collettività nazionale, poiché sono rimasti impuniti i tedeschi esecutori dell'eccidio tanto quanto gli italiani colpevoli della loro cattura, funzionari della RSI o civili improvvisati spie e comunque, se condannati, ebbero pene lievi.

Evidenziato che

La strage dei 67 martiri di Fossoli è tra le stragi italiane meno conosciute ed è anomala in quanto erroneamente definita una rappresaglia da parte tedesca: la condanna a morte venne spacciata come rappresaglia per un attentato avvenuto a Genova, dove furono uccisi sette militi tedeschi quasi un mese prima.

Sottolineato che

Ancora oggi, dopo ottant'anni, nessuno è riuscito ad acclararne le motivazioni e la scelta nominativa delle vittime (chiamate per nome e non col numero di matricola) decisa dal Comando tedesco con sede a Verona: alti ufficiali, ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, degli Alpini, esponenti dei partiti politici risorti dopo l'8 settembre, facenti parte di tutte le anime della resistenza.

Preso atto che

A differenza di altre stragi, in questa di Fossoli i cadaveri sono stati occultati, sepolti in una fossa comune coperta subito dopo l'esecuzione da calce e zolle d'erba. Atto spregevole perché il più irrispettoso nei confronti dell'uomo, e «qualcuno respirava ancora», hanno scritto.

Valutato che

Urge diffondere tra la cittadinanza la memoria storica e la consapevolezza di continuare ad essere fedeli ai valori della democrazia contro lo sfregio all'umanità, diffuso da ideologie nazifasciste.

Reso altresì noto che

Il 23 Aprile 2024 è stato firmato il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e l'Associazione Nazionale Combattenti Forze Armate Regolari Guerra di Liberazione (ANCFARGL), Associazione Nazionale Partigiani Cristiani (ANPC), Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI), Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, Federazione Italiana delle Associazioni Partigiane (FIAP) e la Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL), per la promozione di iniziative di collaborazione e di consultazione permanente, volte a promuovere percorsi di formazione storica sulle origini della nostra Repubblica attraverso la guerra di liberazione.

Si invitano il Sindaco e la Giunta

A promuovere azioni di impulso e di coordinamento con le Università presenti sul territorio della città di Milano per la diffusione e l'implementazione di azioni dirette — quali attività di ricerca e l'emissione di borse di studio — indirizzate a recuperare la memoria perduta e approfondire la ricerca della strage del Cibeno, al fine di far emergere quella verità storica taciuta per tanti anni, anche avvalendosi della partecipazione a bandi europei, quali il programma CERV che sostiene progetti volti a commemorare eventi fondamentali della storia europea moderna.

A intitolare all'interno della città di Milano uno spazio pubblico alla memoria dei 67 Caduti nella strage del Cibeno, quale luogo concreto dove fare memoria di questo triste passaggio di storia.

Le Consigliere comunali f.to: Roberta Osculati, Diana De Marchi

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Angelo Turco
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 5/05/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/507 A FIRMA DEL CONSIGLIERE PEDRONI E DELLA CONSIGLIERA DE MARCHI AVENTE
AD OGGETTO: PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DI UNA VIA O DI UN GIARDINO A ERMANNO AZZALI,
FONDATORE DELL'ASSOCIAZIONE CENA DELL'AMICIZIA E GRANDE MAESTRO DI SOLIDARIETÀ**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 28 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
GIOVANATI DEBORAH

GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA

RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 20 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
FUMAGALLI MARCO

GIUNGI ALESSANDRO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO

PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PISCINA SAMUELE
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

COSTAMAGNA, MAZZEI, CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

**MOZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE PEDRONI E DELLA CONSIGLIERA DE MARCHI
AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DI UNA VIA O DI UN
GIARDINO A ERMANNO AZZALI, FONDATORE DELL'ASSOCIAZIONE CENA
DELL'AMICIZIA E GRANDE MAESTRO DI SOLIDARIETÀ.**

PREMESSO CHE

- Ermanno Azzali è nato a Napoli il 9 settembre 1940, ma è prestissimo emigrato a Milano ed ha dedicato gran parte della sua vita alla solidarietà e all'assistenza dei più bisognosi;
- a soli diciassette anni subì un incidente che gli causò l'amputazione di entrambe le gambe all'altezza delle ginocchia e la perdita di un occhio, ma nonostante questo ha trovato la forza di reagire e di dedicarsi agli altri, diventando un esempio ed una testimonianza concreta del valore della vita, anche la più offesa;
- ha fondato l'associazione cena dell'amicizia, organizzazione che si occupa di assistere le persone senza fissa dimora offrendo loro un pasto caldo e un po' di amicizia;
- ha aperto un centro notturno di accoglienza che ha dato una casa e un futuro a molte persone senza dimora.

CONSIDERATO CHE

- con altri enti del TS ha portato avanti la battaglia per il riconoscimento del diritto alla cittadinanza che consente oggi ad una persona senza dimora e che ha perso la residenza, di poter ottenere una residenza anagrafica presso un indirizzo messo a disposizione dal comune presso cui viveva
- ha collaborato strettamente con le istituzioni pubbliche per migliorare la vita delle persone più fragili e marginalizzate;
- ha lasciato un segno indelebile nella storia della città di Milano e nella vita di chi ha avuto la fortuna di incontrarlo.

IL CONSIGLIO COMUNALE PROPONE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- di intitolare una via o un giardino della città di Milano a Ermanno Azzali, fondatore dell'associazione cena dell'amicizia e grande maestro di solidarietà.

Il Consigliere comunale e la Consigliera Comunale f.to: Valerio Pedroni e Diana De Marchi

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/05/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/579 A FIRMA DELLA CONSIGLIERA PASTORELLA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO:
AUMENTARE L'EFFICACIA DELLE NORME SUL PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON
CRITICITÀ.**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 29 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO

GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO

PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 19 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA

DE CHIRICO ALESSANDRO
FUMAGALLI MARCO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
NIGRIS ELISABETTA

PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PISCINA SAMUELE
ROCCA FRANCESCO
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIO
ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
COSTAMAGNA, MAZZEI, CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:
FAVOREVOLI 28; CONTRARI //; ASTENUTI //, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 1.

**MOZIONE A FIRMA DELLA CONSIGLIERA PASTORELLA AVENTE AD OGGETTO:
AUMENTARE L'EFFICACIA DELLE NORME SUL PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO
CON CRITICITÀ**

PREMESSO CHE

- La legge regionale lombarda 11/03/2005 n. 12, all'art. 40 bis dispone che i Comuni, ivi incluso quello di Milano, "individuano gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso che (...) risultano dismessi e causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale, urbanistico edilizio e sociale...", riconoscendo ai proprietari una serie di incentivi volumetrici a fronte dell'attivazione di azioni di recupero degli immobili dismessi entro il termine stabilito dalla normativa; decorso infruttuosamente detto termine, il Comune invita il proprietario a presentare una proposta di riutilizzo dell'immobile; spirato anche tale ultimo termine, il Comune ingiunge la demolizione o i necessari interventi di recupero e/o di messa in sicurezza; se l'ordine non viene spontaneamente adempiuto, vi provvede l'Amministrazione in via sostitutiva, con obbligo di rimborso a carico della proprietà;
- Le medesime disposizioni si applicano anche per gli edifici di proprietà degli enti pubblici, secondo quanto disposto dal comma 11 dell'art. 40 bis della Legge Regionale n. 12/2005;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 20 dicembre 2021 avente ad oggetto "Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'art. 40 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i." sono stati individuati gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso dismessi e sono state approvate le modalità per il recupero degli stessi, in applicazione dell'art. 40 bis della LR 12/05;
- Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Milano 2030 nella tavola R.10 "Carta del consumo di suolo" individua gli edifici abbandonati e degradati ai sensi dell'art. 11 delle Norme di attuazione del Piano delle Regole;
- A seguito della Deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 20/12/2021 parte degli edifici abbandonati e degradati presenti nella citata tavola R.10 "Carta del consumo di suolo" sono stati ritenuti individuabili come patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'art. 40 bis della LR n. 12/2005 e, pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 5376 del 05/07/2022 è stato aggiornato il sopracitato elaborato cartografico del PGT rispetto ai contenuti dell'atto consiliare;
- Con le Deliberazioni n. 77 del 29 settembre 2022, n. 51 del 27 luglio 2023 e recentemente dell'aprile 2024, il Consiglio Comunale ha provveduto ad aggiornare l'elenco degli immobili;
- Con la citata Deliberazione consiliare n. 108/2021 è stato definito in 24 mesi, dall'efficacia della deliberazione comunale di individuazione dell'immobile, il termine entro il quale presentare le comunicazioni e le istanze finalizzate al recupero del patrimonio edilizio dismesso;
- con apposito form del sito del Comune di Milano è prevista la modalità di segnalazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità solo da parte del proprietario o l'avente titolo ma non da parte dei cittadini;

RILEVATO CHE

- Esistono numerosi altri siti abbandonati o dismessi attualmente non censiti nella tavola R.10 "Carta del consumo di suolo", alcuni dei quali sono terreni e non edifici e che parimenti

causano criticità per aspetti di salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale, urbanistico edilizio e sociale;

- Non è disponibile per la consultazione lo stato dell'iter relativo agli edifici già censiti e che quindi non è dato sapere ai cittadini se la proprietà ha avviato nei termini l'iter previsto o il Comune vi ha provveduto in via sostitutiva;
- Non è stata attuata o comunque non è disponibile una mappatura coordinata ed integrata degli edifici dismessi e degradati nel territorio della Città Metropolitana;

CONSIDERATO CHE

- è interesse e dovere civico dei cittadini e non solo dei proprietari o aventi titolo poter provvedere alla segnalazione di stati di degrado ed avere evidenza delle azioni intraprese per contrastare il degrado;
- è opportuno e auspicabile che la politica urbanistica e sociale coinvolga l'intera Città Metropolitana e non solo i limiti del Comune di Milano, tramite azioni e strumenti di concertazione tra enti;
- sono numerosi gli edifici di proprietà pubblica che giacciono in stato di abbandono o degrado e per i quali nessuna modalità operativa e definitiva del recupero è stata attuata e che l'attuazione delle norme per la P.A. dà la possibilità di utilizzo dei benefici anche in caso di alienazione e quindi con possibile vantaggio erariale per valorizzazione del bene
- L'utilizzo temporaneo degli immobili dismessi o di parti di essi, nelle opportune condizioni di sicurezza, nella attesa del decorrere completo dell'iter di recupero, può rappresentare una modalità di presidio della sicurezza e ingenerare l'interesse per nuove forme di utilizzo e che tale eventualità anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti è prevista previa stipula di apposita convenzione dall'art. 51 bis l.r. 12/2005;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E L'ASSESSORE ALLA RIGENERAZIONE URBANA A

- valutare l'estensione, compatibilmente alle norme di legge vigenti, della regolamentazione non solo agli edifici ma anche ai terreni con criticità per aspetti di salute, sicurezza idraulica, problemi che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale, urbanistico e sociale;
- farsi parte attiva per estendere la disciplina alla Città Metropolitana – come già in atto in altre città metropolitane - e non solo al Comune di Milano, previe opportune attività di concertazione tra enti;
- mantenere aggiornato il database digitale consultabile dai cittadini dello stato degli iter relativi agli immobili segnalati come patrimonio edilizio dismesso con criticità, sia privati che pubblici;
- dare ulteriore impulso ad azioni di recupero o valorizzazione per gli immobili della P.A. nel territorio della Città di Milano;
- Definire – come già in atto in altri Comuni italiani - una modalità di segnalazione attuabile dai cittadini e associazioni e non solo dai proprietari o aventi titolo;

- Promuovere e favorire la possibilità di attuare sui siti, in attesa del decorrere completo dell'iter di recupero e compatibilmente con lo stato ambientale e di sicurezza dell'area anche funzioni temporanee che possano pertanto contrastare l'abbandono laddove il proprietario abbia provveduto ad avviare le procedure di riqualificazione

I consiglieri

Giulia Pastorella – Daniele Nahum – Gianmaria Radice – Carmine Pacente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 5/05/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/491 A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROCCA AVENTE AD OGGETTO: INSTALLAZIONE
TELECAMERA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER VIA MAMBRETTI/VIA CINQUE MAGGIO**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 28 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO

GIOVANATI DEBORAH
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO

PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 20 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
FUMAGALLI MARCO
GIUNGI ALESSANDRO

MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
PALMERI MANFREDI

PANTALEO ROSARIO
SARDONE SILVIA
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

COSTAMAGNA, MAZZEI, CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

TESTO MODIFICATO

MOZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROCCA AVENTE AD OGGETTO: INSTALLAZIONE TELECAMERA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER VIA MAMBRETTI/VIA CINQUE MAGGIO.

PREMESSO CHE

presso l'incrocio di via Mambretti e via Cinque Maggio si sono verificati gravi episodi d'illegalità: risse, scippi, spaccio di droga, aggressioni e minacce ai residenti;

CONSIDERATO CHE

numerose sono le denunce presentate dai residenti, sia alle Forze dell'Ordine che all'Amministrazione comunale;

PRESO ATTO CHE

le telecamere di videosorveglianza sono strumento di deterrenza nei confronti di atti criminosi e di atti vandalici e innalzano la sensazione di sicurezza percepita;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

di ***valutare la possibilità di installare*** una telecamera di videosorveglianza nella località di via Mambretti/via Cinque Maggio.

Il Consigliere comunale f.to: Francesco Rocca

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/05/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/658 A FIRMA DEI CONSIGLIERI VASILE, FEDRIGHINI E ALTRI AVENTE
AD OGGETTO: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ - PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 28 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
GIOVANATI DEBORAH

GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO

PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 20 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
FUMAGALLI MARCO

MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
NIGRIS ELISABETTA
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE
PALMERI MANFREDI

PISCINA SAMUELE
RACCA ANNAROSA
ROCCA FRANCESCO
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIO
ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

COSTAMAGNA, MAZZEI, CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

**ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI VASILE, FEDRIGHINI E ALTRI AVENTE
AD OGGETTO: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' – PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE

- L'Articolo 31 della Costituzione prevede *“La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”*.
- Il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, approvato con Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198 sancisce, all'art. 1, il *“Divieto di discriminazione e parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini, nonché integrazione dell'obiettivo della parità tra donne e uomini in tutte le politiche e attività”* e promuove *“misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo”*. Dichiarò inoltre che *“la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere assicurata in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione”* e, da ultimo, anche che *“l'obiettivo della parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere tenuto presente nella formulazione e attuazione, a tutti i livelli e ad opera di tutti gli attori, di leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività”*.
- L'Unione Europea, con la Direttiva 2010/18/UE del Consiglio dell'8 marzo 2010 pone fra i suoi obiettivi il miglioramento della conciliazione tra vita professionale, vita privata e vita familiare dei genitori che lavorano e la parità tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità sul mercato del lavoro ed il trattamento sul lavoro nell'Unione.
- Anche l'ANCI, con la pubblicazione del quaderno *“La Conciliazione dei tempi di vita e le politiche sociali dei comuni”*, realizzata dall' Area Studi, Ricerche e Banca Dati delle autonomie locali di ANCI, affronta il tema della conciliazione dei tempi di vita e lavoro evidenziando che si tratta di una questione che riguarda, in generale, la famiglia ma che vede ancora la donna in una situazione particolare, essendo l'attrice principale del lavoro di cura familiare.

SOTTOLINEATO CHE

il tema della conciliazione tra vita professionale e vita privata è stato oggetto negli ultimi anni di particolare attenzione, anche allo scopo di promuovere le pari opportunità tra donne e uomini e di sostenere la partecipazione delle donne al mondo del lavoro, nel

sociale, nell'impegno civile e politico, ancora ben inferiore a quella degli uomini e di colmare in tal modo il gender gap; che tuttora si registra in molti campi.

CONSIDERATO CHE

fra le misure volte a facilitare la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro, negli anni hanno assunto particolare rilievo

- la legge n. 53 del 2000, *"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e per il coordinamento dei tempi delle città"* che mira a promuovere un equilibrio tra tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione.
- Il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità"* approvato con il D. Lgs. 151/2001, che tutela e sostiene la maternità e la paternità disciplinando *"i congedi, i riposi, i permessi e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori connessi alla maternità e paternità di figli naturali, adottivi e in affidamento, nonché il sostegno economico alla maternità e alla paternità."* (art. 1 co. 1). La norma, successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni, contiene una disciplina organica delle misure poste a tutela della maternità e della paternità. Fra gli aggiornamenti, anche le indicazioni riguardo il lavoro delle donne prevedendo in particolare la sperimentazione del congedo obbligatorio e facoltativo del padre, oltre che contributi economici per favorire il rientro nel mondo del lavoro della madre.
- il Decreto Legislativo 80/2015, che ha introdotto *"Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* allargando i benefici già previsti dal Decreto 151/2001.
- altre disposizioni che riguardano più strettamente il mondo del lavoro, e tra queste si segnalano, in particolare, quelle in tema di lavoro agile, disciplinato dalla Legge n. 81/2017 e di trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015.
- nell'anno 2020 la pandemia da Covid-19 ha messo in rilievo la necessità di velocizzare la conversione digitale della Pubblica Amministrazione, considerando anche che il Codice dell'amministrazione digitale - CAD, D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, prevede che *"...le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione..."*;
- la necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa e politica ha indotto gli Enti Locali ad una netta accelerazione del percorso di transizione digitale e a tale scopo, l'art.73 del D.L. n. 18/2020, ha prodotto una forte spinta propulsiva nell'accrescimento tecnologico della Pubblica Amministrazione, mantenendo i principi di garanzia nei confronti dei cittadini, istituendo procedure in grado di sfruttare le nuove tecnologie, rendendo l'agire amministrativo più agile.

Visto l'art. 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n.18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n.27, che al comma 1 dispone: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus*

COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente". Gli effetti di tale norma sono stati prorogati "fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID- 19" , termine prorogato poi sino al 31.03.2022, ai sensi dell'art.1 del decreto legge 24 dicembre 2021 n.221, convertito dalla legge n.11/2022 (G.U. n.41 dell'1.02.2022).

Considerato che in virtù delle disposizioni sopra menzionate i Consigli Comunali hanno approntato le soluzioni tecnologiche e adottato le misure necessarie per il corretto funzionamento delle attività degli organi collegiali da remoto, aggiornandole sulla base dell'andamento epidemiologico e normativo e prevedendo altresì lo svolgimento delle sedute in forma mista "remoto/presenza", in modo da consentire la partecipazione in videoconferenza a coloro che erano posti in quarantena o in isolamento fiduciario o comunque a coloro che, a titolo precauzionale, intendessero privilegiare la partecipazione "a distanza" e rilevato che tali modalità di partecipazione sono state, in quei frangenti, estese, anche alle sedute delle Commissioni Consiliari e degli Organi circoscrizionali, ove esistenti.

VALUTATO CHE

- la conclusione dello stato di emergenza sanitaria e il conseguente ritorno alla gestione ordinaria delle adunanze sollecita una riflessione in merito alla possibilità di trattenere e beneficiare dei progressi offerti dalle nuove tecnologie, continuando ad utilizzarle per lo svolgimento delle sedute da remoto degli organi collegiali anche nel funzionamento ordinario dell'Ente, in situazioni meritevoli di particolare attenzione e tutela;
- una peculiare condizione meritevole di tutela è quella della genitorialità, al fine di potere garantire la conciliazione tra condizione genitoriale ed impegno civico, per le Consigliere e i Consiglieri che abbiano necessità organizzative, dovute alla situazione familiare di maternità e paternità, anche adottiva o affidataria.
- che le condizioni, gli impegni e le necessità di cura, che caratterizzano le fasi pre e post-natale possono infatti comportare un impedimento oggettivo alla partecipazione in presenza alle sedute dei consigli comunali e delle commissioni consiliari, da parte delle consigliere e dei consiglieri comunali.
- che in quadro normativo già sopra delineato, in ordine alla conciliazione famiglia – lavoro (come è, a tutti gli effetti, anche quello che si dispiega nell'impegno degli amministratori locali) è stato di recente modificato e implementato anche dal D.Lgs. n. 105/2022 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori

e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio.”, al fine di una armonizzazione tra attività professionale e vita familiare, a riprova della costante e crescente attenzione del legislatore europeo e nazionale a questo tema.

- la partecipazione da remoto alle sedute delle Commissioni consiliari e del Consiglio Comunale consente alle Consigliere e ai Consiglieri l'esercizio del proprio ruolo di rappresentanti dell'Ente e delle prerogative ad essi attribuite.

RITENUTO CHE

tale partecipazione da remoto al contempo garantisca l'attuazione di misure volte al riconoscimento e al raggiungimento delle pari opportunità e di una vera e paritetica condivisione della genitorialità e che questi siano obiettivi e valori da perseguire, per promuovere una più ampia partecipazione attiva delle donne e dei giovani alla vita delle Istituzioni locali.

Considerando che il decreto legislativo n. 267/2000, agli artt. 7, 38 e 82 dispone che il Comune sia dotato di autonomia, in relazione al funzionamento dei propri organi, che possa adottare regolamenti, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, in particolare, per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione e per il funzionamento degli organi e che la corresponsione dei gettoni di presenza sia comunque subordinata alla effettiva partecipazione dei consiglieri a consigli e commissioni per i quali il regolamento preveda termini e modalità.

Visto altresì il *“Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta”* licenziato dall'ANCI nel marzo 2021, che contiene Istruzioni tecniche, Linee guida, Note e Modulistica e fornisce utili indicazioni circa lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità mista (in presenza e *“da remoto”*) e che ha espressamente l'obiettivo di poter essere applicabile anche oltre il periodo di emergenza pandemica, ossia tutte le volte in cui l'organo consiliare possa essere chiamato a riunirsi in modalità da remoto o mista, anche in via ordinaria.

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di condividere le considerazioni svolte in premessa per garantire l'attuazione di misure volte al riconoscimento e al raggiungimento delle pari opportunità e di una vera e paritetica condivisione della genitorialità e dunque promuovere una più ampia partecipazione attiva delle donne e dei giovani alla vita delle Istituzioni locali.
- di procedere ad una modifica del Regolamento del Consiglio Comunale vigente per l'introduzione di un regime di equiparazione, nel caso di maternità o di paternità, anche adottiva e affidataria, per le Consigliere e i Consiglieri Comunali, fra la connessione da

remoto/in videoconferenza e la presenza fisica, in modo tale da soddisfare il requisito della "effettiva presenza" richiesto dal TUEL per il pieno esercizio delle funzioni e prerogative del/della Consigliere/a comunale e anche per la corresponsione del gettone di presenza prevedendo le seguenti modifiche:

Regolamento di organizzazione e di funzionamento del Consiglio Comunale di Milano

TITOLO III - Funzionamento del Consiglio

Capo III – Disciplina delle sedute

Capo III bis - MODALITA' SPECIALI DI PARTECIPAZIONE ALLE ADUNANZE

Art. 50 bis – Sedute in videoconferenza

1. La Consiglieria può partecipare alle adunanze in videoconferenza nei seguenti casi: gravidanza a rischio, dal settimo mese di gravidanza, fino al compimento di 3 anni dalla nascita, dall'adozione o dall'affido della figlia/o.
2. Il Consigliere può partecipare alle adunanze in videoconferenza per un lasso di tempo pari a 3 anni dalla nascita, dall'adozione o dall'affido della figlia/o.
3. Le Consigliere e i Consiglieri possono partecipare al Consiglio Comunale in collegamento da remoto in caso di patologia che richieda un periodo di ospedalizzazione e un eventuale periodo di degenza presso il proprio domicilio nei giorni indicati dal personale medico sanitario. Allo scopo le Consigliere e i Consiglieri dovranno produrre alla/al Presidente del Consiglio Comunale idonea certificazione.

Art. 50 ter – Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
 - b) la possibilità per tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;

- d) la visione e condivisione tra le/i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
- e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
- f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
- g) la garanzia della segretezza delle sedute del Consiglio Comunale;
- h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
- i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei file dei lavori.

2. Con riferimento alle sedute del Consiglio Comunale, la piattaforma deve garantire che la/il Segretaria/o Comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Articolo 50 quater - Convocazione.

1. All'avviso di convocazione deve essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

Articolo 50 quinquies - Partecipazione alle sedute.

- 1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che la partecipazione avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
- 2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente regolamento.
- 3. Non è consentita la partecipazione in videoconferenza a sedute in cui vengano trattati argomenti coperti dal vincolo di riservatezza.
- 4. Ciascuna Consiglieria e Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Articolo 50 sexies - Accertamento del numero legale.

- 1. All'inizio della seduta è accertata da parte della/del Segretaria/o Comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità delle Consiglierie e dei Consiglieri collegati da remoto e la presenza del numero legale. Le/i partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
- 2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
- 3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia le/i Consigliere/i presenti in aula che quelli collegati da remoto.

Articolo 50 septies - Svolgimento delle sedute.

1. È onere della Consiglieria e del Consigliere che partecipa alle sedute ai sensi del presente Capo garantire l'adeguatezza della propria connessione in videoconferenza, che deve essere tale da non ritardare e/o impedire la partecipazione della Consiglieria o del Consigliere per l'intera durata dei lavori.
2. La Presidente o il Presidente del Consiglio Comunale assume le determinazioni necessarie per la disamina di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. La Presidente o il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa può disporre una sospensione lavori fino a 10 minuti per consentire la effettiva partecipazione della Consiglieria o del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici.
3. Le Consiglierie e i Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione della Presidente o del Presidente, mantenendo attiva la propria videocamera e il microfono; quest'ultimo deve restare disattivato nel momento in cui sono in corso altri interventi.

Articolo 50 octies - Votazioni.

1. Ultimo l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, la Presidente o il Presidente pone in votazione lo stesso.
2. Il voto è espresso alternativamente:
 - a) per chiamata nominale da parte della/del Segretaria/o Comunale attivando la/il Consiglieria/e la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario, di astensione o di non partecipazione al voto;
 - b) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità delle/dei Consigliere/i votanti e l'espressione del voto.
3. Non è consentita la partecipazione da remoto a sedute che prevedano la votazione a scrutinio segreto.

I Consiglieri comunali f.to: Angelica Vasile, Enrico Fedrighini, Beatrice Uguccioni, Alessandro Giuseppe Giungi, Natascia Tosoni, Alice Arienta, Roberta Osculati, Elisabetta Nigris, Valerio Pedroni, Diana de Marchi, Michele Albiani

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 5/05/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO, FUORI SACCO, A FIRMA DEL CONSIGLIERE PETRACCA E ALTRI, AVENTE
AD OGGETTO: ADESIONE ALLA DICHIARAZIONE SULLA FRATERNITÀ UMANA E ALLE
INIZIATIVE PROMOSSE IN COLLABORAZIONE TRA ANCI E FONDAZIONE FRATELLI TUTTI**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 29 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA

GIOVANATI DEBORAH
NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE

PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 19 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
FEDRIGHINI ENRICO
FUMAGALLI MARCO
GIUNGI ALESSANDRO

GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO

NIGRIS ELISABETTA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

COSTAMAGNA, MAZZEI, CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:

UNANIME

5/5/2025 h. 17:58
88

Milano, 5 maggio 2025

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: ADESIONE ALLA DICHIARAZIONE SULLA FRATERNITÀ UMANA E ALLE INIZIATIVE PROMOSSE IN COLLABORAZIONE TRA ANCI E FONDAZIONE FRATELLI TUTTI

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

Il primo Incontro Mondiale sulla Fraternità Umana - *World Meeting on Human Fraternity #notalone* -, organizzato dalla Fondazione *Fratelli tutti*, si è svolto il 10 giugno 2023, in piazza San Pietro.

Durante il Meeting è stata scritta la *Dichiarazione sulla Fraternità Umana*, firmata da Premi Nobel e rappresentanti delle Organizzazioni internazionali insignite del Nobel per la Pace e dalla Santa Sede.

La Dichiarazione afferma l'urgenza di adottare il principio della Fraternità Universale come nuovo paradigma antropologico.

PRESO ATTO CHE

L'11 maggio 2024 ha avuto luogo il secondo Incontro Mondiale sulla Fraternità Umana, *World Meeting on Human Fraternity #behuman*, che per la prima volta ha visto la presenza di numerosi giovani amministratori locali, grazie alla collaborazione tra Anci e Fondazione *Fratelli tutti* che ha dato vita al tavolo di lavoro degli amministratori locali (Tavolo Amministratori Locali).

CONSIDERATO CHE

Per garantire che la dichiarazione sulla fraternità umana determini azioni concrete è essenziale intraprendere un percorso di approfondimento riguardo alle sue implicazioni nella sfera politica, istituzionale e amministrativa.

A tal fine, la Fondazione vaticana *Fratelli tutti* ha messo a disposizione un luogo di riflessione e di pensiero, di scambio di idee e di incontro, di ascolto e di condivisione per privilegiare l'unità sulle divisioni politiche, la difesa della dignità umana sulle scelte che la umiliano.

Questo impegno, aiuterà a tradurre i principi di fraternità nella quotidianità dell'azione amministrativa, sociale e politica, affinché la fraternità possa alimentare le comunità, sia nel metodo, sia nei contenuti e nelle scelte del governo.

ANCI propone i seguenti temi alla riflessione comune:

1. Noi amministratori e amministratrici locali rappresentiamo il livello istituzionale più vicino alle persone. Abbiamo la consapevolezza della responsabilità di accompagnare le trasformazioni di un momento storico segnato da guerre e da instabilità sociali, da crisi esistenziali e incertezza sul futuro. Per questo siamo impegnati con forza al servizio del “bene comune”, per ridare senso e speranza al vivere civile e creare un mondo fondato sul paradigma della fraternità che “ha qualcosa di positivo da offrire alla libertà e all’uguaglianza” (FT 103).
2. Consapevoli che “nessuno si salva da solo” (FT 32), sosteniamo e diffondiamo nelle nostre comunità la cultura della collaborazione e della responsabilità. La fraternità è una scelta culturale e politica da compiere insieme con lo stesso spirito dei padri Costituenti che scrissero l’art. 5 della Costituzione sulle autonomie locali. Il principio di fraternità si basa su relazioni giuste, si alimenta dal dialogo, cresce nel confronto tra posizioni diverse e produce la solidarietà.

Per tutto questo offriamo alla comunità locale gli strumenti per affrontare insieme i rischi e le sfide condividendo un orizzonte comune, quell’“incontrarsi in un noi che sia più forte della somma delle piccole individualità” (FT 78), considerando la fraternità l’esercizio umano ed anche politico capace di superare i confini dell’individualismo, così da adottare una visione ampia e trasversale sul bisogno dell’uomo, considerato nei suoi diritti e doveri, considerando quindi i principi di solidarietà e condivisione.

3. Il concetto di sviluppo integrale che intendiamo porre a fondamento del nostro “agire amministrativo” si nutre della sostenibilità sociale e ambientale, in un approccio integrato fra territorio, persone e comunità che nelle città si traduce nell’impegno concreto a tutte quelle periferie reali ed esistenziali dove l’uomo è guardato, interessato e coinvolto dall’amministrazione che intende il suo impegno in una logica di città-comunità e non come mera erogatrice di servizi.
4. **Il Sindaco di Firenze, l’On. Giorgio La Pira**, aveva pensato al protagonismo delle città per promuovere la pace sociale e alimentare il dialogo internazionale per arginare il potere della guerra, anticipando da un lato i “pilastri” della fraternità umana e dell’amicizia sociale, e, dall’altro, concetti oggi cruciali come quello della sostenibilità ecologica e di un nuovo umanesimo integrale. Egli immaginava un sistema di “ponti” tra le città del mondo per creare occasioni di unità e di dialogo auspicando una pace duratura tra i popoli e le diverse religioni (Papa Francesco, *Settimana Sociale dei Cattolici*, 7 luglio 2024, Trieste). Il suo esempio rappresenta ancora oggi un “modello profetico” per i politici contemporanei, ispirandoli ad affrontare le sfide locali e globali con un approccio capace di integrare le molteplici dimensioni ecologiche – sociale, economica, culturale e ambientale, armonizzando sviluppo sostenibile e giustizia sociale.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Intendiamo fondare la nostra azione sui seguenti principi:

1. *Collaborazione inter-istituzionale*

Noi amministratori e amministratrici locali intendiamo sostenere e diffondere la *cultura della collaborazione* e dell’integrazione di tutti gli attori pubblici che compongono l’ecosistema istituzionale: il Governo, le Regioni, le Province e i Comuni e loro aggregazioni. Attori pubblici che, con ruoli e compiti diversi, perseguono tutti l’interesse delle comunità e tutelano il “bene comune”, in un contesto di leale collaborazione inter-istituzionale.

2. *Sussidiarietà e solidarietà*

Esiste un legame imprescindibile tra la vita dei cittadini e il contesto urbano che è quel rapporto di appartenenza reciproca tra i luoghi della città e chi li abita, che oggi va rivitalizzato e ricostruito. E questo vale sia per le grandi città sia per i Comuni più piccoli, perché la “dimensione umana” di un contesto urbano non dipende unicamente dall’estensione territoriale e dal numero degli abitanti, ma dall’insieme di azioni volte a generare quel circuito vitale e necessario tra la vita dei cittadini e i luoghi della città.

Uno sviluppo umano integrale fondato sulla libertà, la solidarietà e la solidarietà, ha bisogno della mobilitazione e delle energie di ogni cittadino e delle risorse della comunità - Comune, scuola, famiglia, impresa, Terzo settore - per basare la propria testimonianza sulla coerenza, la competenza e l'impegno per costruire il "bene comune" al servizio della collettività e dell'interesse generale.

Occorre fare rete sul territorio. Dopo gli anni difficili della pandemia, la necessità di rafforzare le reti locali è più evidente che mai. Queste reti sono fondamentali per favorire l'inclusione delle persone nel territorio, offrendo percorsi di cura, prevenzione e sostegno che permettano di intercettare precocemente le fragilità.

Cresce la consapevolezza dell'importanza delle relazioni, specialmente per le persone in situazioni di disagio e sofferenza come gli anziani soli e i giovani a rischio di ritiro sociale e dipendenze. Le Comunità, di cui noi siamo i rappresentanti, con le loro dinamiche di rete formali e informali, devono essere sempre più sostenute, valorizzate e potenziate per il ruolo strategico che possono svolgere in un'ottica di inclusione sociale e nella promozione del benessere collettivo, contribuendo in modo significativo alla costruzione di un tessuto sociale coeso e "resiliente".

3. *Partecipazione giovanile*

Nel nostro Paese la fascia dei giovani dai 18 ai 34 anni è in continuo calo, rappresenta circa il 17% della popolazione. Le Istituzioni locali sono lo specchio dell'"inverno demografico", dove solo l'11% dei Sindaci ha meno di 40 anni e i quasi 20.000 giovani amministratori locali rappresentano il 18% del totale.

In questo contesto sociale, in cui il Sistema Paese fa registrare una grave crisi di partecipazione e di ingaggio dei giovani alla vita politica e nelle amministrazioni, riconosciamo il valore pedagogico e civile dell'impegno richiesto dal ruolo di Amministratore comunale, al servizio dell'Istituzione locale e della comunità.

Riteniamo prioritario per investire sul futuro democratico del Paese sostenere e formare i giovani che desiderano dedicarsi all'impegno sociale e politico.

Concepriamo la politica come vocazione e come altissima forma di servizio alla Comunità che ricerca il bene comune nei rapporti umani, sociali ed economici.

Per questo, come amministratori e amministratrici locali, ci impegniamo a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile, come strumento di educazione politica soprattutto per i giovani e di responsabilità sociale, in un contesto istituzionale di dialettica democratica.

Occorre immaginare e creare politiche e servizi nuovi investendo su spazi relazionali e di formazione nuovi imperniati attorno ai criteri chiave dell'inclusione, del sostegno ma anche del dialogo e della partecipazione. Investire sulle competenze e le professionalità dei giovani nel Paese e nei territori più fragili. Per questo occorre potenziare il sistema dell'istruzione e della formazione dei più giovani, per lo sviluppo di un'offerta formativa al passo con i cambiamenti d'epoca. Occorre potenziare i servizi, soprattutto i servizi innovativi, per rendere attrattivi i nostri territori e le nostre comunità per i giovani, creando un ecosistema per favorire in concreto opportunità di crescita economica, sociale e politica per le giovani generazioni.

4. *Metodo*

Ci impegniamo a costruire una **rete ispirata dal principio di fraternità**, attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro locali in collaborazione con i diversi attori sociali presenti sul territorio, con le associazioni di rappresentanza dei cittadini e del terzo settore, come dimostrano i Tavoli della Fondazione Fratelli tutti.

In questi Tavoli di lavoro, numerosi esponenti della società civile nazionale e internazionale stanno lavorando su temi cruciali come il lavoro, la sanità, l'educazione e l'ambiente, l'amministrazione e il cibo, lo sport e il terzo settore per superare le tensioni sociali e trasformarle in progetti e in opportunità per tutti.

Questa esperienza ci mostra come attraverso il metodo e i valori della fraternità sia possibile moltiplicare lo sguardo sugli aspetti multiformi della società promuovendo un dialogo costruttivo tra i diversi attori che favorisca l'incontro tra le differenze e l'apertura verso l'altro. Questo approccio può essere applicato ai nostri territori, ispirando progetti concreti e inclusivi volti a contribuire al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale e a generare un reale miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

VISTO

lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio;

VALUTATO CHE

la presente deliberazione non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politico-programmatica e che, come tale, non comporta impegni di spesa;

INVITA

il Sindaco e la Giunta Comunale ad adottare, nel rispetto delle rispettive competenze, tutti i provvedimenti utili a promuovere i principi e i valori enunciati nel presente documento, a sottoscrivere la Dichiarazione sulla Fraternità Umana e di trasmettere, a tal fine, la presente deliberazione all'ANCI Nazionale e alla Fondazione Fratelli tutti.

Paolo Petracca

Marzia Pontone

Luca Costamagna

Giuseppe Proietti

Roberto Andò

Beatrice Pellicani

Carlo

Valerio Peroni

Alice Arienta

Marta Boschi

Rosario Buttafava

Daniela

Luigi

Anna

Angela

Stefano D'Amico

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/05/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO N. 4, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N/602 "STATUTO DI MM SPA APPROVAZIONE MODIFICHE ARTT 1, 4, 18" A FIRMA DEI CONSIGLIERI TOSONI, PEDRONI, PETRACCA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: INCLUSIONE LAVORATIVA TRAMITE "SOCIAL PROCUREMENT" NELLE ATTIVITÀ DI MM S.P.A. A SEGUITO DELL'ACQUISIZIONE DELLO STATUS DI SOCIETÀ BENEFIT

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 34 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
BOTTELLI FEDERICO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
GIUNGI ALESSANDRO

GORINI TOMMASO
MARRAPODI PIETRO
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO

PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 14 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
COMAZZI GIANLUCA
FUMAGALLI MARCO

GIOVANATI DEBORAH
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE

PASTORELLA GIULIA
ROCCA FRANCESCO
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO

PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIO ALMASIO

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
MARRAPODI, MAZZEI, GIUNGI

ESITO VOTAZIONE:
FAVOREVOLI 26; CONTRARI //; ASTENUTI 8.



Odg collegato alla delibera di Giunta 602 / 2025 OGGETTO: Statuto di MM S.p.A.: approvazione di modifiche agli artt. 1, 4 e 18, più sinteticamente acquisizione dello status di società Benefit

PREMESSO CHE:

- In data 14 gennaio 2025, il Consiglio di amministrazione di MM S.p.A ha approvato il progetto di acquisizione dello status di società benefit e che tale status è stato oggetto di approvazione, con modifica dello statuto della società, da parte del Consiglio Comunale in relazione alla delibera di Giunta 602/2025;
- Le società benefit, secondo la definizione del comma 376 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, "nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse"; le finalità di beneficio comune – prosegue il successivo comma 377 – "sono indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società benefit e sono perseguite mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto";

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Milano, su proposta del Consiglio Comunale (mozione 589/2024), ha assunto l'impegno di promozione dell'inclusione lavorativa e nella creazione di opportunità concrete per le categorie svantaggiate della popolazione milanese, estendendo questo impegno anche alle sue società partecipate affinché possano assumere un ruolo di guida nel garantire che le loro commesse pubbliche siano strumenti efficaci per la promozione dell'inclusione sociale ed economica.
- Tale impegno può essere ottemperato attraverso politiche di "**social procurement**" ovvero l'utilizzo dello strumento degli appalti e delle concessioni riservate, come già previsto in conformità all'art. 61 del D.lgs. n. 36/2023, per l'inserimento lavorativo soprattutto nelle commesse ad alto impiego di manodopera, oltre alla previsione nelle gare d'appalto di una premialità connessa ad un punteggio specifico che miri ad incentivare l'inserimento lavorativo nelle imprese partecipanti di categorie svantaggiate.
- Come società Benefit, il perseguimento, di finalità di beneficio comune per le comunità e i territori di riferimento, operando in modo responsabile e secondo principi di sostenibilità sociale ed ambientale per MM potrebbe tradursi nell'esplicitare nello Statuto un ulteriore punto relativo alla promozione dell'inclusione lavorativa attraverso i processi di acquisto;

si invita la Giunta a

Chiedere a MM Società Benefit, nell'esercizio delle proprie attività, di impegnare la Società ad avviare un percorso di utilizzo del "social procurement" con specifica attenzione all'inclusione lavorativa.

I Consiglieri comunali f.to: Natascia Tosoni, Valerio Pedroni, Paolo Petracca

[Handwritten signatures of the council members: Natascia Tosoni, Valerio Pedroni, Paolo Petracca, and others.]

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/05/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/739 A FIRMA DEL CONSIGLIERE GORINI E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO "NO OTHER LAND".**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTE IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 27 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
GIOVANATI DEBORAH

GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO

PASTORELLA GIULIA
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI N. 21 CONSIGLIERI:

ALBIANI MICHELE
BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
COSTAMAGNA LUCA
FEDRIGHINI ENRICO

FUMAGALLI MARCO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
ORSO MAURO
PACENTE CARMINE

PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PISCINA SAMUELE
RADICE GIANMARIA
ROCCA FRANCESCO
TOSONI NATASCIA
TRUPPO RICCARDO

**PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
GIOVANATI, MAZZEI, GIUNGI

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 19; CONTRARI 3; ASTENUTI 3, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 3.

TESTO MODIFICATO

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL CONSIGLIERE GORINI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO "NO OTHER LAND".

PRESO ATTO CHE

- Masafer Yatta è un insieme di 12 villaggi palestinesi abitati da oltre un migliaio di persone a sud di Hebron, nella cosiddetta "Area C" della Cisgiordania.
- Dal 1981 l'area è ricompresa all'interno di una zona di tiro dell'esercito israeliano e gli abitanti sono vittime di sfratti ed intimidazioni
- Il 4 maggio 2022 la Corte Suprema di Israele, al termine di un contenzioso con gli abitanti dei villaggi, si è espressa definitivamente a favore dell'esercito israeliano, imponendo lo sfratto, la distruzione dei villaggi e la trasformazione dell'area in poligono militare.
- In una dichiarazione rilasciata il 10/05/2022 a seguito del giudizio della Corte Suprema, il Portavoce Capo del servizio diplomatico dell'Unione Europea, Paul Stano, ha definito l'espansione degli insediamenti israeliani, gli sfratti degli abitanti palestinesi e la demolizione delle loro case azioni illegali secondo il diritto internazionale. Il testo della dichiarazione recita
"L'UE condanna tali possibili piani ed esorta Israele a cessare le demolizioni e gli sfratti, in linea con i suoi obblighi ai sensi del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale dei diritti umani. La creazione di una zona di tiro non può essere considerata una "ragione militare imperativa" per trasferire la popolazione sotto occupazione. Inoltre, l'UE ricorda che le demolizioni e gli sgomberi, i trasferimenti forzati anche di beduini, minacciano gravemente la soluzione fondata sulla coesistenza di due Stati e non faranno altro che aggravare un ambiente già teso di cui nessuno può veramente beneficiare e che non farà che deteriorare ulteriormente la situazione sul campo per la gente comune di entrambe le parti."

CONSIDERATO CHE

- Il lungometraggio "No other land", opera di un collettivo israelo-palestinese e vincitore del premio Oscar 2025 per il miglior documentario, racconta lo sradicamento dei villaggi di Masafer Yatta e la resistenza degli abitanti tra il 2019 e il 2023.
- Gli autori della pellicola sono vittime di attacchi e intimidazioni e uno dei co-registi, Hamdan Ballal, è stato aggredito da coloni israeliani e arrestato la sera del 24/03/2025
- I Municipi 3 e 8 hanno organizzato proiezioni pubbliche del documentario

IL CONSIGLIO COMUNALE SI IMPEGNA

- Ad organizzare una proiezione pubblica del documentario “No other land”, come segno di solidarietà alla comunità di Masafer Yatta e ai documentaristi vittime di attacchi alle loro persone e alla libertà d’inchiesta e per favorire la comprensione delle complesse e drammatiche vicende del conflitto in Cisgiordania
- A promuovere proiezioni pubbliche della pellicola in tutti i Municipi

I Consiglieri comunali f.to: Tommaso Gorini, Francesca Cucchiara, Natascia Tosoni, Paolo Petracca, Alice Arienta, Roberta Osculati, Beatrice Uguccioni, Simonetta D’Amico, Alessandro Giungi, Marzia Pontone, Federico Bottelli, Diana De Marchi

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/05/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**MOZIONE IM/729 A FIRMA DEI CONSIGLIERI BOTTELLI, CUCCHIARA, D'AMICO, ALTRI AVENTE
AD OGGETTO: SOSTEGNO ALLA PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE DI INIZIATIVA
POPOLARE "MA QUALE CASA?" E IMPEGNO PER LA DIFFUSIONE TRA I CITTADINI**

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 27 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA

DE CHIRICO ALESSANDRO
DE MARCHI DIANA
FEDRIGHINI ENRICO
GIOVANATI DEBORAH
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
NIGRIS ELISABETTA

OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PADALINO MARIANGELA
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 21 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
COMAZZI GIANLUCA
FUMAGALLI MARCO
GIUNGI ALESSANDRO
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO

NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PISCINA SAMUELE
PONTONE MARZIA
RACCA ANNAROSA

ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
ROMANO, PETRACCA, MARCORA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 22; CONTRARI //; ASTENUTI 5.

**MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI BOTTELLI, CUCCHIARA, D'AMICO, ALTRI AVENTE
AD OGGETTO: SOSTEGNO ALLA PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE DI INIZIATIVA
POPOLARE "MA QUALE CASA?" E IMPEGNO PER LA DIFFUSIONE TRA I CITTADINI**

PREMESSO CHE

- Il diritto all'abitazione è un diritto umano fondamentale, riconosciuto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (art. 25), dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (art. 11) e dalla Carta Sociale Europea (art. 31);
- In Italia, il tema dell'emergenza abitativa è sempre più pressante, con oltre 14 milioni di persone in condizioni di povertà assoluta o relativa, difficoltà di accesso al credito, aumento degli sfratti, carenza di alloggi pubblici e una crescita incontrollata degli affitti brevi che rendono impossibile per molti cittadini trovare una casa dignitosa;
- La Corte Costituzionale, con diverse sentenze (n. 49/1987, n. 217/1988, n. 404/1988 e n. 119/1999), ha riconosciuto il diritto all'abitazione come diritto sociale e parte integrante della dignità umana, sollecitando politiche pubbliche adeguate a garantirne la tutela;

CONSIDERATO CHE

- La proposta di legge di iniziativa popolare "Ma quale casa?" mira a modificare gli articoli 44, 47 e 117 della Costituzione per inserire esplicitamente il diritto all'abitazione tra i diritti tutelati dalla Repubblica e per garantire politiche abitative più giuste ed efficaci;
- Tale modifica costituzionale rappresenterebbe un passo decisivo per assicurare l'accesso alla casa a tutti i cittadini, senza discriminazioni di reddito o condizione sociale, e per stabilire nuovi criteri di equità e sostenibilità nelle politiche urbanistiche e edilizie;
- La raccolta firme per questa proposta di legge è in corso su tutto il territorio nazionale e necessita del sostegno delle istituzioni locali per raggiungere il numero necessario di sottoscrizioni;

RITENUTO CHE

Il Comune di Milano debba farsi promotore di politiche e iniziative volte a garantire il diritto alla casa per tutti i cittadini, sostenendo azioni concrete per contrastare il disagio abitativo;

Il sostegno a questa proposta di legge rappresenti un atto di responsabilità e sensibilità istituzionale nei confronti di una problematica che colpisce molte famiglie, giovani, studenti, lavoratori precari e persone in condizioni di vulnerabilità;

il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

1. Dichiarare il sostegno ufficiale del Comune di Milano alla proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare "Ma quale casa?" e comunicarlo agli organi competenti;
2. Promuovere la raccolta firme sul territorio comunale attraverso i canali istituzionali (sito web del Comune, social media, newsletter) e fornendo spazi pubblici idonei per l'organizzazione di banchetti informativi e raccolta firme;

3. Coinvolgere associazioni, sindacati, ordini professionali e realtà del terzo settore attive sul territorio per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della proposta di legge e favorire una partecipazione ampia e consapevole;
4. Organizzare momenti di incontro con esperti, rappresentanti del Comitato Promotore "Ma quale casa?" e cittadini interessati, al fine di approfondire i contenuti della proposta di legge e creare un dibattito sul tema del diritto all'abitazione;
5. Trasmettere la presente mozione al Presidente della Regione Lombardia, ai parlamentari eletti nel territorio e ai rappresentanti delle istituzioni nazionali per sollecitare un impegno concreto su questa tematica.

CHIEDE INFINE

che la presente mozione venga trasmessa ai Comitati promotori e pubblicata sui canali ufficiali del Comune per darne massima visibilità alla cittadinanza.

I Consiglieri comunali f.to: Federico Bottelli, Francesca Cucchiara, Simonetta D'Amico, Beatrice Uguccioni, Natascia Tosoni, Michele Albiani, Alessandro Giungi, Roberta Osculati, Diana De Marchi, Bruno Ceccarelli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/05/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO IM/753 A FIRMA DELLA CONSIGLIERA CUCCHIARA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: ILLUMINAZIONE DELLA FACCIATA DI PALAZZO MARINO CON LA SCRITTA "ALL EYES ON GAZA" IN SOLIDARIETÀ CON I BAMBINI, LE BAMBINE E TUTTA LA POPOLAZIONE CIVILE PALESTINESE

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 33 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA

FEDRIGHINI ENRICO
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MAZZEI MARCO
MONGUZZI CARLO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE

PADALINO MARIANGELA
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VERRI ALESSANDRO

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 15 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
FUMAGALLI MARCO
GIOVANATI DEBORAH
MARRAPODI PIETRO

ORSO MAURO
PALMERI MANFREDI
PISCINA SAMUELE
RACCA ANNAROSA
ROCCA FRANCESCO

SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VASILE ANGELICA

PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARIO ALMASIO

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

ROMANO, PETRACCA, MARCORA

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 25; CONTRARI 7; ASTENUTI //, ASTENUTI (EX ART 44 E 65 REG. C.C.) 1.

**ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DELLA CONSIGLIERA CUCCHIARA E ALTRI AVENTE AD
OGGETTO: ILLUMINAZIONE DELLA FACCIATA DI PALAZZO MARINO CON LA SCRITTA
“ALL EYES ON GAZA” IN SOLIDARIETÀ CON I BAMBINI, LE BAMBINE E TUTTA LA
POPOLAZIONE CIVILE PALESTINESE**

Premesso che:

A partire dal 7 ottobre 2023, dopo l'attentato terroristico di Hamas, nella Striscia di Gaza sono state uccise oltre 52.000 persone, tra cui circa 13.000 bambini.

Nel rapporto pubblicato nell'ottobre 2024, la Commissione d'Inchiesta Internazionale Indipendente delle Nazioni Unite ha accertato che le forze israeliane hanno commesso crimini di guerra e crimini contro l'umanità, tra cui: attacchi deliberati contro strutture sanitarie; trattamenti inumani e degradanti nei confronti di detenuti palestinesi; uccisioni intenzionali di civili; l'uso della fame come metodo di guerra, vietato dal diritto internazionale.

La tregua stabilita il 18 marzo 2025, che prevedeva il rilascio progressivo degli ostaggi e l'ingresso coordinato degli aiuti umanitari a Gaza, è stata interrotta a fine marzo da nuove offensive militari compromettendo sia la protezione dei civili sia il rilascio degli ostaggi.

Recentemente, il Gabinetto di sicurezza israeliano ha approvato un piano che prevede l'occupazione dell'intero territorio di Gaza, lo spostamento dell'intera popolazione da nord a sud e la permanenza a tempo indeterminato delle forze militari.

Contestualmente, è stato inasprito il blocco degli aiuti umanitari, aggravando la già drammatica carenza di cibo, acqua potabile, medicinali e carburante.

Nei primi giorni di maggio 2025, l'ONU ha denunciato che nessun convoglio umanitario è riuscito a raggiungere Gaza, rendendo impossibile la distribuzione dell'assistenza salvavita.

A Gaza non esiste più un luogo sicuro: scuole, ospedali, rifugi ONU sono stati ripetutamente colpiti, e l'intera popolazione vive sotto assedio in condizioni di emergenza estrema.

La solidarietà deve essere espressa per tutte le vittime civili, a prescindere dalla propria origine e provenienza. Come espresso in precedenti atti di indirizzo, si ribadisce la vicinanza nei confronti dei civili palestinesi, dei civili israeliani e la ferma condanna del governo di Nethanyahu e di Hamas.

Considerato che:

Milano è una città profondamente legata ai valori della pace, della solidarietà internazionale, della tutela dei diritti umani e della convivenza tra i popoli.

Alla luce della grave emergenza umanitaria di Gaza e delle gravi violazioni dei diritti fondamentali, è dovere delle istituzioni esprimere vicinanza alla popolazione civile e richiamare con forza il rispetto del diritto internazionale.

L'illuminazione simbolica di edifici pubblici, già utilizzata in passato, rappresenta un gesto significativo di solidarietà e partecipazione, attraverso cui le istituzioni esprimono vicinanza alle popolazioni colpite da guerre, violenze e atti terroristici.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta:

Di predisporre l'illuminazione della facciata di Palazzo Marino con la scritta "All Eyes on Gaza", come gesto simbolico di solidarietà nei confronti della popolazione civile palestinese e dei civili israeliani tenuti ancora in ostaggio a Gaza.

Di farsi promotori, in sede ANCI e presso il Governo nazionale, di un appello per un cessate il fuoco immediato, per la protezione dei civili, e per il pieno rispetto del diritto umanitario internazionale;

Di sostenere e rafforzare i progetti di cooperazione e assistenza umanitaria promossi da ONG italiane e internazionali attive nella Striscia di Gaza e nei territori palestinesi occupati.

I Consiglieri comunali f.to: Francesca Cucchiara, Tommaso Gorini, Beatrice Uguccioni, Simonetta D'Amico, Marzia Pontone, Federico Bottelli, Valerio Pedroni, Natascia Tosoni, Angelo Turco, Angelica Vasile, Alessandro Giungi, Roberta Osculati, Elisabetta Nigris, Monica Romano, Michele Albiani, Luca Costamagna, Diana De Marchi, Paolo Petracca, Marco Fumagalli, Mauro Orso, Marco Mazzei, Carlo Monguzzi, Enrico Fedrighini, Rosario Pantaleo, Alice Arienta

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/06/2025
I CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

ORDINE DEL GIORNO N. 1, FUORI SACCO, COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 614/2025 - STATUTO DEL COSTITUENDO ENTE "PARCO AGRICOLO SUD MILANO" - A FIRMA DELLA CONSIGLIERA TOSONI E ALTRI, AVENTE AD OGGETTO: GESTIONE E TUTELA DEL PASM, OBIETTIVI PRIORITARI

=====

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 27 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
ARIENTA ALICE
BOTTELLI FEDERICO
CECCARELLI BRUNO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA

FUMAGALLI MARCO
GIUNGI ALESSANDRO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
NIGRIS ELISABETTA
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE
PANTALEO ROSARIO

PASTORELLA GIULIA
PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
ROMANO MONICA
TOSONI NATASCIA
TURCO ANGELO
UGUCCIONI BEATRICE

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 21 CONSIGLIERI:

BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
FEDRIGHINI ENRICO
GIOVANATI DEBORAH
MARCORA ENRICO

MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
ORSO MAURO
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PISCINA SAMUELE
RACCA ANNAROSA

ROCCA FRANCESCO
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
VASILE ANGELICA
VERRI ALESSANDRO

PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO ANDREA ZUCCOTTI

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

ROCCA, ALBIANI, PACENTE

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 26; CONTRARI //; ASTENUTI 1.

DELIBERA N/614-2025 – Adozione ai sensi della legge regionale 13 dicembre 2022, n. 29, dello Statuto del costituendo Ente “Parco Agricolo Sud Milano”

Ordine del giorno collegato

Premesso che

Il parco Agricolo Sud Milano (PASM) nasce nel 1990 su una spinta popolare che ha visto coinvolti migliaia di cittadini, insieme ad associazioni agricole e ambientaliste, sostenerne la richiesta di istituzione, anticipando due capisaldi innovativi come *l'agricoltura di servizio al territorio*, sede di produzione di servizi ecosistemici e di prossimità, di prodotti a km zero e “puliti”, ma anche un *Parco metropolitano di cintura urbana*, ovvero un polmone verde per decongestionare la metropoli milanese, capace di offrire una difesa alla crescita incontrollata di aree edificabili, al fine di limitare il conseguente consumo di suolo fertile, e al tempo stesso di consentire ai cittadini di riscoprire il proprio territorio, attraverso una fruizione ambientale e diffusa.

L'ultimo censimento ISTAT (2021) conferma la tendenza del decennio precedente, che vede diminuire la titolarità delle aziende agricole in Italia del 47%, a fronte di una riduzione della superficie agraria del 17%. Dimostra di una riduzione significativa delle aziende agricole, in particolare di quelle di piccole dimensioni, a favore di quelle più grandi. Di contro, l'ultima verifica della presenza (2020) delle aziende agricole nel Parco Sud vede sostanzialmente invariato il loro numero dalla sua istituzione, con progressivo aumento delle piccole aziende, florovivaistiche, ortofrutticole, fattorie didattiche, allevamento cavalli, multifunzione. È un dato che conferma come il Parco abbia tutelato sia l'impresa (il lavoro), che il territorio quale bene pubblico.

Il PASM, il più grande parco agricolo nell'Unione Europea, è un unicum, con i suoi 47.000 ettari, per il territorio milanese con cui si pone in un delicato equilibrio, tanto da essere posto sotto tutela e supportato da una pianificazione dedicata al fine di monitorare, costantemente, ogni richiesta di intervento che possa modificarne confini e infrastrutture, svolgendo dunque una funzione strategica in termini di conservazione e valorizzazione ambientale, impedendo uno sviluppo dissennato di infrastrutture invasive, proteggendo territori, paesaggi, cultura locale e colture tipiche.

Dei 133 comuni che compongono la Città Metropolitana, ben 60 sono inclusi nel territorio del Parco Agricolo Sud (cioè, quasi la metà dei comuni dell'Area metropolitana). Una condizione unica che lo caratterizza e che non si riscontra in nessuno degli altri parchi lombardi.

Il Comune di Milano, nell'ultimo PGT Milano 2030, approvato nell'ottobre del 2019, ne ha previsto l'ampliamento per circa 1,5 milioni di mq.

Il Consiglio Regionale della Lombardia, attraverso una proposta di progetto di legge regionale (Legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29) ha inteso sottrarre a Città Metropolitana la gestione del PASM contraddicendo la necessità di rendere sempre più "territoriale" la gestione delle realtà metropolitane confermando l'intenzione, da lungo tempo manifestata di mettere sotto la diretta gestione di Regione Lombardia il PASM. In pratica, allontanando i luoghi di decisione dalla Città metropolitana e dai comuni, contraddicendo quindi una cultura che vorrebbe promuovere ruolo e responsabilità delle autonomie locali, più vicini ai problemi del territorio, più sensibili alle necessità dei cittadini e degli operatori che in essi meglio si riconoscono e che più facilmente riconoscono come interlocutori.

Tra i 60 comuni del PASM, ben 43 avevano espresso contrarietà al progetto di legge regionale che prevede il passaggio di gestione dell'area a Regione Lombardia, sottoscrivendo una lettera al presidente Fontana e all'assessore all'Agricoltura Rolfi chiedendo di ritirare il pdl. Nella richiesta di ritiro, i Comuni denunciavano un ruolo molto ridimensionato nella governance dell'area, precisando che sarebbero stati chiamati a spendere di più per il parco, ma al contempo avrebbero visto ridursi la quota di partecipazione all'interno del consiglio direttivo e quindi del processo decisionale, con preoccupazione per le scelte di natura urbanistica e ambientale.

La contrarietà dei Comuni per il disegno di legge è stata affiancata da una mobilitazione di cittadini che, anche attraverso una petizione su Change.org, ha raccolto migliaia di firme attorno allo slogan "Giù le mani dal Parco Agricolo Sud" per ribadire che gestione e governo del Parco devono rimanere ai territori che lo hanno voluto, che ne fanno parte e lo hanno fatto crescere.

Anche il Consiglio Comunale e i municipi che insistono nel territorio del parco si sono espressi nel 2022, approvando ordini del giorno volti a chiedere a Regione Lombardia di ritirare la proposta di legge.

Nonostante il dissenso, la legge regionale, infine, è stata approvata con la contrarietà di tutta l'opposizione in Consiglio regionale e, solo grazie ad alcuni emendamenti dell'opposizione, nel 2024 sono state ottenute modifiche che vanno nel senso di un maggiore riconoscimento della territorialità (il peso dei Comuni nel nuovo Ente Parco dipenderà dal numero di abitanti e dagli ettari di parco presenti nel territorio comunale), e che prevedono, tra le altre, la possibilità di avere una sede operativa in un comune del parco e la partecipazione ai lavori della comunità del parco, con diritto di parola, di un rappresentante nominato dai distretti agricoli aderenti all'Accordo quadro di sviluppo territoriale AQST "Milano Metropoli Rurale". È stato ottenuto, inoltre, un aumento del contributo economico di 100mila euro di risorse nel bilancio di previsione per i prossimi tre anni a favore del PASM, per cercare di dare almeno qualche risposta alle esigenze dell'ente.

Considerato che

Dalla presentazione del progetto di Legge ad oggi, sono state definite le modalità di ricognizione delle risorse patrimoniali, economico-finanziarie, umane e strumentali del Parco, nonché dei rapporti giuridici attivi e passivi e dei beni mobili e immobili, di proprietà o in utilizzo, funzionali a garantire la gestione e la tutela dell'area, e che la Conferenza degli Enti locali del Parco Agricolo Sud Milano è stata incaricata dell'elaborazione di una proposta di Statuto del Parco.

I lavori della Conferenza si sono conclusi il 27 novembre 2024, con l'approvazione all'unanimità dei presenti della proposta di Statuto del costituendo Ente Parco da sottoporre ai competenti Organi decisionali degli Enti locali interessati.

Nonostante l'iniziale proposta di legge regionale fosse basata su una visione d'imperio, in questa fase è positivo il protagonismo assunto dai Comuni del PASM (che avevano espresso contrarietà alla legge), incluso il Comune di Milano, nel definire il nuovo statuto dell'Ente.

A fronte della riduzione di risorse messe a disposizione del sistema parchi regionale (da 10 milioni a 7 milioni di euro nel 2026), occorre invece tornare alla dotazione precedente e qualificare la spesa anche in riferimento alle esigenze peculiari del PASM.

L'attuazione della legge regionale deve, a questo punto, non solo essere l'occasione per ricostruire organismi di gestione, implementare il personale tecnico e amministrativo con le necessarie competenze, ma soprattutto rinnovare le strategie di questa fondamentale infrastruttura ambientale, agricola e naturalistica che già produce apprezzabili quantità di cibo che arriva sulle nostre tavole e i programmi di attività per l'agricoltura, la biodiversità, il cibo, il paesaggio, con più efficaci relazioni città-campagna, sostenendo nel frattempo le oltre 900 aziende agricole che continuano a gravitare nel Parco (fonte dati Città Metropolitana, aggiornati al 2020).

Allo stesso tempo, non si deve sottovalutare e perdere di vista la grande pressione su sviluppo urbanistico e conseguente consumo di suolo a cui territori e i Comuni sono costantemente sottoposti (basti pensare agli insediamenti logistici, alla crescente richiesta di data center, alle previsioni di infrastrutture stradali ad alto scorrimento), con l'agricoltura, che deve affrontare la sfida della qualità, dei cambiamenti climatici, delle precipitazioni, del rapporto con il reticolo idrico spesso in condizioni di criticità per siccità.

Si invitano il Sindaco e la Giunta a

Assicurare che la nuova forma giuridica del Parco, diventato Regionale, non diminuisca la forza di vincolo ambientale che il Parco ha garantito fino ad oggi e le tutele ad oggi conseguite per i territori, a partire dall'assicurare adeguate risorse, competenze e personale, anche in considerazione della complessiva riduzione di risorse economiche e di personale rispetto alla precedente gestione in seno a Città Metropolitana.

Promuovere un'adeguata iniziativa politica, insieme a tutti i Comuni posti nei confini del PASM per rilanciare e declinarne gli obiettivi in attuazione e coerenti con le finalità istitutive del parco, obiettivi su cui da un lato valorizzare le progettualità in essere (a partire dal farne

un censimento) e dall'altro impostarne nuove, di medio e lungo termini, su cui far convergere le relative risorse.

Considerare tra gli obiettivi prioritari: la relazione città-campagna, la vocazione agricola del parco, la riconversione agricola sostenibile, la conoscenza e il sostegno alle aziende che investono in agro biodiversità e differenziazione delle produzioni, la promozione del cibo a km zero e la valorizzazione dei prodotti locali attraverso distretti di marchi, la fruizione del parco da parte dei cittadini e la consapevolezza dei processi che portano i prodotti della terra sulle nostre tavole (food policies), il disegno del territorio, la cura della forma del paesaggio tipica di questa area della pianura lombarda, la conservazione, riattivazione e cura di fontanili, lo sviluppo di connessioni ecologiche, il contrasto allo sversamento dei rifiuti, pericolosi e no, la riduzione del consumo di suolo, la ricomposizione dei terreni agricoli prevenendo ulteriori e dannose frammentazioni, l'armonizzazione degli elementi urbanistici nei contesti limitrofi ma esterni al Parco (es. logistica, fotovoltaico, infrastrutture stradali). Tutto quanto descritto insieme al rafforzamento dell'autonomia gestionale e finanziaria. Argomenti la cui attualità e urgenza è stata ulteriormente evidenziata dalla recente crisi idrica e dai danni causati dai cambiamenti climatici.

Raccogliere la sfida proposta da Casa dell'Agricoltura e Legambiente Lombardia che hanno avviato un percorso di definizione di un nuovo Manifesto per il PASM, coinvolgendo gli attori territoriali, il mondo agricolo, gli Enti Locali, le associazioni ambientaliste, i consumatori, il mondo dei saperi, della formazione e tutti coloro che intendono portare un contributo di merito, al fine preservare questo bene comune da fruizioni ed utilizzi non orientati alla sua preservazione/valorizzazione, rafforzandone il legame simbiotico con il territorio ed il senso di identità, mettendo al centro la vocazione agricola per la sua valenza economica, ambientale, di tutela del territorio e di attrattività per Milano, per la Città Metropolitana e dei comuni che ne sono parte.

I Consiglieri: Tosoni, Uguccione, Ceccarelli, Turco, Giungi, Vasile, Nigris, De Marchi, D'Amico, Pedroni, Costamagna, Osculati.

Matteo Tosoni
Beedua Uguccione

Uguccione D'Amico

Angelo Turco

De Marchi

Milano, 12 giugno '25

Luca Lombardi

Costamagna

Giungi

Roberto Vasile

Edoardo Pedroni

Costamagna

Nigris

Turco

D'Amico

Pedroni

Uguccione

Ceccarelli

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

=====

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/06/2025
II CONVOCAZIONE

- OGGETTO -

**ORDINE DEL GIORNO IM/768 A FIRMA DEI CONSIGLIERI GORINI E CUCCHIARA AVENTE AD
OGGETTO: ACQUISIZIONE COMPENSORIO "LA MAURA"**

=====

PRESIEDE BUSCEMI ELENA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESENTI N. 21 CONSIGLIERI:

BUSCEMI ELENA
ALBIANI MICHELE
BOTTELLI FEDERICO
COSTAMAGNA LUCA
CUCCHIARA FRANCESCA
D'AMICO SIMONETTA
DE MARCHI DIANA

FUMAGALLI MARCO
GORINI TOMMASO
MAZZEI MARCO
NAHUM DANIELE
ORSO MAURO
OSCOLATI ROBERTA
PACENTE CARMINE

PEDRONI VALERIO
PETRACCA PAOLO
PONTONE MARZIA
RADICE GIANMARIA
TOSONI NATASCIA
UGUCCIONI BEATRICE
VASILE ANGELICA

ASSENTI IL SINDACO GIUSEPPE SALA

E N. 27 CONSIGLIERI:

ARIENTA ALICE
BERNARDO LUCA
CAGNOLATI MARCO
CECCARELLI BRUNO
CELESTINO PIETRO GIORGIO
COMAZZI GIANLUCA
DE CHIRICO ALESSANDRO
FEDRIGHINI ENRICO
GIOVANATI DEBORAH
GIUNGI ALESSANDRO

MARCORA ENRICO
MARDEGAN MICHELE
MARRAPODI PIETRO
MONGUZZI CARLO
NIGRIS ELISABETTA
PADALINO MARIANGELA
PALMERI MANFREDI
PANTALEO ROSARIO
PASTORELLA GIULIA
PISCINA SAMUELE

RACCA ANNAROSA
ROCCA FRANCESCO
ROMANO MONICA
SARDONE SILVIA
TRUPPO RICCARDO
TURCO ANGELO
VERRI ALESSANDRO

**PARTECIPANO IL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO PURCARO E IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIO ALMASIO**

SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
RADICE, TOSONI, CELESTINO

ESITO VOTAZIONE:
UNANIME

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI GORINI E CUCCHIARA AVENTE AD OGGETTO: ACQUISIZIONE COMPRENSORIO "LA MAURA".**PREMESSO CHE**

- L'ambito in oggetto è individuato nel PTCP del Parco Agricolo Sud Milano come territorio agricolo e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana, anche con la realizzazione di interventi legati alla fruizione;
- Lo stesso già oggi rappresenta un sistema ecologico in continuità con i vicini parchi del Nord-Ovest milanese: Aniasi, Cave, Bosco in Città
- Il Documento di piano DP Milano 2030 Visione, Costruzione, Strategie, Spazi- Milano metropolitana Realizzazione del Parco metropolitano -prevede La costruzione del Parco metropolitano si configura come un elemento qualificante ai fini della definizione del modello di sviluppo futuro della regione urbana milanese.
- Il DUP vigente e quello in via di approvazione prevedono la realizzazione del Parco Metropolitano nonché l'aumento delle superfici verdi e delle alberature
- Nel Piano Area e Clima, le superfici verdi in tutte le loro componenti sono un punto chiave per il raggiungimento di numerosi obiettivi ambientali quali ad esempio l'abbassamento delle temperature, la riduzione degli inquinanti, la permeabilità dei suoli e migliore deflusso delle acque
- Con una mozione approvata in data 19/12/2024 il direttivo del Parco Agricolo Sud Milano chiede al Comune di Milano di non modificare "con variante urbanistica, qualora richiesta dalla proprietà, odierna o futura, la tipologia dell'area denominata "La Maura" (inclusa nell'area ippica dell'Ippodromo del Galoppo) non consentendone, preventivamente, l'edificabilità" e di confermare la tutela vigente

CONSIDERATO CHE

- Snaitech Spa, proprietaria dei terreni, ha dismesso l'attività ippica presso l'Ippodromo "La Maura", trasformando lo stesso in un'arena per concerti estiva, con gravi disagi per i quartieri limitrofi
- Come noto pubblicamente, negli scorsi mesi sono intercorse trattative per l'acquisizione del comprensorio da parte di un soggetto privato ai fini dello sviluppo residenziale, senza però portare all'effettiva vendita dell'area da parte di Snaitech
- Ai sensi dell'Art. 35 comma 1 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del PGT, all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud le previsioni e le indicazioni definite a livello sovracomunale nel Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) sono recepite di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi.
- Una porzione di detta proprietà è ricompresa nei perimetri di tutela esistenti ai sensi della parte II del Codice B.b.C.c. n. 42/2004 "Piste di allenamento, scuderie private, nuovo ippodromo del galoppo";
- le sezioni I e II della Capo IV - "Circolazione in ambito nazionale" del richiamato Codice B.b.C.c. n. 42/2004 prevedono, in relazione alla cessione di immobili culturali, la possibilità di esercizio della prelazione a favore degli enti pubblici territorialmente interessati;
- il termine per l'esercizio di tale opzione è fissato in giorni 60 a partire dalla data di ricezione della denuncia di trasferimento effettuata dalla competente Soprintendenza;

- l'eventuale esercizio di tale prelazione presuppone la preventiva adozione di necessari provvedimenti deliberativi e di spesa
- Il Sindaco ha più volte espresso pubblicamente l'interesse all'acquisizione dell'area da parte dell'Amministrazione
-

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- Di predisporre, fatte salve le dovute verifiche di sostenibilità finanziaria dell'operazione, un'offerta di acquisizione dell'intera area comprensiva dell'Ippodromo "La Maura" e della pista Trenno, al fine della trasformazione in parco e servizi pubblici;
- Qualora l'area sia venduta ad una proprietà diversa dall'Amministrazione, a predisporre tutto quanto necessario a poter esercitare il diritto di prelazione relativo alla cessione della porzione vincolata ai sensi della parte II del Codice B.b.C.c. n. 42/2004 "Piste di allenamento, scuderie private, nuovo ippodromo del galoppo

I Consiglieri comunali f.to: Tommaso Gorini, Francesca Cucchiara

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Elena Buscemi
(firmato digitalmente)

SEGRETARIO GENERALE

Antonio Purcaro
(firmato digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Mario Almasio
(firmato digitalmente)